#### ABBONAMENTI

UN SEMESTRE . . . 650 Direz. - Redaz. - Amministraz. :

TRAPANI VIA LIBERTA, 57 TELEFONO 19-21

# SICILA RECUERTARIANI TRAPANI BIBLIOTECA FARDELLIANA

Inserzioni: Prezzi per millimetro di altezza larghezza una colonna : Commerciali L. 100; Professionali L. 40; Legali, Finanziari L. 320; Mortuari L. 80; Cronaca L. 150; oltre le tasse,

PUBBLICITA VIA LIBERTA, 57 TELEFONO 19-21

ROMA, 7 | Terrasini, il quale ha afferma Nelle discussioni svoltesi al to che le quattro Regioni apie-Senato sul disegno di legge in namente in funzione» rappreordine alla costituzione e al funzionamento degli organi regionali, sono naturalmente af- dini delle relative popolazio fiorate le varie tendenze, pro ni», e che tali istituti creano contro l'ordinamento regionule, e sotto diversi profili. Tuttavia il disegno di legge

stato approvato. Ciò che a noi importa rilevare è il fatto che l'esperienza positiva delle regioni a statuto speciale, e in particolare wella della Regione Siciliana, ia avuto la sua parte nelle diussioni, come sostegno valido per fronteggiare e dissipare timore e sospetti nei con-tronti dell'ordinamento regio-ne, si può dire, ad ogni sedu-Una prima nota di rilievo,

carattere generale, è quelche riguarda le possibilità di buona salute che le regioni appresentano sul piano amministrativo. E il prof. Della provvederes. seta che ha sottolineato: «Lo ordinamento regionale porta con sè la più retta e sana amnistrazione».

Dai vari settori, la Sicilia è tata citata ad esempio.

In ordine ai timori di caratere politico, il senatore Ra- tiamo piuttosto come motivi aldi, sostenendo che a proprio di riflessione. una struttura statale decentraelimina la possibilità di e- utili a coloro i quali confronentuali colpi di mano», ha tando la realtà dei risultati richiamato l'esempio della Si-cilia: «E' istruttivo, in propo-sito, l'esempio della Sicilia, o-ve la costituzione della Regio-sito, l'esempio della Regiorichiamato l'esempio della Si- raggiunti, non con le possibine ha soddisfatto le giuste arovescio da cui il siciliano si
le ore 11 prende la presidenza della riunione l'On. Raja. ha eliminato ogni fenomeno costituisce una pietra d'inciamseparatismon

Il senatore Fantoni ha sottolineato ancora questo rilievo queste buone testimonienze nella sua relazione, affermannella sua relazione, affermando che il funzionamento (delciliani di buona volontà a
le regioni a statuto speciale) è
tato aimpromato ad alto sentraverso l'opera comune, i ristato aimpromato ad alto sentraverso l'opera comune, i ristato aimpromato ad alto sentraverso l'opera comune, i risultati la reamente riconosciuti. so di responsabilità e a digni- sultati largamente riconosciuti.

tosa serietà, ed ha dato otti-L'an, Fantoni si è anche ri- dizioni materiali e morali delferito alla positività dell'atti-vità della Regione Siciliana, tenzione e al riconoscimento zione, espane la tragica situarichiamando in proposito il della Nazione. consenso di Luigi Sturzo: «Un particolare riconoscimento ba neritato, da parte di don Lui-La Camera di Commercio Smera la Regione Siciliain, per la feconda attività legislativa da essa svolta, testi

legge per l'elezione del pergliesportatoridiagrumi igli Comunali, nonche della legge mineraria e di quelle per la riforma agraria, per l'indu-strializzazione, per la coopera-zione, per le scuole e per i la-

A questo stesso proposito, lo On. Lussu ha messo in rilievo che questa attività legislativa, sia in Sardegna che in
Sicilia, si è svolta asenza dar

Categorie produttori com
Categorie produttori com
Categorie produttori com
Directiva disporte opportuni immediati provvedimenti anche limitati periodo
menti anche limitati periodo
menti anche limitati periodo. luogo ad alcun serio inconvemercianti esportatori agrumi Lentini cui associansi esporta-tori Francofonte - Carlentini niente, pur in assenza delle

Sulla positività dei risultati Sulla positività dei risultati hanno prospettato questa Ca-dell' autonomia in Sicilia e mera grave disagio per mancanelle altre regioni a stututo speciale, hanno parlato fra gli altri, il Ministro Scelba riconoscendo «che l'ente Regione, là dove è stato attuato in concreto, può dirsi abbia avuto sito positivo»; il valdostano senatore Locatelli; « La esperienza delle Regioni a statuto speciale,... dimostra quali vantaggi possa arrecare l'attuazione dell'ordinamento regionalen; il democristiano Giardina, il quale, sottolineando la esigenza «inconfutabile e inderogabile» d e l l' autonomia delle regioni a statuto speciale, ha affermato che « quelle regioni hanno svolto e realizzato, in ogni settore di loro competenza, una attività di grande rilievo»; e ancora il relatore Fantoni: «Largamente positivi sono, senza dubbio, risultati finora raggiunti dalla Regione Siciliana e delle altre Regioni a statuto speciales.

Un più accentuato rilievo di concretezza, in ordine a questa positività, è stato dato dal senatore Di Giovanni: «In ogni caso l'esempio fornito dalla Sicilia e dalle altre regioni a statuto speciale) è del tutto positivo, soprattutto dal punto di vista produttivistico sociales.

Una considerazione, già fatta da Luigi Sturzo due anni or sono, particolarmente in rapporto alla Regione Siciliana per es., nella lettera diretta a Restivo il 15 maggio del '51, nella quale affermava che o-ramai l'autonomia siciliana era «da apprezzarsi come fatto storico»), è stata rilevata, in riferimento a tutte le regioni a statuto speciale, dal senatore

sentano gistituti già radicati nella coscienza e nelle abitu-

dini delle relative popolazionis, e che tali istituti creano (un vero e proprio equilibrio nella struttura dello Stato).

Da parte sua, il repubblica no Conti ha richiamato l'esempio della Sicilia, in una considerazione che compendia la concretexa dei risultati della autonomia siciliana e il suo valore democratico: « L'esempio della Sicilia dovreibe riuscire quanto mai significativo, ove si ricordi che alla Costituente si può dire, ad ogni seduta: c'erano le sue miserie, c'era il separatismo a cui bisogna va provvedere... Oggi della Sicilia non si parla più e ciò perche agli interessi della Sicilia non si parla più e ciò perche agli interessi della Sicilia non si parla più e ciò perche agli interessi della Sicilian non si parla più e ciò perche agli interessi della Sicilian non si parla più e ciò perche agli interessi della Sicilian non si parla più e ciò perche agli interessi della Sicilian non si parla più e ciò perche agli interessi della Sicilia sono gli stessi siciliani a provocato una certa della Sicilia sono gli stessi siciliani possono trarre motito di compia.

Si e riunito a Mazara il 1. febbraico, indetto dall'Associa suna convegno per tratati concretamente o pone il dilemma; o la pesca cupa dei problemi della pesca di unua contretta satunale contretta contralta concretamente o prescata attuale e contradicativa in della pesca di suturbato a della conduta contralta della sinitoria; il Governo con una mano che si chiama on. Cappa ci da della Sicilia dovrebbe riuscire quanti satuna de contradicativa in della pesca di suturbativa in della situati contralta concretamente o prescata a di gono i nostri problemi della pesca di uturbato della Contradicativa in della situata concretamente o prescata a discussione attuale e contradicativa in della cara contradicativa in della cara contradicativa in della cara contradicativa in della situati contralta contralta contralta contrattual contrattual contralta contrattual contrattual contrattual contrattual contrattual contrattual contrattual contrattual contrattual co

cimento per le buone ed alte testimonianze (che stralciamo da una rapida scorsa ai resoconti del Senato).

Ma è evidente che qui le ci-

Esse possono dire molte cose

Perchè saranno sempre i fatti a migliorare ancora le con-

DELLA SCURE

Categorie produttori com-

MANUFACE & THE EST OF CONTROLS SEPE

MET OF THE PERSON AND THE CON PIECE

TO MET REMEND CLASSIFICANOF

Abbiamo pubblicato in

uno degli scorsi numeri alcune notizie su un pro-

ed ampliamenti di stra-de siciliane; si tratta di

un programma molto impegnativo, destinato a

migliorare notevolmente le possibilità di traffico offerte dalla nostra rete stradale, L'allargamento delle

carreggiate permetterà un più intenso traffico automobilistico e special-

mente camionistico che potrà, in parte, scarica-

PALERMO, 7

## LA SICILIA Ala presenza del Sottosegretario Raja

# AL SENATO LA GRAVE SITUAZIONE DEI CONSERVIERI AL CONVEGNO DELLA PESCA DI MAZARA

La presenza di numerosi uomini politici ha fatto degene-rare il convegno, da principio, in un comizio preelettorale; ma per fortuna esso è stato ri-condotto al terreno economi-co e sociale dal dott. Amodeo. La eronaca obbiettiva è la

Nel cinema Vaccara, gremito da oltre 750 persone rap-presentanti di tutte le categorie

L'On. Vaccara, che non è solo un industriale della pesea e conservazione, ma è anni indiscriminate, accenna al parere del Consiglio Superio-

Ampliamento di strade siciliane

re le ferrovie troppo

pubblicare uno schizzo riproducente il nuovo si-

stema di strade, quale ri-sulterà dopo il compi-mento dei lavori: la Si-

cilia sarà attraversata da

un'arteria «a tre vie» est

ovest, che congiungerà direttamente Catania a

Marsala, con diramazio-ne per Palermo; e sarà inoltre circondata da un anello stradale di gran-

de comunicazione : ad eccezione del tratto A-

grigento-Marsala, che a-vrà solo una strada co-

siamo ora in grado di

SIRACUSA, 4 | ni festivi disimpegnato locali

Il Presidente della Camera uffici telefonici intralcia anzic di Commercio di Siracusa,ren-chè migliorare rapide comuni-

dendosi interprete delle neces- cazioni. Considerata importan-

SETTIMANALE DI VITA

L'On. Paolo D'Antoni interviene con un lungo discarso politico, più volte interrotto dall'On. Raja, e finalmente conclude che le leggi moderne stanno per farci rimpiangere i Borboni. Comunque la Regione ed anche dalla Federazione degli Industriali del la Sicilia direttamente all'On.

con esplosivi, Contributi Regionali per il pagamento dei canoni alla Radio Marittima, imposte di consumo sul pesce fresco, Cassa Nazionale di Previdenza Marinara, IGE sugli attrezzi da pesca.

Quindi il Prof. Modica da Padesione al convegno a nome del Sindaco ed in rappresentanza di S. E. il Prefetto.

Il Prof. Ricevato, presidente della Camera di Commercio di Trapani, ricorda che lo mente estranco al convegno, pazientemente sopportato dalla lura sopportato dalla lura canza di fiducia, ma conclude con una bella proposizione: suniamoci con gli industriali, liberiamo la Sicilia dalla somica e per ciò non erano stati invitati uomini politici: importazioni dal Però e dal Giappone, questi sono i temi da trattare. Se le importazioni polistici del Nordo. Al che ututi potrebbero sottoscrivere, se la proposta unione fosse priva di intenzioni nascoste.

L'On. Borsellino di Sciaeca (segue in 2.a pagina)

# Grande successo di Marta Abba

## tornata all'arte ed ai miti pirandelliani

to il «Come tu mi vuoi», per questo suo ritorno - che non poteva essere più trionfale -sulle scene italiane? Non è difficile, forse, imma-

ginarlo; è questa una delle smaschere nudes a lei dedicata dal Maestro; a lei che ap-punto per quotidiano miracolo d'arte si modellò secondo personaggi - ricchi di tormentata appercezione di sè e della propria umana condizio del Pirandello; dando ad essi tutta se stessa; divenendo veramente e totalmente un corpo per le sofferenti ani me femminili del teatro dell'agrigentino; sicché noi ora dopo averla vista recitare al Teatro Comunale di Agrigento, non più potremo dissociare la Sua immagine da quella della ignota che — conscia del-la impossibilità di accedere ad una solida verità, crede nella creazione di una verità nuova un'Arte che continua a vivere

ancorata, soltanto, alla volontà di credere. Il tentativo dell'Ignota, è ve-



ro, naufraga nelle secche di Corrado Annicelli, Franco meschini interessi e del dub-bio che ella stessa provoca, ad Paoli e Tamara Doria. Per il debutto il Teatro Piun tratto, giojosa quasi di distruggere l'opera sua; ma una randello era gremitissimo; e lo altra verità resta, questa di ingresso in scena della Abba

la protagonista ritrova volta fortuna di conoscere l'artista, per volta facendo dono agli Che anche questa volta uomini della sua autentica sofrenza.

Ecco Marta Abba dinanzi aldelliana; una algnotas che fa l'anfora greca che contiene le ceneri del Drammaturgo che amò dirsi emessaggero di fuoco», grecamente; non è essa venuta a riannodare il filo di trice di illusioni e distruttrice

Sinatra, ella ha pianto, ma Salter: anch'egli — a modo perchè traboccante di quella suo — sprezzatore di una forvita, non perchè schiacciata da ma che non è la sua («E" spaquella morte, se è vero che ventoso, signore, come basti non si muore quando non si una cosa di queste, una scioc

ti accessori; nella sostituzione lo scopo di rendere più effi- che di altre opere, quale — ne!»), ma troppo ancora lega-

questo messaggio al Teatro fetto. Ne altro potremmo dire Comunale di Agrigento, prima dell'Annicelli, un Pieri misudi iniziare il suo giro per tut- rato ed appassionato, tenuto ta la Sicilia.

cio Chiavarelli; e per questo no suo ritorno ha scelto alcuni to tra i migliori attori del nostro teatro quali Piero Carnabuci,

è stato salutato da ripetuti cae non solo per la forma in lorosi applausi del pubblico acui è stata fermata — ma an-che per il calore umano che già, prima della guerra, la Che anche questa volta è stata mirabile e fedele inter-

un interrotto dialogo creato-re? Nella sala della galleria Piero Carnabuci, lo scrittore

Marta Abba ha rivissuto ora stato in questa sua parte, per-

Lei stessa ha curato la di- dubbio. Franco Coop, nei panrezione artistica dello spetta- ni di Boffi, ha recitato una colo; collaborata in ciò dai parte che è sembrata fatta per giovani Cursino Di Leo e Lu- lui: così calmo, così fraterfine ad un certo pun-

ALBERTO INDELICATO

## La centrale di sollevamento idrico li e dalle azioni delle piene; | tri sessanta litri al secondo di 3) Riduzione delle spese di acqua. Tali opere sono costi-



Il Prefetto di Siracusa inaugura la nuova centrale

sità di una vastissima catego-ria di produttori, ha inviato al Ministro per le Poste e Tele-comunicazioni il seguente tele-SIRACUSA, 211 svolgimento campagna agruma-La cittadinanza ha accolto ria sino at mese maggio onde on viva gioia l'inaugurazioevitare forti danni at interessi ne delle nuove opere della categorie stesse in un momencentrale di sollevamento idrico in contrada «Dammusi».

stiera larga sette metri.

vale a dire la strada at tuale migliorata e cor

sembra aver preso il po-sto della linea ferrovia-

ria Trapani - Alcamo -Catania di cui si parlò

anni fa e che non venne

mai realizzata. Indispensabile intanto

provvedere immediata

mente ad una razionale

sistemazione della Trapa-

ní Palermo, la strada più

pericolosa e più mal te-

nuta di tutta la rete si-

La Marsala - Catania

to difficile per especiale Ringrazio per riscontro ed osto servizio telegrafico domeni-cale et festivo maggiormente Italo - radio Italcable per c-stero. Servizio telegrafico gior-Camera Commercio Siracusa » La vecchia centrale, per la vetustà degli impianti e per il sistema piuttosto antiquato de-

gli stessi, aveva perduto ne gli ultimi tempi, e specie dopo l'alluvione dell'ottobre del 51, gran parte della sua efficienza. La portata addotta al serba toio, che nominalmente doveva essere di litri sessanta al minuto secondo, con l'andare del tempo si era praticamen-

te ridotta a non più di litri trenta al secondo, mentre gli impianti collocati nel sottosuolo e collegati a mezzo di gallerie, erano continuamente soggetti all'azione nociva delle acque freatiche superficiali scorrenti nel sottosuolo argilloso, e, in caso di piena, a i danneggiamenti prodotti dalle acque che ir-rompevano impetuose nella sale macchine, con quelle con-seguenze che è facile immagi-

sono stati raggiunti, per quel che ci viene assicurato dai teenici del Comune, i seguenti

1) Ripristino e miglioramento della portata idrica che da litri 30 al secondo ha raggiunto e sorpassato i sessanta litri Protezione degli impian-ti dagli strati idrici superficia-

La Sardegna

### contro l'art. 14 CAGLIARI, 6

L'Associazione degli Indu- mento. striali ha interessato le autorità sarde affinche intervengano energicamente contro l'art. 14 della legge sui monopoli, de- ro. Innorta e Vaccarino, si è

servizio in conseguenza del tuite da sei nuovi pozzi artemiglioramento del rendimento siani e dai relativi impianti di

relativo innalzamento delle ba- batoio. si di appoggio e degli impiangruppi di bassa pressione.

no in corso di esecuzione al-tri lavori di integrazione della zioni private. portata dell'acquedotto con al-

degli impianti.

Le opere inaugurate consistono: nel sollevamento dei
blica che per la distribuzione
ti è quella realtà d'amore che
vede? — si fissa in un congruppi di alta pressione con a detta rete a mezzo del sergli altri creano a noi.

cetto — per sempre — sono batoio. E non è questa la tematica quello, e non posso essere al-Contemporaneamente, ed al- di «Come tu mi vuoi», oltre tro — bollato — un buffo-

dei gruppi elettromeccanici di cace l'approvvigionamento i ad esempio - «La vita che ti to alle sue passioni; egli anon alta pressione e degli impian- drico. l'Amministrazione Coti accessori; nella abolizione munale ha segnalato agli orgadei cunicoli del sottosuolo, le ni competenti, per la erogacui pareti erano in parte crol- zione dei finanziamenti indilate ed in parte in procinto di spensabili alla costruzione delcrollare; nella modifica degli le reti interne di distribuzione impianti di bassa pressione in idrica, le necessità sia del cenmodo da proteggere i singoli tro che delle zone periferiche gruppi; nella sostituzione dei e delle frazioni, per le quali ultime il Comune sta esami-Apprendiamo intanto che so- nando la possibilità della ero-

V. SCARIOLO

## Restivo consegna le decorazioni ai Cavalieri del Lavoro siciliani

Il conferimento della onorificenza di Cavaliere dell'ordine al merito del lavoro, da parte del Presidente della Repubblicu, agli industriali siciliani Antonia Conigliaro Bassa Antonio Vaccarino e all'agricoltore Gaetano Innorta, ha avuto una particolare sottolineazione alla Presidenza della Regione, nella cerimonia di consegna delle insegne.

Col Presidente Restivo era-no presenti il Commissario dello Stato Vittorelli, il V. Presidente On. La Loggia, gli Assessori Bianco. Di Blasi e Germană: gli On.li Lo Giudice, Mazzullo, Majorana, Napoli,il Comm. La Barbera, Direttore Generale del Banco di Sicilia, l'Ing. La Cavera, Presidente della Sicindustria e le rappresentanze delle categorie econo miche siciliane.

La cerimonia si è iniziata con la consegna all'industriale Conigliaro di una medaglia d'oro ricordo offertagli dal rag. Alfonso Librino a nome degli operai e degli impiegati che lavorano nel suo stabili-

Il Presidente della Regione, consegnando le insegne dell'onorificenza ai signori Coniglialeterio per il commercio dei vivamente compiaciuto per il di coloro che in un tempo di formaggi sardi.

La Giunta Regionale Sarda
ha chiesto che l'effetto dell'ardei lavoratori della ditta Colavorare e costruire non solticolo 14 venga sospeso con nigliaro, soggiungendo che tanto per un immediato doma-Provvedimento d'urgenza, a anche ai lavoratori va l'atten- ni, ma per un avvenire che alnorma dell'art. 77 della Costi- zione che il Paese rende oggi lora poteva sembrare incerto e agli imprenditori che hanno lontano



Il Presidente Restivo abbraccia il neo Cavaliere del Lavoro Conigliaro realizzato importanti stabili-

menti industriali in Sicilia. parlato del valore della fatica

conomica della Sicilia, nel voro. sentimento che questa aspira-

Oggi, ha concluso il Presi- po, l'ora più difficile, e posdente, la situazione del Paese sono considerarsi antesignani Come siciliano e come Pre- è molto diversa, e si può por- del nostro sviluppo industriasidente della Regione, egli ha re il problema della industria- le, e di una Sicilia più prolizzazione e della rinascita e- spera perchè più ricca di la-Nel riconoscimento che ad

zione è sorretta dalla fiducia essi viene dal Paese, non è soldell'opinione pubblica. Ma es- tanto un motivo di soddisfasa ha il suo fondamento nel- zione, ma anche un elemento l'opera di quelli che hanno sa- di spinta per un migliore avputo superare in questo cam- venire.

IL FORNELLO DEL RISPARMIC

ELEGANTE ED ECONOMICO

PRESSO TUTTI DISTRIBUTORI SICILIA AGIPGAS DELLA

# SETTE GIORNI IN SICILIA

SI APPRESTANO, chiaman

do a raccolta tutti i monar-

massima decisione la lotta e-

terminante per tutte le deci-sioni che il rinnovato Parla-

mento dovrà adottare nel no-

me e per il bene della Patria.

SOTTO IL TRENO

Una donna, la quarantacin

nciata sotto le ruote del di-

retto che giungeva in quel mo-

mento alla stazione, facendosi

letteralmente stritolare dalle

ruote del convoglio. Il folle

CORSO TURISTICO

PER AGENTI DI P. S.

E' stato inaugurato un cor-

so di istruzione turistica per

agenti di Pubblica Sicurezza

e Vigili Urbani organizzato

dall'Ente Provinciale per il Turismo di Catania. Nella se-

de dell'Associazione Commer-

cianti è stata tenuta la prima

lezione dal dott. Alberto Ca-

CATANIA. 9

GIUSTIZIA FULMINEA IN ASSISE

## L'ergastolo al bieco assassino del Carabiniere Santarelli

ta e di quanti hanno tentato

Partito manifestata da quattro

o cinque iscritti della Federa-

zione di Milano, i quali si so-

no dimostrati contrari a su-

perare risentimenti in aperto

contrasto con la precipua fun-

zione pacificatrice del Partito

Nazionale Monarchico e lega-

ti ad una formula di chi il

rippovato spirito pazionale ha

avversione al progetto di leg-

ge elettorale presentato dal

tre Partiti privi di ogni segui-to nel Paese, al solo scopo di

perpetrare la prepotente, peri-

colosa invadenza e il monopo-

lontà della maggioranza degli

ESAMINATA la speciale si-

tuazione della Giunta di Go-

verno della Regione Siciliana,

DICHIARANO che la posizio

ne dei monarchici in seno al-

la Assemblea Regionale è in-

tesa, per ora e fino a quando

la Direzione del Partito lo ri-

terrà opportuno, al solo fine

della tutela preminente degli

AFFIDANO, per la linea da

seguire in questo particolare,

delicato settore politico, pie-no mandato al Presidente e

lio della D. C., contro la

RIAFFERMANO la netta

verno, con la complicità di

fatto giustizia;

speculare ignominiosamen

sulla incompatibilità del

satelliti, della stampa asservi- narchica.

PALERMO, 12 | me insidie della D.C., dei suoi | le necessità della causa Abbiamo dato notizia nello scorso numero della tragedia di via Tavola Tonda, in cui ha trovato la morte, per mano d'un furioso delinquente, il giovanissimo Carabiniere Sante Santarelli. E' stato in questa settimana celebrato il processo direttissimo all'omicida Giuseppe Galletti.

Fra un pubblico trabocche vole e minaccioso, il Galletti apparso nell'aula di Corte di Assise per rispondere di omicidio aggravato.

La difesa d'ufficio è commessa all'avvocato Pierfranco Bonocore.
Il Pubblico Ministero chiesto alla Corte la massima

pena per l'imputato. L'avv. Bonocore ha tentato di ottenere per il suo difeso la perizia psichiatrica, ma la Corte non ha ritenuta l'esistenza di motivi sufficienti a

Dopo un'ora di permanenza in camera di consiglio, il collegio giudicante ha pronunciato la sentenza: ergastolo.

Il bieco assassino ha sorriso beffardemente all'udire il verdetto che lo ha definitiva mente bandito dalla società.

#### RIUNIFICATI I MONARCHICI

al Congresso di Palermo PALERMO, 10

La riunificazione dei monarchici è un fatto compiuto. Lo importante avvenimento politico è stato sanzionato dal Convegno svoltosi a Palermo, cui hanno partecipato i diri-genti del P. N. M. e del Fron-

te Monarchico. A chiusura del «Convegno di unità monarchicas è stata formulata la seguente dichia-

Gli esponenti del Partito Nazionale Monarchico convenuti a Palermo per il Conve-gno di Unità Monarchica: PRENDONO ATTO, con sod disfazione ed entusiasmo, della raggiunta unificazione di tutte le forze monarchiche italiane nei quadri del P. N. M. e sotto le insegne di «Stel-

RICONOSCENDO, oggi più che mai, che al di fuori del « unico appropriato strumento politico elettorale dei monarchici italiani » non ci sono monarchici, ma spaformula della lealtà repubbli-

CONSIDERATO l' avvenimento come la sola, vera, incquivocabile risposta alle estre-

# Una casa penale per minorati fisici nel carcere giudiziario di Raqusa

Segretario generale con la lajanni, direttore dell'E.P.T.,

certezza di trovare nei mas- sul tema all Turismo ed il suo

simi dirigenti del Partito gli ordinamento in campo nazio

minare la possibilità di trasfor- campo dell'esecuzione dei vamare il nuovo carcere giudiziario di Ragusa in casa pena- lista e corale) e strumentale. le per minorati fisici, sono stati invitati, in questa Città, dal Ministero di Grazia e Giustizia, il Consigliere Dr. Fiasco-

criteri più moderni, potrebbe adattarsi allo scopo, con op-

a 500 il numero degli abituali ospiti e per di più con parti-

luogo ed in modo particolare con il Sindaco Dr. Di Giaco-

cui trovasi la Città in merito nel quartiere in cui sorge l'edificio del carcere, ha promesper la risoluzione del proble-Via S. Filippo Bianchi, 54

> gramma Ministeriale, oltre ad avere un fine prettamente sociale, presenta anche per la città un positivo vantaggio economico. Infatti circa 80 agenti con le rispettive famiglie verrebbero a trasferirsi in questo Centro che si avvantaggerebbe anche del movimento giornaliero dei congiunti dei detenuti ammalati.

QUERELA L'UNITA' il Parroco di Mazara

Caltanissetta:

Via Auristuto, 1 - Tel. 1683

Agrigento:

PALERMO, 12

Essi sono stati infatti colti dalla Polizia mentre tentavano di vendere due orologi di poco valore ad un provinciale, il quale è stato così salvato in extremis dalla patacca.

PALERMO, 12

Mentre rientravano alla sede, due funzionari del Banco di Sicilia di Palermo sono stati ibruscamente affrontati da un individuo che, con una mosso extremis dalla patacca. quale si asseriscono fatti ine-

di orientamento musicale

TRAPANI, 14 Nell'intento di contribuire con una appropriata educazio-ne artistica, ed in particola-re musicale, alla elevazione spirituale e l'affinamento del gusto popolare, il Ministero della P. I, indice e la Dire-zione Provinciale ENAL orga-

che hanno operato per il maggiore sviluppo tecnico econo-mico e sociale delle rispettive aziende, e i dipendenti che, durante il lungo servizio, hanno dato prova di attaccamento al lavoro e di fedeltà alle a-

La cerimonia della premiazione si è svolta alla presenza delle massime autorità civili e militari della Provincia, e di numerosi rappresentanti del mondo del lavoro.

Dopo un breve discorso del prof. Gustavo Ricevuto, Presidente della Camera di Comchici da un capo all'altro di mercio, rivolto a porre in ri-Italia ad affrontare con la lievo l'alto valore della fedeltà e del lavoro nella rinasci-,sicuri come sono, ta dei valori materiali e spiriche ad elezioni avvenute il P. N. M., sarà l'elemento detuali d'Italia, si è proceduto alla premiazione. Vincitori sono stati tre lavo-

ratori ed una piccola impresa. Dei lavoratori, il primo è risultato Stefano Accardi di Stefano, il quale ha prestato servizio, in qualità di operaio specializzato, presso la Società Vinicola Italiana Florio di Marsala per 47 anni; il seondo, Salvatore Carrato fu Vio, il quale lavora da oltre 43 anni nello stabilimento vinicolo Vito Hopps e Figli di Mazara; il terzo, Placido Bucca fu Pietro, che da oltre 42 anni lavora per la ditta Fratelli Gallinari di Mazara; fra le piccole imprese ha vinto il premio quella di tessuti al dettaglio del signor Salvatore Adorno fu Gaspare da Trapani, in attività da oltre 66 anni. Ai premiati sono stati conegnati una medaglia d'oro, un

> IL VILLAGGIO DEI PESCATORI

di L. 25,000.

attestato di merito e la somma

MAZARA, 11 Sarà costruito a Mazara «Il llaggio dei pescatori». Il Ministro dei Lavori Pubblici ha stanziato la somma di cento milioni per la costruzione del

VISITA IN SICILIA

PALERMO, 12 E' giunto in Sicilia il Mini-stro Parker, della Missione speciale M. S. A. in Italia. Egli ha compiuto una visita ai principali centri produttivi dell'Isola.

> VOLONTARI PER L'OLANDA 14 Vigili catanesi

CATANIA, 13 live pubbliche e private prese con unanime slancio dal popo-lo siciliano a favore delle vittime delle inondazioni d'Olanda, è da segnalare quella di tredici vigili urbani e del capitano Gerbino di Catania, i quali hanno inoltrato domanin Olanda a prestare la loro

opera di soccorso. Si attende la decisione del indaco al riguardo.

LA LOTTA AGLI INFORTUNI

CATANIA, 14 Da sabato 14 al 19 febbraio si svolgerà a Catania la «Set-timana per l'educazione alla sicurezza stradales; in programma sono conferenze di propaganda antinfortunistica, concorsi scolastici e mostre.

ARRESTATI GLI ABIGEATARI

MONTELEPRE, 12 Sono stati tratti in arresto componenti di una vasta asociazione a delinquere specializzata in furti notturni di bestiame. L'operazione è stata condotta dalla Polizia di Giar-

MORTO A ROMA L. FONTANA RUSSO

TRAPANI, 14 Si è spento a Roma l'insi-gne economista siciliano, prof. Luigi Fontana Russo, colpito da una fuminea malattia. Nato a Trapani il 15 gen

naio 1863, egli ricopriva fin dal 1936 la cattedra di politica eco-nomica e finanziaria nell'Uni-versità di Roma. Egli lascia numerose opere economiche. In particolare, egli fu uno dei primi assertori dell'autonomia della politica economica dall'economia pura.

DERUBATI 2 impiegati palermitani PALERMO, 12

somma di nove milioni, appe-na prelevata alla Cassa dello Ispettorato delle Ferrovie. Riavutisi dalla sorpresa,

due hanno preso ad inseguire il ladro che fuggiva velocemente, ma, appena fatti i primi passi, sono stati investiti e buttati a terra da una bicicletta, evidentemente pilotata da un «compare» del malvivente. La Squadra Mobile di Paler-

mo ha immediatamente inizia-

## Il Ministro Scelba assisterà alle celebrazioni dei grandi catanesi

CATANIA, 14

Il Sindaco di Catania, in occasione delle manifastazioni celebrative dei grandi catanesi, che si stanno svoigendo in queste settimane, ha indirizzato alla cittodinanza il seguente

l'Amministrazione Comunale

desiderosa di onorare alcuni insigni cittadini catanesi ha consacrato nel Giardino Bellini là dove già i nostri Padri vollero creare la nobile raccolta delle immagini di quanti onorarono la città con la vita le opere, monumenti alla memoria di Antonino Sangiuliano, Giuseppe De Felice, Federico De Roberto, Nino Martoglio. Giovanni Grasso e intende rievocare le nobili attività nel campo della politica e dell'arte, in un ciclo di com-

rà anche il nuovo ingresso sudoccidentale del Giardino Bellini e una prima parte dei va-sti restauri che dovranno riportare questa cara gemma cittadina all'antico splendore.

Si porrà altresì la prima pietra della scalea monumentale di via Pacini e dell'edificio dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni che costituiscono gli elementi principali nel-la sistemazione del Centro cit-

Le cerimonie saranno onorate dalla presenza del ministro

saluto Vostro e della civica

IL PREMIO PERGUSA Il «5. Premio Pergusa», circuito Automobilistico per vet-ture sport che si svolgerà a Enna il 30 agosto 1953, è stato incluso tra le corse valevoli per il campionato italiano conduttori categoria sport. per le classi 1100 - 2000 e oltre 200z.

> I LAVORATORI DI PAPARELLA

per gli alluvionati

Il Preventorio ha messo cinquanta posti letto a disposizione di altrettanti bimbi olan-

> NEL P. S. D. I. DI TRAPANI

Segretario Amministrativo

Segretario Renato Cultrera Renato Cultrera Edoardo Alaon. Mario Scelba e di onorevoli rappresentanti al Governo Regionale, ai quali rivolgo il benvenuto e il deferente

svolgerà in concomitanza con Sagra di Primavera: di farci vedere come "sentono" Agrigento i pittori nostri, dopo che abbiamo passato, l'altra volta, in rivista le interpretazioni degli stranieri. Ma ciò non significa che al-

I lavoratori del Cantiere di Lavoro n. 09080-L, gestito dalla Pontificia Commissione As-sistenza, che prestano la loro opera presso il Preventorio Antitracomatoso di Paparella, somma di L. 27480 per le vittime delle spaventose inon-dazioni d'Olanda.

TRAPANI, 14
E' stato eletto dal P. S. D. I
di Trapani il Comitato Escenti che è così composto: Segretario politico: Elios

V. Segretario politico: Fran-cesco Rallo V. Segretario Organizzativo: Mario Minore

## Mostre d'arte a Trapani

E' stata inaugurata stamane, nei locali della «Bottega d'Arte s, l'annuale Mostra di Pittori di varie epoche, organizzata e curata dal nostro collaboratore Dott. Gaspare Gianni-

Essa riscuote il consueto successo, per il pregio dei dipinti presentati al pubblico di amatori che la frequenta.

Dal giorno 16 al 24 sarà tenuta a Trapani, nel salone del Cine Teatro Ariston, una interessante mostra di pittura italiana dell'800 e del 900, orgaper il Turismo.

Ad essa andrà il successo che Continua a riscuotere il più

VITTIME DEL MARE

CATANIA, 13

Tre giovani fratelli pescato-ri di Ognina, Mario, Salvatore e Francesco Greco, partiti al-cuni giorni addietro con la loro barca per pescare, non han-no più fatto ritorno in porto. Il maltempo deve averli tra-velti cen la lece piccola im-

Sarà presto impiantata a Niscemi la rete telefonica, che verrà ad appagare una annosa aspirazione degli abitanti del popoloso comune. vivo interesse l'esposizione di Si spera in un sollecito inidipinti di autori contempora- zio dei lavori.

nieri che si svolse, come si ri- atmosfere sbalorditive. Niente olii e due pastelli. invece potremmo dire di Mosca e Lo Porto da gran tempo assenti dalle Mostre e dalle resse, la manifestazione che si Gallerie agrigentine. Ed un discorso a parte dovremo fare per i più giovani:

Mostra di pittori agrigentini

per la Sagra di Primavera

La Duca, Prado, Consoli ed Agozzino; il primo che tempo fa - suscitò un certo scalpore, non senza una pia-cevole meraviglia, per delle no più per la gioia di armola Mostra parteciperanno pittori con opere paesistiche, chè cate dai cliché usuali, per rianzi il tema sarà assolutamente libero; indubbiamente, pepresentarci figure nuove e nuo- arenario, e i covoni di grano vi climi poetici; una pittura, ed il "brébbete-brébbete rò, nel complesso delle opere, quella del La Duca, non de- tamburini in gloria a Santo un posto rilevante sarà occuscrittiva ma narrativa; e con Calogero; i colori gli passano pato, pensiamo, ancora e semun senso umoristico, a volte tra le mani dopo che li ha filpre, da quadri di più o meno lontana ispirazione alle nostre - ma mestamente umoristico trati dal cuore. (abbiamo dinanzi agli occhi certe sue carrozzelle per stra-L'idea è nata ai dirigenti.

de di campagna sotto la piogdella locale sezione del Sindacato Regionale Belle Arti; gia, ed ombrelli ed atmosfere e la data di apertura della Moaccorate) - più raramente invece con una tendenza al dramstra è stata fissata, appunto, al primo giorno della Festa Mandorlo; ma i locali delma in cui più difficile gli riu- animali, gatti, cani, o a sciva raggiungere una limpila Galleria Sinatra, nella quale avrà luogo, resteranno aperti, per ciò, al pubblico, sino Duca ci dà un gradimento che celo tra i colori. Chi vivrà ve siamo dire, di ciò che la Mo-- crediamo - non andrà de- drà. stra sarà e rappresenterà; ma

Anselmo Prado invece è alle no informazioni "ufficiali" sue prime prove, per ciò che nostri ricordi o nostre indiscre riguarda Mostre, s'intende; e zioni; e la Mostra sarà que di lui si conoscono interessan- che sarà, non sappiamo anc ti lavori in altri campi: come ra. Durante la Sagra; colori quel che riguarda gli artisti quella ricostruzione ideale del preparati dalla natura per cotempio di Giove, il monumentale Olympejon, che sembra la sfida dei pittori di questa aver chiuso definitivamente u-na discussione che gli studio-ALBERTO INDELICATO il più gran numero di quadri

gli agrigentini. A presentare specie i templi che ci hanno verso gli anni, ma attraverso delle pitture intendiamo, do-po la Mostra dei Paesisti Stra-di vista insperati e avvolti in ri, in gran parte, oltre a due

Consoli ed Agozzino: il po polare Peppino Agozzino sura finalmente al suo debutto sem pre rimandato - per una sarta di timidezza inspiegabile in saranno proprio Agrigento, anopere presentate, se non ricor- nizzare colori che pensando diamo male, all'Empedocleo, alla sua terra; non vi fate inche decisamente si erano stac- gannare, egli la sente questa sua piccola patria, ed il tufo

Consoli altra sorpresa, nia non Agrigento, e più personaggi che paesaggi: quelli — sapete — di Martoglio di Musco e quelli di Verga; da espressione, e che costi- lo delle traverse di Catania tuiva, in effetti, il suo limi- del Carmine o del porto; co te. Parliamo, ad ogni modo, nosciamo dei suoi disegni, o di tre o quattro anni fa; ed tratto fluido e pure nervoso; incontrarci di nuovo con il La non riusciamo ad immaginar

> Ma tutte queste notizie o se lorare quei giorni, raccogliete

## Concorsi nell'Esercito

Il Ministero della Difesa-E- Trapani nel 1876; allievo pr ercito ha bandito un concorso diletto del Basile, esordi nel per due manifesti a colori tendenti a richiamare l'attenzione dei giovani, forniti dei prescritti titoli di studio o diplomati, sull'ammissione all'Accademia Militare di Modena, anno accademico 1953-54.

sa conservare ancora dei pregi Sono stabiliti due premi: il Anche il Cibella e lo Schemprimo di L. 70,000, il secondo bri sono ormai ben conosciuti di L. 30.000, da corrisponde re rispettivamente al primo ed Il 1. marzo scadono i termini per la presentazione.

Il 1. maggio prossimo avrà inizio il 3, corso per Allievi Sottufficiali di Complemento. Ad esso potranno partecipare giovani di leva del 3. quadrimestre della classe 1931 che siano in possesso della licenza Architetto La Grassa aveva

no lo stesso periodo di servizio prescritto per lo assolvi-mento degli obblighi di leva quali militari di truppa, occupando un posto di responsabilità adeguato alle loro qualità morali e alle loro maggiori possibilità intellettuali e cultu-

Durata del corso: mesi sei maggiore. Promozione a sergente dopo altri tre mesi di servizio ai reparti.

Trattamento economico: du-rante la ferma quello previsto per il grado rivestito (sergenti: L. 30.000 circa mensili); al termine della ferma: una licenza precongedo di giorni venti con assegni.

Termine per la presentazio-ne delle domande di partecipazione al concorso: 5 marzo 1953.

delle Obbligazioni del Credito Industriale del Banco di Sicilia

Il 18 febbraio p. v., alle ore 9, e occorrendo, nei giorni suc-cessivi, nei locali della Dire-zione Generale del Banco di Sicilia in Palermo, Via Roma, si procederà alla attribuzione a sorte dei premi ed al sorteg-gio per rimborso delle obbligazioni emesse dalla Sezione di Credito Industriale de I Banco di Sicilia.

Onorificenza

TRAPANI, 14 Apprendiamo con piacere che alla Signora Matilde Di Bartolo Presidente Provinciale del C.I.F. è stata conferita la croce di Cavaliere dell'Ordine della Repubblica.

Alla gentile Signora Di Bar-tolo, vadano i nostri migliori auguri ed il nostro vivo com-

#### La morte di un illustre architetto

L'11 corrente alle ore 8 nella Chiesa del Sacro Cuore di Gesù, è stata celebrata una Messa in suffragio del nostro concittadino Architetto Ing. Francesco La Grassa. Alla cerimonia religiosa, disposta dalla Famiglia Di Bartolo, legata all'estinto da affettuosa parentela spirituale, sono intervenuti numerosi amici e cono-

scenti.

L'Ing. La Grassa nacque

Comune di Roma; suoi sono infatti i progetti del cavalcavia del Pincio e dei mercati generali. Collaborò per la parte architettonica con Scultore Ximenes e vinse con questi il concorso Internazio nale per il monumento ad A lessandro II di Russia.

Trapani deve a Lui il proget to del Palazzo delle Poste, e dificio unico nella nostra città per armonia di stile incon fondibile, mentre numeros altre opere come palazzi, ville, chioschi, il progetto della Chiesa del Sacro Cuore di Ger sù ci ricordano l'Artista ge-

In questi ultimi tempi, quando già il male lo torturava, lo creato un nuovo ed originale sistema di prospettiva da Lui chiamata «Prospettottica» ch sarà materia di insegnamento

La morte avvenuta il 20 Dicembre scorso lo colse in pieno fervore di lavoro.

#### **ESAMI** nella Marina Mercantile

La Capitaneria di Porto di Trapani comunica che per le ore 09.00 del giorno 7 aprile 1953 è indetta presso la Capitaneria di Porto di Trapani una sessione ordinaria ed una straordinaria di esami per il conseguimento dei titoli professionali di:

Sorteggio e premiazione

a) Capo Barca per il traffico locale; b) Motorista abilitato; c) Marinaio motorista; d) Capo Barca per la pesca costiera; e) Mastro d'ascia; f) Marinaio autorizzato per la pesca mediterranea; g) Meccanico Navale di 2.a classe per motonavi.

Le domande dovranno essere presentate alla Capitaneria di Porto di Trapani o ad uno degli Uffici dipendenti, corredate dai documenti di rito, entro il 30 marzo p. v. I marittimi interessati po-

tranno chiedere ulteriori informazioni presso la Capitane ria di Porto e presso gli Uffi-ci Marittimi del Compartimento tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 12.

#### Prezzo delle uova

Il Comitato Provinciale del Prezzi, nella seduta del 2 corrente mese, con delibera n. 122, ha fissato, con effetto immediato, in lire 35 cadauno, il prezzo al dettaglio, delle nova fresche.

maudo, non potendolo fare personalmente, ringraziano a mezzo del nostro giornale le Autorità, gli amici, i conoscenti e quanti hanno voluto associarsi al loro immenso dolore per la perdita della loro indi-menticabile congiunta, Signora

Le famiglie Agliastro e Gri-

Maria Grimaudo Ved. Agliastro

Trapani, 14 febbraio 1953.

# Palermo: Via Bari, 36 - Tel. 15065

Messina:

Catania:

Tel. 13547 Siracusa:

Via Ventimiglia 288

Via Em. Giaracà, 23 Tel. 2030

Ragusa:

Agrigento:

Via Roma, 75

Vin Fezzan, 32

Redazione romana

DIREZIONE

Trapani: Via Libertà, 57 - Tel. 1921

RAGUSA; 13 | biano intenzione di sviluppa (V. P.) - Allo scopo di esa- re le personali attitudini ne ri generi di musica vocale (so-Il ciclo del corso è triennale con la durata di cinque me-

gratuits. so Dicastero Dr. Liccione. I predetti funzionari hanno edificio, comprendente vari padiglioni costruiti secondo i

portune speciali modifiche e con una adeguata attrezzatura. provvigionamento idrico che, se in atto è insufficiente per nieri che visitano Agrigento, soddisfare le esigenze di apsoddisfare le esigenze di appena un centinaio di detenuti, renderebbe impossibile l' attuazione del programma Mini-steriale che prevede di portare

colari esigenze, trattandosi di detenuti ammalati. I due funzionari, accompa-gnati dal Direttore del Carcere Dr. La Seta e dal Sanitario Dr. Di Natale, hanno preso contatto con le Autorità del

mo al quale è stato fatto presente tale inconveniente. Il Dr. Di Giacomo, pur prospettando la grave difficoltà in a rifornimento idrico, specie so il suo incondizionato aiuto

L'attuazione di questo pro-

gelo, entrambi palermitani. Essi sono stati infatti colti dal-

CORSO ENAL

La partecipazione al corso Per l'iscrizione ed eventuali informazioni rivolgersi all'E .-N.A.L. Provinciale di Trapa-

RIDUZIONI FF. SS. per la Primavera Siciliana PALERMO, 12 L'unico ostacolo che si è In occasione della Primave-presentato ai due funzionari è ra Siciliana il Ministero dei stato quello relativo all'ap- Trasporti ha concesso la riduzione del 25% a tutti gli stra-

> Sicilia è di 6 giorni. MOTOCICLISTA SPERICOLATO CATANIA, 13

Siracusa e Taormina.

Un motociclista, tale Alfio Guardio, ha perduto la vita in un incidente stradale. Pilotando la sua macchina, egli aveva tentato di sorpassare altri due veicoli che procedevano nello stesso senso; ma la velocità faceva sbandare la moto, ed il centauro è stato vio-

lentemente proiestato a terra, decedendo poco dopo per frat-ture multiple al cranio. UCCISA UNA DONNA

da un ignoto ciclista CATANIA, 13 Un ciclista ha investito una donna, la cinquantaduenne Agata La lacona, dandosi subito dopo alla fuga. La malcapitata è deceduta

poco dopo. UN PESSIMO AFFARE

CATANIA, 11 Continuano a Catania a verificarsi gli episodi truffaldini, per cui coloro che gingono da altre città sono accostati da pretesi stranieri che appiop-pano stoffe di scadente qualità o orologi di falso oro. Questa volta non è andata però hene agli «svizzeri» Fran-

cesco Nuccio e Antonino D'An-

IN UNA MINIERA

A causa d'un violento incen-dio sviluppatosi nella miniera di Ciavolotta sette operai sono rimasti gravemente feriti.

La Camera di Commercio di della P. I. indice e la Direzione Provinciale ENAL organizza un corso di orientamento musicale.

Al concorso possono partecipare tutti i cittadini che ab-

I PREMI DEL LAVORO

E DELLA FEDELTA'

duto, che ha potuto ammirare nei, tenuta nei locali della Democrazia Cristiana. to sacro, o i suoi paesaggi im-

tre fratelli pescatori

A NISCEMI

TELEFONI Di Nicola Greco, personalmente non conosciamo ancora nul-

dagli estimatori, che ricordano pure Nicola ed Attilio Greco, quest'ultimo - a quel che ne sappiamo - un tempo sulla strada di audacie pittoriche pregne di una suggestione tutmoderna, che gli meritaro-

alla fine di febbraio.

Poco, per il momento,

al lettore - forse - basteran-

no la indicazioni - necessa

riamente approssimative - che

gentilmente ci sono state for-

nite dagli organizzatori, per

partecipanti, che - sin'ora -

Di Manfredo Greco - ad e-

sempio - che parteciperà con

(chè la Mostra servirà anche

per festeggiare la sua più che

e di agrigentino) non possia

mo non ricordare le numero-

se "personali" per le quali

negli anni scorsi si è fatto no-

tare e si è imposto anche ad

un pubblico men che provve-

i suoi olii vigorosi di sogget-

prontati ad un naturalismo che

popolari per la rappresentazio-

di sincerità e verità.

trentennale passione d'artista

sono una dozzina.

no il plauso non soltanto nel-Le speranze di salvarli affievoliscono di ora in ora. la sua terra, ma anche fuori dei confini della Sicilia. E' da lui che ci attendiamo qualcosa di nuovo ed originale dopo un silenzio non breve, de-dicato all'approfondimento ed titolo equipollente. ento dell'Arte sua.

> la, ma anche lui - nato tra colori e pennelli - potrebbe dare qualcosa di notevole. I Di Fede: due fratelli Salvatore e Franco - molto

# Banco di Sicilia

ISTITUTO DI CREDITO DI DIR!TTO PUBBLICO Capitale, riserve e fondi speciali: L. 16.589.516,177

Oltre 260 miliardi di disponibilità

PRESIDENZA E DIREZIONE GENERALE IN PALERMO

200 STABILIMENTI IN ITALIA

Uffici di Rappresentanza: NEW YORK - 37 Wall Street

> Filiale all'Estero: TRIPOLI d'Africa

MONACO DI BAVIERA. Theatinerstrasse, 23/1

Corrispondenti in tutte le città d'Italia e nelle principali piazze del mondo

Tutte le operazioni di banca e di borsa

## APPRODO IN SICILIA

di GUSTAVO LUNARDI

simo del sole. E dissemina-

ti qua e là, nei campi di

grano, tra le uve e le erbe,

poderosi ulivi, contorti,co-

me chiazze di polvere

bianca. Non ci sono zone

bruciate. La campagna ha

un aspetto di ricchezza

orgiastica e una planime-

In Sicilia scopri un certo

ha l'uguale se non, forse,

in alcune zone della Pu-glia: donne bionde, pro-

porzionate, dalle chiome

rossastre come il sole al

tramonto, gli occhi verde

smeraldo e la pelle tersa

come i ghiacci dell'Artico,

Si direbbero discendenti

dell'antico ceppo normani-

no se non nascondessero

Quando passi tra le stra-

de di campagna fanno ala lunghissime teorie di fichi-

dindia. Ti occhieggiano

bolsi, sotto il sole che cuo-

ce. E cammini compunto e

solitudine detta talvolta,

Perchè oltre quella siepe,

in quell'effimero silenzio

GUSTAVO LUNARDI

che ti stanno fissando.

una certa ritrosia orien-

tria assai capricciosa.

Col torpore del viaggio | aggrovigliate sotto lo spanon s'avverte il trapasso dalla terra ferma al mare.Ci si ricorda all'improvviso, quando l'aria comincia ad alitare e si fa più

I viaggiatori si riversano dagli scompartimenti e per un'ora si perdono di vista. A un tratto la sensazione d'essere arrivati è divenuta una certezza anche se il viaggio continuerà ancora, e a lungo, nell'interno dell'Isola. La Sicilia è una meta, una «scoperta», Il transito da un mondo all'altro: quel che conta è di toccarne il suolo dopo quepassaggio d'acqua; se già la conosci è pur sempre una rivelazione, un oblio che stordisce come un bagno del Lete.

In coperta ci sono mucchi di gente sbiancata dall'aria purissima. Il mare dev'essere profondo nello stretto perchè appare del colore della notte e dà le vertigini se lo fissi a lungo. Il battello è piatto e rozzo nella forma casalin-

In lontananza si stagliano le montagne della Sicilia: non appena te ne accorgi t'invade una commozione sottile e le vedi alzarsi massicce e invitanti come una terra promessa. Le montagne di un'isola lussureggiante: quando le hai guardate ti spieghi il perchè abbia attirato tante razze e dominatori.

Come il treno si stacca dal mare e riprende la corsa — verso Palermo — e si inerpica in collina, allora scorgi nel fondo d'una valle l'abitato di Messina.

Tetti bassi e rossi, a distanza simmetrica gli uni strade si incrociano ad angolo retto, con la perfezione matematica di una città futurista. Attorno son vigne degradanti in collinette che si susseguono irine. Questa città perfetta nella sua topografia è un fuori senso, uno sproposito,una rarità come un quadro di Carra fra tante nature morte del Rubens. La stessa cornice di frumento, di olivi, di viti, di noccioli le si disdice per un poco nel corso del tempo senza premesse urbanistiche e si snodano e slargano e si alzano e si abbassano seguendo, docili, il corso volubile della terra. Ma Messina no. Messina è tutta d'un pezzo, tutt'eguale, tutta piana senza pàtina di tempo; è un prodotto della tecnica moderna, di un progetto architettonico. d'una confezione su misura. E' l'unica città siciliana che non rassomiglia a nes-

I suoi abitanti ne sono orgogliosi e forse tutti i siciliani: Messina è il prodotto della modernità e la tengono cara perchè li conglunge immediatamente al Continente e li conforta: noi isolani che abbiamo la febbre della metropoli, bramiamo il Continente e... poi ci struggiamo nel ricordo della nostra

Messina e Palermo è senza alcun dubbio tra le più belle del mondo. Qui il mare si combina con la campagna, che s'inoltra nello interno con una gamma di colori scuri e corposi, e produce all'intorno tutt'un riflesso delicato di turchese. Non c'è, come altrove, zone d'acqua e di terra distinte in due diverse civiltà. Il pescatore e il contadino si fondono come ecreazione e i filari della vite allignano anche nella terra salata. Il vino di questi posti è aspro e raschia la gola come l'acqua

di mare. Spaziando con l'occhio,lo orizzonte non ha fine e la distesa increspata del mare è un immenso manto di viole candite: siamo già nel mondo della leggenda omerica, senza unità di spazio e di tempo, dove le possibilità umane s'annullano nella esasperante dilatazione dei fenomeni naturali. Le Isole Eolie, come coni sorgenti dalle onde, si scontornano nei fumi della foschia e a tratti svaniscono e riaffiorano in un le sue saporite carni, ma sem-

miraggio delirante. pagna, colline e monti. E' tutta una giola di verde tardi in Grecia dove i che-nel toni più sfumati: ma è ruba divennero Baccanali, fe-sa. Però siccome il popolo in un verde come soltanto la ste orgiastiche in onore di qualche modo deve divertirsi e Sicilia possiede: tattile, di Bacco che era rappresentato da almeno una volta l'anno deve dimensione, che fa bene al un uomo a cavallo di un asi- insanire, ecco che apparvero palato più che agli occhi. no o seduto sopra un carro ti- le maschere di Giancolo, Co-Ovunque son aranci con rato da buoi bianchi. Il suo viello, Pascariello, Navettola foglle lustre e viti nervose volto era imbrattato ed inghir- e, più tardi, quelle divenute

# Tutta bianca



Mandorli in fiore ad Agrigento

### SICILIANI DEL QUATTROCENTO

## la Valle dei Templi Antonio Bonanno Maestro di diritto

L'11 aprile 1426 la città di re nella loro città uno Studio ricavo dallo schedario persorale dell'amico Trasselli), il gale studiuma, e re Alfonso, cusato di essere paraiale verso Riccardo de Sigerio, nella città sede del regno siciciale, che doveva stimarlo naio 1445 gli concedeva la falarum in legibuss, lo stipendio annuo di dieci onze, pari a lire 1275 oro, per l'insegnamento che doveva iniziare con il 1. settembre successivo. Si trattava di un insegnamento superiore di scienze giuridiche che i Palermitani tenevano nel loro Studio privato, aperto nel Convento di S. Domenico, accanto a quello di altre discipline, per comodità dei gio-vani desiderosi di apprendere, che non volessero o potesscro affrontare i disagi e le spese di un viaggio fino a Bologna, Pavia o Padova, che vantavano a quel tempo Studi Generali, o Università, assai rinomati, e a cui si poteva ac-cedere anche grazie si sussidi concessi tanto dal Comuni quanto dal Viceré della Sicilia. Infatti i Siciliani, dopo la pace di Caltabellotta (31 agosto 1302), per motivi politici, non si recavano più a frequen-tare il vicino Studio Generale di Napoli, fondato da Federico II di Svevia, e quindi, se volevano addottorarsi, dovevano necessariamente avviarsi agli Studi del Continente. Il 23 giugno 1312 i Palermi-

tani, ad ovviare al gravissimo onere, che comportava alle famiglie e alla comunità, il mantenimento di parecchie diecine di giovani in sedi tanto lontane, chiedevano a Federico III d'Aragona il permesso di apri-

ribus vel muneribus decorari». Non conosciamo il motivo del il giurista Andrea Terracena, mancato accoglimento della legittima richiesta dei Palermitani; si pensa che il re fosse allora assorbito nei maneggi dell'alleanza con l'imperatore Enrico VII contro il papa, e quindi non poteva chiedere a la concessione della Bolla d'uso. Fatto sta che nel 1328 a Palermo veniva aperto uno Studio privato e vi era chiamato ad insegnare grammatica, legge e filosofia un maestro Manno de Amato. Antonio Bonanno, dottore in

legge, si laureò in diritto civile e canonico, molto probabilmente nello Studio di Pavia, dove dal 1390 insegnò fino ala morte, avvenuta il 28 aprile 1400, il famoso giurista perugino Baldo degli Ubaldi, diecepolo del grande Bartolo da Sassoferrato, Quindi si calcola che dovette pascere a Salemi verso gli ultimi decenni del sec. XIV. Lo si deduce anche dal fatto che tra il 1416 - 19 dedicò al Vicerè di Sicilia Domenico Ram, vescovo di Serida un'opera, forse la sua primizia.intitolata: «Conclusiones ad obsegum Rev.mi Episcopi Herdensis tunc Siciliae proregian e che negli anni 1419-20 era giurato di Salemi assieme Masi Manuele, Rosario Cubao e Francesco Mercanti. Il 22 ottobre 1425, (come

missione dovette esaurirsi in di pubblico Studio». questo stesso giorno, se di-chiara di dover partire l'indo-mento del Bonanno e l'afflus-

insegnato diritto nello Studio

liano meritava «talibus hono- moltissimo, lo mandò a Tra- coltà di esercitare la giurisdipani come sindacatore contro zione civile e criminale sugli studenti, «come se fosse, ossergiudice del giustiziere; la sua va il Catalano Tirsito, rettore

glieva questa petizione, scu-sandosi con il dire che nulla

poteva egli fire, equia idem Dominus Antonius habet pro-

E' assai probabile che il Bo-

nanno abbia fissato definitiva-

mente fin dal 1444 il suo do-

micilio a Trapani, dove sem-

1450. Infatti negli anni 1445-

46 egli era giudice dei primi

appelli a Trapani. Il 28 otto-

bre 1445 comprava una schia-

10 febbraio 1447 dava un pa-

cui il giudice si uniformava.

giudice assessore del giusti-

ziere di Trapani e veniva alle-

visionem regiam legendis.

so di giovani a Trapani, alla sere tale, che i Catanesi preocprivato di Palermo dal 1426 al cupati seriamente per la vita 1444,e il suo insegnamento dovette riuscire molto gradito alia gioventù ed alle famiglie se, del 18 aprile 1444, chiesero al prima di compire l'anno, il 28 Vicere di Sicilia del tempo,

certo Tommaso Fallotta, E' noto, da altra fonte, che questo Fallotta era un cattivo soggetto, uno spataiolo partigiano del predetto Riccardo, cosa che fa sospettare che Antonio Bonanno doverse essere in buoni rapporti di amicizia con co-

Dal 1428 al 1504 si avviendarono nella carica di giurati di Salemi varii Bonanno, come un Savarino, un Eurico, un Cristofaro, un Garraffello, un Gerardo, un Graffeo ed infine un Giacomo. Allo stato attuale delle ricerche non conosciamo se costoro fossero parenti o no del nostro Antonio.

Assai importante, per i tempi in cui visse, doveva essere l'opera sua maggiore, che scrisse a commento del trattato del suo maestro Baldo, intitolato «De Feudis» ed in cui, a testimonianza del mazarese Gian Giacomo Adria (1485 -1560) «reluxit totam litteraturam per ordinem alphabetis.

Può darsi che tale opera giaccia manoscritta in qualche bra sia morto non prima del grande biblioteca: comunque essa doveva rispecchiare, con tutta probabilità, in materia di feudi, i principii di quel nuovo ordinamento giuridico-pova per dieci onze, mentre il litico, che Alfonso d'Aragona instaurò in Sicilia, dopo l'arere in una causa, parere a narchia dei feudatari, a sostegno ed a consolidamento della Negli anni 1448-49 lo troviamo monarchia assolutista. SALVATORE COGNATA

## di SALVATORE COGNATA

agosto 1427 il Vicerè di Sici- Lop Ximenez de Urrea, la soplia Nicolò Speciale gli indirizzava un elogio assai lusinghiecia et lectionibus continuis» adempiva alla sua missione. Avendo il re Alfonso il Ma-

gnanimo gran bisogno di de-

naro, vendette, fra le altre, anche la città demaniale di Salemi allo spagnolo Bernardo Requisenz. I cittadini salemitani si opposero a tale arbitrio, che era in aperto contrasto con il privilegio concesso, da Trapani, dal re Martino il gennaio 1396 e nel febbraio del 1427 inviarono una ambaceria al re, che dimorava Valenza, di cui fecero parte il Bonanno e i militi Giovanni Anfuso e Nicolò Lanzarotta. Questa ambasceria, grazie soprattutto alla dottrina ed alla autorità del nostro giurista, ebbe un felice risultato, tanto che fu revocata la vendita e

va esser molto diffusa se il 16 marzo 1433 egli ricevette un simile incarico da parte della città di Sciacca, che lo mandò eitta di Sciacca, che lo mando presso il re Alfonso, allora a Palermo, assieme ai giurati Paolo Argomento e Guglielmo Insola ed ai militi Mainente Bondelmonte e Orlando Ama-to. Si trattava di riscattare la capitania e la castellania di Sciacca, data in pegno per cento onze al Maestro dell'Ordine cavalleresco spagnolo di No stra Signora della Montesa.

Anche tale riscatto ebbe felice esits. Il 30 ottobre X Ind. 1436,nella sua qualità di Commissario generale u ad omle il Capitano Giustiziere di nes et singulos actuso pella citforestiera, presume giocare a vanti al Conte Bernardo Giocioli le si disdice per un alcunche di rustico tradialcunche di rustico tradizionale. Tutte le città sizionale di carralivari con un construito, il luogo e la presocom'era da prevedersi giacche
di carralivari con un construito, il luogo e la presocom'era da prevedersi giacche
delle feste carnevalesche, olrè d'Ossuna rese nel periodo
acqua o altro modo, sotto pemoso Bernardo, signore di
controlli con un construito delle feste carnevalesche, olrè d'Ossuna rese nel periodo
acqua o altro modo, sotto pemoso Bernardo, signore di
controlli con un construito delle feste carnevalesche, olrè d'Ossuna rese nel periodo
acqua o altro modo, sotto pemoso Bernardo, signore di
con un construito delle feste carnevalesche, olrè d'Ossuna rese nel periodo
acqua o altro modo, sotto pemoso Bernardo, signore di
con un construito delle feste carnevalesche, olre d'Ossuna rese nel periodo
acqua o altro modo, sotto pemoso Bernardo, signore di
con un construito delle feste carnevalesche, olre d'Ossuna rese nel periodo ulle maramme della città", ma alla sua approvazione dai giu-Nel 1444 Antonio Bonanno

che fu revocata la venduta e fu confermato con diploma del 18 febbraio 1427 il privilegio di re Martino, in virtù del quale Salemi non poteva esse-

Insegnamenti di una Mostra londinese

## durante il Risorgimento Mostra di documenti e di ci- che emotiva, che dieci o quin-

Scotti, e realizzatore l'Istituto Italiano di Cultura nella capitale del Regno Unito. Le cronacha ci dicono che l'interesse del pubblico inglese è stato notevole. E questo è senza dubbio un punto attivo da se-

gnare nel gioco diplomatico. E' ovvio che una iniziativa del genere non possa non ob- no stati apertamente vertire il lettore per avventura ingenuo. E notare che dopo

meli relativi ai rapporti tra dici anni addietro padroneg-Italia ed Inghilterra tra il 1815 giò con chiari intendimenti e il 1848. Se ne è fatto pro- antiinglesi il campo degli stumotore il nostro Ambasciato- di risorgimentali non può che re a Londra, duca Gallarati essere nell'ordine fatale delle cose e nel moto pendolare del-l'opinione pubblica il fiorire (o il ritornare) di una pubbliistica volta a riesumare i motivi di una stradizionale ami-

C'è solo da osservare - ad onore dell'Istituto Italiano di Cultura di Londra - che sobedire a preoccupazioni ed in- dal Catalogo della Mostra moteressi politici e diplomatici. tivi polemici che sarebbero Non se ne vuol fare torto agli stati di dubbio gusto. Trova organizzatori; si vuol solo avduzione dettata da Emilia Morelli il lavoro a suo tempo

La signorina Emilia Morelmentali italo - inglesi, avendo prima della guerra ricostruito in modo molto interessante la vita di Mazzini a Londra. Pertanto, essa si muove con padronanza ed intelligenza sul terreno prescelto, ma, ahimè, di Giuseppe Cocchiara non tanto da non cedere anche lei in quello che è purtroppo un motivo fin troppo frequente nell'attuale produzione storica risorgimentale; la scarsa attenzione per la Sicilia.

Su altro giornale chi scrive ha dovuto censurare vivamente or non è molto l'infinitesimale attenzione accordata da Luigi Salvatorelli, uno storico che va per la maggiore, alla Sicilia in una storia europea della rivoluzione del 1848 in cui i modesti avvenimenti del Palatinato e del Wurtemberg giganteggiano dinanzi a quelli di Palermo che pur, come sappiamo, tenevano avvinta l'atrenzione delle cancellerie europee; e ciò a prescindere dai lisentibilissimi giudizi trinciati nelle poche ed annoiate righe accordate agli avvenimendi Trinacria.

Nel caso della pubblicazione della Morelli non siamo di certo su questo piano! Se fra e molte centinaia di documenti, di stampe e di opuscoli esposti a Londra a ricordare la Sicilia praticamente non ci sono che alcune lettere di Michele Amari al Panizzi e un indirizzo del 1817 di siciliani alla Nazione Britannica volto impetrare un intervento contro il Re di Napoli violatore della Costituzione ciò può esser dipeso dagli espositori inglesi che o non posseggono documenti siciliani o non accor-

dano loro interesse.

Ci consenta però la Morelli, che conosce quanta stima nutriamo per la sua operosità scientifica e quale rispetto professionale per il caldo e straordinario amore e spirito di sacrificio da lei nel diuturno lavoro al Vittoriano mostrati per le cose del Risorgimento, di lamentare che nella sua introduzione non abbia trovato ricordo quella veneranda gentildonna che è Tina Whitaker Scalia, autrice di « Sicilia ed Inghilterra », di cui esistono edizioni in lingua ingese ed in lingua italiana (l'ultima con una premessa di Biagio Pace). La Whitaker Scalia che sta per approdare al centesimo anno di sua nobilissima esi-

GAETANO FALZONE (Segue in 5. pag.)

## SEMEL IN ANNO LICET INSANIRE Nato il Carnevale come festa religiosa

# dagli altri, formano quasi come una piatta distesa di pannocchie sgranate. Le strade si incrociano ad an-

essere impossibile precisarne la seguiva, anch'esso a cavallo di del Carnevale che, benchè la te giorni, ma poi si ridusse a pagna! Inoltre prima della disubbidienza il mondo della matrone, che d'altro canto uprima coppia fu un mondo scivano appunto per questo,

Carnevale? Benchè non si ne. Lo strano rito si collegava sappia con precisione, si può al fatto che una volta le maaffermare che esso è però di trone avevano trascurato di coorigine religiosa in quanto ronare convenientemente una tutti i popoli della antichità i- certa divinità che si era vendiscenavano periodicamente allo cata facendole diventare steriinizio dell'anno o della pri- li. Da qui le botte con consemavera, dei baccanali con tra- guenze di una apprezzabile rivestimenti carnascialeschi allo presa della... fecondità. Per scopo di propiziarsi questa o tutta la durata dei Lupercali quella divinità perchè fosse be- gli stessi schiavi venivano tratnigna per tutto il resto del- tati come persone di famiglia l'anno, e sembra che le divi- e perfino serviti a tavola dagli nità gradissero molto quei fe- stessi padroni ai quali, per risteggiamenti. I babilonesi e gli farsi delle umiliazioni patite egiziani avevano fissato queste durante l'anno, potevano libecerimonie propiziatrici nell'e- ramente indirizzare ogni sorta quinozio di autunno onorando d'insulti e di villanie. La costa di mare tra dai primi sacerdoti etiopi. Li quero molto a Costantino che

scire il bue dal sacro recinto è che questi Lupercali riservae con le corna dorate e tutto ti nei primi secoli dell'Era coperto di preziosi drappi lo Cristiana ai sacerdoti e ai giosi portava in giro con un ra- vanetti patrizi finirono col digazzo in groppa e seguito da ventare una sfrenata orgia un festoso e fastoso corteo di della plebe che ti celebrava persone di ogni condizione, addirittura con incredibili rici. Alla fine il sacro bue face- re dal senato già divenuto in va la fine che doveva fare: lo gran parte cristiano. Ma quesi faceva morire annegato nel ste feste avevano messo ben Nilo o in qualche altro sacro profonde radici nelle costuluogo, tra danze, canti, ban- manze popolari perchè poteschetti e preghiere dei sucer- sero essere abbandonate e didoti i quali, a cerimonia finita, ritiravano il sacro bue morto per imbalsamarlo e conservarlo nel tempio dedicato ad Api. Siccome però, a differen- Festa dei Pazzi e altrove fiza di tanti altri animali che sono stati trovati mummificati, mologia non è ancora ben non si è mai trovato ne in Egitto, nè in Nubia, nè in Etiopia, nè in nessun altro luogo della terra alcun bue mummificato, a qualche maligno è sorto il dubbio che i sacerdoti, da buoni buongustai, traes- guito di un asino sul quale sesero dal fiume il bue ancora vivo e lo macellassero per banchettare sontuosamente con

Dall'altro lato c'è cam-agna, colline e monti. E' Comunque l'uso passò più e col tempo questa strana u-

ia esistita da sempre, tanto da lo del suo servo Sileno che lo

sua origine si perda per l'ap- tre e passando a Roma prese punto nella samosa notte dei il nome di Lupercali o Saturtempi non può essere riferi- nali che si celebravano il quinna respingono senzaltro una i romani facevano tutto in dica evasione dalle angustie e cani e, cosa curiosissima ma

percuotendole violentemente Quando cominciò dunque il con strisce di cuoio di monto-

onoravano.... sacrificandoli,ma li soppresse con apposito editonoravano e quando veniva to, ma rinacquero sotto il goil giorno stabilito si faceva u- verno dei Longobardi. Il fatto sesso ed età che travestiti e ti di oscenità, ragion per cui mascherati andavano cantando Papa Gelasio I dopo l'anno le sue lodi e biascicando pre- 492 riusciva a farli proscrivementicate del tutto, perciò rientrarono presto nell' uso benchè sotto nuova vernice re-

ligiosa e con altri nomi come

nalmente Carnevale la cui eti-

La Festa dei Pazzi consisteva nell'eleggere e porture in giro a cavallo, un pupo buffonesco preceditto dal bue grasso con una processione al sedeva una bellissima fanciulla con un bambino in braccio, chiara e poco rispettosa allegoria della fuga di Gesù in Epre, s'intende, alla gloria del gitto. Naturalmente la Chiesa

popolarissime di Pulcinella e nio borbonico, e non sembri trove, il Carnevale era caratte-Don Nicola. Finalmente ogni innaturale che le più diverten-rizzato dal lancio di coriandopopolo potè farsi il proprio ti e imponenti carnevalate delorigine che si perde nella cosiddetta notte dei tempi, si è vino. Anche qui uomini e donsiddetta notte dei tempi, si è vino. Anche qui uomini e donsoliti dire che quella cosa esine, vecchi e fanciulli seguivasteva fin dai tempi di Adamo. no l'allegro corteo cantando e ne sono stati di celebri per nevalesche sono state sempre doli e non per via di quel ban-

tre le danze e i divertimenti di di Carnevale addirittura obbliidea del genere anche perchè grande stile, divennero più so-il Carnevale nacque come ne-lenni e complicati. Anche qui di satireggiare chi sta al di so-do severissime pene ai tracessità di una annuale perio- si sacrificarono animali, capre pra di noi, dio o personaggio sgressori e partecipando egli della vita, angustie che Ada- forse non del tutto priva di della mediocrità di ognuno e mo non ebbe, almeno fino al-la nascita della deliziosa com-perci ad un certo punto scate-gli schiavi ai loro padroni du-fratello del re Ferdinando II, naveno un'offensiva contro le rante i Lupercali romani, il fu un accanito carnevalista. potere ridere per breve ora di ciò che a volte ci la anche piangere. E non è escluso che in tutto questo vi sia alla fin dei conti un fondo di sag-

> La Sicilia ha pagato in ogni tempo il suo naturale tributo al re del buonumore specie reame spagnuolo e del domi-

Non così possiamo dire però danzendo. La festa durava set- gusto bizzarria ed eleganza, nei programmi dei despoti per Soltanto che non potendo ti- potere, di tanto in tanto, di- le il Capitano Giustiziere di nes et singulos actuso nella citrare più in ballo divinità si strarre il popolo da eventuali Palermo vietava che "alcuna tà di Mazara e nelle altre tersono tirati in ballo personaggi eccessive attenzioni alle cose persona, così cittadina come re del Val di Mazara, lesse dastorici; il che significa che il dello stato ed alla sua stessa storico che fosse. Uno sfogo stesso con la sua corte alla baldoria in mezzo al popolo.

> La satira del popolo, come abbiamo detto sopra, s'indirizzava, come sempre, a chi stava, in un modo o in un altro, sopra di lui e non potendosela prendere più con la divinità tirò fuori il Barone, il Mastro di Campo è lo stesso Viceré oltre il famoso Pulcidurante il periodo del vice- nella importato da Napoli. Anche in Sicilia, come al-

li e di proiettili molto più sodoli e non per via di quel ban-do del febbraio 1499 col quaperchè oggi chi è in grado di rati di questa Città. comprare uova ed arance preferisce mangiarle!

Siccome però il popolo siciliano può fare magari a meno delle arance ma non può jure a meno della poesia, il carnevale offriva più di una buona occasione all'estro dei poeti vernacoli. Così in molte parti dell'isola giravano comitive mascherate che bussando di porta in porta chiedevano qualcosa con strambotti come questo: Principaleddu miu di lu me cori — apposta vinni

AURELIO CORONA (segue nella 5, pagina)



Giovanni Baldini: Dopo il veglione

# VETRINETTA SICILIANA li non è poi nuova, di certo,

Scriveva Max Muller al Pitrè che "lo studio delle tradizioni popolari d'Europa e di tutto il mondo aveva fatto passi giganteschi nell'ultimo

Ma da allora ad oggi è passato oltre mezzo secolo. E questi studi, sviluppandosi, si sono anche meglio specificati acquistando consistenza scientifica e una propria au-

Il siciliano Giuseppe Cocchiara (Storia del folclore in Europa, Einaudi, 1952, Lire 4.500) ha tracciato in un'opera ampia, (oltre 600 pagine), ricca di dettagli, nel senso della documentazione, e perciò particolarmente utile al largo pubblico, il lungo itinerario di questi studi, cogliendone con occhio sicuro l'interna problematica nei suoi rapporti con la storia della cultura dell'Europa moderna.

Scrivendo del Frazer egli ha detto che, leggendo le sue opere,si ha l'impressieno che gli etnologi e i folcloristi di Europa abbiano tutti lavorato per lui. Una simile impressione mi ha accompagnato scorrendo le sei parti della storia del Cocchiara. Se gli etnologi e i folcloristi non hanno lavorato per lui, è cer-to che egli si è reso pienamente conto del loro lavoro, approfondendone gli orienta menti più significativi e più produttivi, o come egli stesso direbbe rilevandone ciò che essi hanno reso come strumenti di lavoro.

La vasta rassegna che s'inizia con i primi passi del folclore, attraverso le grandi scoperte geografiche all'alba dell'età moderna, il mito del selvaggio, (Montaigne e Lescarbaut) e le anticipazioni dell' illuminismo (Browne, Bekker, Tomasio, Bayle, Fontenelle, Montesquieu, Voltaire, Rousseau), ha i suoi punti di sosta nelle opere più geniali e significative che portano l'impronta della illuminazione romantica e dello storicismo contempora-



GIUSEPPE COCCHIARA

neo. Per questo verso, le pagine su Herder, sui Grimm, su Max Muller, Pitre, Mannhardt, Frazer, Van Gennep, Seintyves, acquistano l'am piezza e l'aria del saggio. Ed alcune valgono partico-

larmente a lumeggiare il con-tributo che il folclore ha dato ed ha ricevuto procedendo insieme, volta a volta, con la filologia, l'etnografia, l'antropologia, la storia comparata delle religioni, ed affermandosi infine, attraverso la scuome studio sussidiario integrativo della storia, ma senz'altro come storia. Il senso critico o l'interes-

se scientifico del Cocchiara. direi, cresce mano a mano che il folclore si fa appunto

Questa sua maturità non elimina i suoi problemi. Segna piuttosto un punto di luce, in cui si riflette la maturità stessa della coscienza moderna, che si va liberando dagli equivoci di una poesia minore, di un'arte minore, di una storia minore. Non c'è una poesia mino re. Dove la poesia popolare poesia, non si distingue poeticamente) da quella del-

'arte. (Croce, Barbi). Per la CALOGERO BONAVIA (segue nella 5. pag.)



## BELLETINE IDE SECREBA



Piazza Armerina - Particolare dei Mosaici



Sciacca - Panorama dal mare



Trapani - Lo scalone del Museo Pepoli



Marettimo - Una delle meravigliose grotte sul mare



Enna · Fonte con pilastrino derivante dal Tempio di Cerere

## DIFENDIAMO IN SICILIA Prove dimostrative LA CIVILTA' EUROPEA... di trattori e motocoltivatori

### ...ha dichiarato al nostro giornale il prof. Burky dell'Università di Ginevra

Il prof. Burky, della Facol- | principio: «Gli Stati muoiono, | chiarazioni, egli ha voluto dir- | tri. Abbiamo voluto che la se ciali di Ginevra, è un appas-sionato studioso di autonomie locali. Più propriamante il prof. Burky da decenni stu-dia l'elemento «uomo» nelle sue varie manifestazioni so-

ciali, storiche e politiche. Partendo da un'esatta conoscenza delle esigenze dei singoli individui e delle loro aspirazioni, il prof. Burky fautore convinto d'una Europa federata attraverso il potenziamento delle autonomie comunali.

Per il prof. Burky potenziando il Comune, rendendo ad esso la sua personalità e la sua dignità, si giunge alla valorizzazione dell'elemento umano. Attraverse il potenziamento delle autonomie comunali — egli dice — si valorizzano le cellule base della vita associata: e gli nomini vivono nel ri spetto reciproco per la costruzione di un mondo che sia governato non dall'alto, ma dal-

Soltanto attraverso il ritorno alle autonomie comunali, l'Europa potrà salvarsi, giunge ancora il prof. Burky. Con queste idee e con que-sti intendimenti, egli è venuto in Sicilia in questi giorni per unire la sua voce a quel-la degli ottanta delegati di no-mondo.

Al Consiglio dei Comuni di Europa, il cui Comitato Esecutivo si è riunito a Palermo ratificando la «Carta Europea delle Libertà Localis, è stato della vita associata.

tà di Scienze economiche e so-ciali di Ginevra, è un appas-il trionfo di questa secolare opportuna, assieme alla Sviz-

Il prof. Burky ha voluto - Per noi, egli ha afferma-

tesi 25.000 Comuni si sono fe- zera, per questa difesa delle

- Voi vi siete battuti cortesemente esprimere al no-stro giornale il suo pensiero in tonomia dei Comuni avete issato ad insegna del vostro cammino. Per questa ragione to, si tratta di difendere la Ci- il Consiglio dei Comuni d'Euviltà Europea, che è molto ropa ha voluto riunirsi in Sicipiù importante della civiltà a- lia, terra splendida, che segna

### di Daniele Enriquez

sta millenaria e secolare civil-tà noi vogliamo difenderla et-Il Prof. Burky ha poi agtraverso i Comuni, la cui per- giunto: sonalità si è andata sfuocando col tempo...s.

L'eminente studioso ci ha sun uomo vuole la guerra. E la Svizzera da 150 anni ha riaf- scere frontiere! fermato questa sua posizione. Ma per non volerla, occorre che gli uomini si uniscano in una concorde volontà, non transitoria, non estimera: ma della «Commissione Europea duratura. Occorre, quindi, la del Turismo». comprensione tra i popoli,non più entità lontane e assenti, ma cellule vive proiettate sul pre più con nuove opere e ve Nazioni dell'Europa Occi-

si è chiesto il prof. Burky. Noi potremmo ottenerla al prezzo di un potenziamento delle licomunali, dando una berta personalità alle cellule base

Il Prof. Burky ha poi ag-

- Qui in Sicilia, ratificando la Carta Europea delle Libertà Locali, stiama costruendo chiarito che occorre bandire la nuova Europa. Qui in Siciper sempre la guerra: « Nes- lia noi difendiamo la Civiltà Europea, che non deve cono-

Il nostro illustre interlocutore ha voluto esprimerci ancora la sua soddisfazione per la scelta di Palermo a sede

Voi avete creato la Regione, e la state costruendo semnuovi sforzi. Oggi avete un compito nuovo: quello del Turismo Europeo, che voi regionalisti sosterrete ad oltranza. Un turismo non di superficie, ma di profondità, che possa conoscere le esigenze e le bellezze non solo delle grandi cit-

Ed ha aggiunto: « I popoli che lottano per le

Europea del Turismon fosse a

che noi svizzeri e voi siciliani

ci si comprenda assai bene...»

autonomie comunali e che sono federalisti si comprendone si amano. Per questo la Sicilia è nei nostri cuori. Il Consiglio dei Comuni d'Europa Giornale del Mezzogiorno segue con viva attenzione lo Giornale del Mezzogiorno asperimento regionalista siciliano, premessa per le maggio-ri libertà dei Comuni iso-Dobbiamo qui dire che i de

legati delle nove Nazioni dell'Enropa Occidentale sono entusiasti della Sicilia: e non solo del suo elima, delle sue bellezze e della sua squisita ospitalità. Della Sicilia particolarmen-

te i delegati apprezzano l'espe-rimento regionalista, che appunto traduce in atti l'aspirazione del Consiglio dei Comuni Europei. Come abbiamo detto, il Con-

siglio ha svolto in Sicilia una essione alquanto laboriosa e severa; sono state gettate le premesse per il lavoro futuro per una Europa unita sotto il segno delle libertà locali.

La Sicilia ancora una volta i pone, così, su piano europeo: e ciò devesi alla sua volontà di vivere sempre più democraticamente, realizzando questo reggimento di vita associata nel suo più vero significato moderno.

# per la lavorazione di vigneti

Alle prove sonno ammesse

Trattori

- Motocoltivatori

Le prove si ripromettono

categoria cui appartiene, non-

chè dei relativi attrezzi ed in

no su cui opera, tenendo pre-

senti le caratteristiche e pos-

sibili adattamenti per ottene-

I terreni coltivati a vigneti

prescelti per i suddetti espe-rimenti, in collaborazione con il Vivaio di Viti Americane,

no fortemente argilloso - Con-

trada Mosè - proprietà del b.ne Francesco Agnello - stra-

da nazionale Agrigento-Siracu-

Agro Palermitano - Terre-

o rosso - Fondo Villa Verde.

Agro Agrigentino - Terre-

ono i seguenti:

re il migliore rendimento.

L'Istituto della Vite e del vorazione dei terreni di cui | Ogni macchina partecipa al-Vino della Regione Siciliana con sede in Palermo, organizza delle prove dimostrative due categorie di macchine: Palermo : perchè riteniamo con esperimenti pratici su terreni di varia natura coltivati a vigneti, su sesto di m. 1,50, alla luce degli esperimenti di cui possono partecipare tutte le Ditte costruttrici di trattolavorazione che verranno ese-

ri e motocoltivatori per la la-

to sette anni di vita il «Gior-nale del Mezzogiorno» che si pubblica a Roma e che è stato diretto, con entusiasmo e con coraggio dal collega Vito Bianco. Ricordiamo l'anniversario non soltanto per porgere al battagliero settimanale l'augurio di «Sicilia Regione», ma anche per dare atto che il «Giornale del Mezzogiorno» è l'unico foglio che a Roma tien desti i problemi del mezparticolare, quelli siciliani efficacemente contribuendo al sostegno dei diritti delle nostre popolazioni. E' una voce alta e sicura che trova eco nelle sfere ministeriali e parlamentari. Ne danno conferma i messaggi augurali che sono pervenuti al collega Bianco dalle più alte autorità dello Stato, governative e parlamen-tari. Aggiungiamo l'augurio

Agro Alcamese - Terreno medio impasto - Contrada Mezzatesta - proprietà dei F.lli Colonna - strada che congiunchia con Alcamo diramazione. me tu mi vuoi».

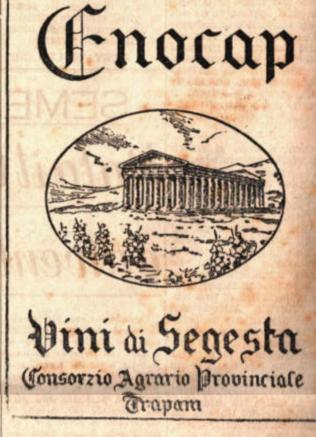
le prove unitamente alle altre della medesima categoria ed è ammessa la partecipazione con caratteristiche differenti.

Le prove verranno effettuate nei seguenti giorni: 6 marzo 1953 Agro Agrigenguiti, di mettere in evidenza tino; 8 marzo 1953 Agro Palermitano; 10 marzo 1953 Agro il grado di efficienza di ciascuna macchina, secondo la

Le Ditte interessate posso; far pervenire adesione scrit-ta all'Istituto entro il 28 febrelazione alla natura del terre-

#### Recite pirandelliane a Parigi

Pirandello continua ad esse re uno degli autori più rappresentati nei teatri della capitale francese. Alla «Salle du Luxembourg » 1 a Comedie Française rappresenta con sempre maggiore successo i «Sei personaggi in cerca di autores, mentre al testro «Charles de Rochefort» ha già superato ge la Stazione di Alcamo vec- la cinquantesima replica «Co-



### CONSUETUDINI NELLE TONNARE SICILIANE

# Tramandano da padre in figlio l'arte della pesca del tonno

le tonnare che conseguono i migliori risultati di pesca nel di questo gruppo di tonnare quelle del Golfo di Castellammare e del Golfo di Palermo, che vengono calate verso la fine di Aprile, salvo il caso di munque per i primi di Mag-

gio sono già in pesca. re che in queste ultime annate la vendita del prodotto fresco è stata redditizia. Sarà forse questa una delle ragioni per cui queste tonnare non hanno mai avuto uno stabilimento annesso per la conservazione del pescato; inoltre la vicinanza degli stabilimenti conservieri di Palermo, perfettamente attrezzati per la lavorazione del pesce azzurro, costituisco per esse una valvola di sicurezza, essendo i tonni sempre richiesti per la lavorazione dalle industrie conserviere.

Ma ogni medaglia ha il suo rovescio; avviene infatti spes-so che alcune tonnare del versante occidentale della Sicilia, quali quelle di San Cusuma no e di Bonagia, allettate dai buoni prezzi che si possono realizzare a Palermo, mandino il loro prodotto in quel mercato ove contemporaneamente affluiscono i tonni pescati nelle tonnare di Trabia, Solunto, Scopello provocando così una improvvisa diminuzione di prezzo. Questi impre visti fanno parte di quell'alta-lena di speranze e di delusioni che travaglia tutti i proprietari di tonnare e che comin ciano con l'innesco delle tonnare stesse per finire col termine della stagione che per le tonnare di corsa siciliane coineide con la fine di Giugno.

Alcune tonnare della Libia invece, come la STIMZ, o quelle di Gargaresch, di Sliten ed altre, per tutta la se-conda metà di giugno sono in piena attività peschereccia ed anche nei primi di Luglio si registrano mattanze di rilievo. Le tonnare di Bonagia e del Secco iniziano la loro attività con la cattura di tonni così detti «golfitani» cioè di tonni, piccoli in genere, che frequentano le acque del Golfi e vengono chiamati dai marinai etunnaccoli». La tonnara del Secco pesca spesso delle alalonghe, pesce prelibato che viene venduto fresco, ma anche in iscatola, molto buono

per la sua carne bianca e de-licata. Le tonnare di San Cusuma no e di Formica pescano nello stesso mare e di norma «innescanos contemporaneamente. I tonni pescati da queste due tonnare sono in genere molto grossi; alcuni pesano oltre 400 chili. Non di rado però esse sono avversate da forti correnti, e specie da quella di greco, impetuosa e cattiva. La corrente costituisce per una tonnara un pericolo che sta sempre in agguato come i pesci menti. cani detti in gergo «pesci malis. Talvolta per effetto della glia è intervenuto personal- zione.

Sono chiamate « maioline » corrente i tonni che sono in tonnara «non passano», cioè non si portano nella camera mese di maggio. Fanno parte detta «della morte», malgrado ogni mezzo escogitato dall'esperienza del Rais. I tonni «sentono» quella corrente e girano continuamente, con dicorrenti avverse, ma che co- diani che sulla barca stanno a guardare con lo «specchio» il fondo marino, ed anche del In genere le primizie dei proprietario che da lontano pescati vengono vendute a osserva ansioso col binocolo, il «vascello» si avvia verso la cala della tonnara, tutti mandano un sospiro di sodisfazione. Se il proprietario tiene diecine di milioni buttati a mare in balia della corrente, anche i poveri marinai e le ciurme di terra sperano con ansia in una pesca abbondante, essendo i loro contratti d'ingaggio abbinati al così detto amigliariatoo, cioè ad un determinato compenso per ogni 1000 tonni La tonnara di Favignana,che

la più importante del Mediterraneo, viene chiamata tonnara di «punta»; infatti essa è a ridosso dei venti di ponente maestro e si trova quindi nelle migliori condizioni per pescare bene anche quando capita, durante la stagione,qualwammatticatan cioè un vento furioso, da quella dire-

Oltrepassate le piccole tonnare di corsa di S. Giorgio, coste sud orientali, meridiona-Tono e Milazzo, si giunge a quella di Oliveri, una delle più importanti della Sicilia nord orientale, gestita da trabontà di prodotto e sistema razionale di lavorazione. Lo specchio d'acqua ove pesca taacque fangose provenienti da torrenti vicini, il che costituisce grave pregiudizio perchè i grazioni verso le coste per de-

fresco. La cattura del pezionante; spesso questi pesci pre alta la loro fama.

la Pubblica Istruzione, per la

gravità dei disastri provocati

dalle inondazioni che hanno

colpito vari Paesi del Nord -

Europa e particolarmente sen-

sibile ai disagi ed alle vicis-

situdini delle popolazioni al-

luvionate, si è offerto di ospi-

tare 100 bambini appartenenti

alle famiglie di quelle zone

sconvolte dalla furia degli ele-



I tonni si dibattono nella "ca mera della morte"

battaglieri, che vengono considerati dalla ingenua creden- tano un poco più oscuri di za popolare come vigili tuto- quelli di corsa; certamente sori dei tonni in cammino contro l'assalto dei pescicani loro acerrimi nemici, finiscono coste» facendo cosi fine in-

Nella zona delle acque della nnara Oliveri si pescano anche dei palamiti che, quando non venduti freschi, vengono messi in scatola. Le tonnare esistenti sulle

li e sud occidentali della Sicilia sono invece tutte di ritorno; e così, mentre il vento di scirocco è considerato «velepanesi, e molto rinomata per no», secondo una espressione marinaresca, per le tonnare di corsa perchè allontana i tonni dalle coste, lo stesso vento favorisce l'ingolfo per le tonnare di ritorno. Alcune di queste sono state

negli ultimi tempi convenientonni preferiscono le acque temente attrezzate con stabililimpide e calde nelle loro mi- menti per la conservazione del In quelle acque si pratica la pesca del pesce spada che in genere viene venduto allo stadi Capo Passero e della costa sce spada con la fiocina o con del siracusano sono state semlenza è sempre assai emo- pre ben tenute e tengono sem-

competenti perchè concedano

l'uso di una colonia dove i

do asilo e confortevole assi-

Questa lodevole iniziativa si

affiianca così alle altre provvi-

denze promosse in seno all'As-

semblea Regionale, nell'ambi-

to della Regione, della Nazio-

ne tutta con slancio di fraterna

Cento bimbi olandesi

ospiti della Regione

L'Assessorato Regionale del-, mente interessando gli Organi

no meno grassi, per quanto quelli pescati nelle prime mattanze siano del tutto idencammagliatis fra le reti delle tici ai tonni di corsa, con uova e lattume ancora ben nutriti e conservati. La precocità o il ritardo della pesca in genere si desume dalle nova e dai lattumi: se essi sono ben nutriti, vuol dire che la passa dei tonni ha già avuto inizio da qualche tempo; altrimenti vuol dire che essa è appena cominciata. In queste « regole », dettate da una esperienza mille-

I tonni di ritorno si presen-

naria tramandata per generazioni e generazioni, vi è sempre una síumatura di speranza perchè chi lavora col mare ha sempre fede che da un momento all'altro possa verificarsi un evento favorevole: anta un'ura Diu lavuras. E non di rado, infatti, dopo un lungo periodo di magra, accade che qualche buona «mania» di tonni vada ad incappare sulle repescato, specie quelle del lito-rale di Mazara del Vallo, Tre si avvii verso la tonnara; spesso basta una pesca fortunata del genere per «salvare» una campagna di pesca già compromessa da risultati scar-

In genere il personale della di gran parte della Sicilia è sia sul mare che a terra.

In Libia come in Tunisia si era costituita fino a poco tempo fa una maestranza di mapiccoli possano trovare comono d'opera locale araba che aveva appreso il mestiere dai siciliani, specie per i lavori a mare. Questi arabi si erano familiarizzati con le ciurme siciliane, ne parlavano il dialetto ed in ogni annata di pesca venivano chiamate a rinforzare le ciurme con equipaggi interi sui rimorchi e sulle ba-A tal fine l'Assessore Casti, solidarietà e calore di attua- starde. Alcune tonnare della Tunisia si son potute rimette-

e in efficienza appunto perchè i nuovi gestori si sono avvalsi di questi arabi. La conoscenza dei mari, del-

le correnti, dei fondali, dei

punti precisi ove la tonnara deve essere calata, la direzio-ne delle reti che formano le così dette «coste», la scelta dei cavi per i «sommi» e delle materie prime per le reti, costitissimo che è retaggio di intere famiglie che si onorano e si vantano della qualifica di tonnaroti. Del pari la cottu-ra del tonno, il dosaggio del sale, lo stivaggio nelle latte (operazione quanto mai deli-cata affidata alle donne), la salagione delle uova e l'esatto calcolo dei pesi detti scarichea da mettere su di esse a seconda della loro grossenzza per raggiungere il punto esatto di scottura», la preparazione dei vari salati come la sorra, la netta, la busonaglia, il lattume, le carrubelle e quella dei fegatelli usati per la preparazione di medicinali vitaminici, degli ossami, della farina di pesce destinata all'alimentazione razionale del pollame in miscela con altri mangimi, tutto ciò esige dal tonnaroto una vera «sapienza», costituisce un bagaglio di cognizioni acquisite da esperienze lunghe. Basta un nonnulla, una ccaricas errata per fare andare a male un prodotto e per produrre notevoli perdite, essendo i prezzi di tutti questi

Ed invero per un siciliano, specie delle zone marine, non esiste companatico più gradito di una rosea fetta di uovo di tonno, ovvero di un pezzo di lattume arrostito sul fuoco o dei polmonelli preparati a spezzatino con pomodoro o di una ventre fatta «a ghiotta» con patate ovvero spezzettata nella caponata familiare. La sorra salata, la busonaglia col eriparos di enettas della corteccia spessa che viene pulita ed arrostita e condita con olio e limone, sono prodotti assai graditi, ricercati in ogni mensa, apprezzati dalla nostra po-

prodotti elevatissimi quanto

quelli delle più celebrate car-

Una consuctudine che va tracostituito da manovalanza del montando è quella della cotrapanese; lo stesso dicasi per si detta «tunnina cotta». Si le tonnare della Libia. Tutta- tratta di tonno salato oppure via nei mari di Siracusa e di di ossami di tonno salati e cot-Sciacea esistono bravi ele- ti che in alcune taverne del menti che da tempo esercitano trapanese e del siracusano si l'arte del tonnaroto perchè in servivano alla clientela afferealtà quella del tonnaroto è zionata, costituita da ciurme una vera arte che si esercita di marinai, ovvero ad operai che nelle soste del lavoro quotidiano andavano a prendere un boccone per accompagnar-lo con un buon bicchiere di vino schietto. Ancor oggi, ma più di rado, in qualche bettola dei rioni popolari ai avver-te il buon odore di queste vivande, che ci fanno ricordare il buon tempo antico quando con due soldi si poteva fare una «scialata» di questi prodotti così caratteristici e così cari alla laboriosa gente iso-

ALFREDO DAIDONE

#### ATICAIDA CIPILIANA TOACOODTI ALICHUA DIVILLANA IKADPUKTI

Sede Centrale - PALERMO - Via Libertà, 52 Agenzie nei capoluoghi della Sicilia

#### AUTOLINEE

Trasporto merci e collettame - Celerità e puntualità La merce viaggia coperta di assicurazione

Sede Centrale:

PALERMO Via Libertà, 52 - Telefoni 21012-21023

#### Agenzie:

Uffici:

AGRIGENTO Via Atenea, 19 - Telefoni 1786 - 1788

CALTANISSETTA Via Vitt. Emanuele, 32 - Tel. 1354 - 1355

CATANIA Corso Umberto, 279-a-Tel.15353-15867

ENNA Via G. Marchese, 4 - Telef. 1304 - 1042

MESSINA Via I Settembre - Telef. 10476 - 12010

PALERMO

Via E. Albanese, 94 - Tel. 21064-21107 RAGUSA

Piazza della Libertà - Telefono 2 4 9

SIRACUSA Via Matteotti, 45 - Telefoni 1263 - 1482

TRAPANI Piazza Scarlatti, 6 - Telef. 1639 - 1641

Caltagirone - Corleone - Lercara - Licata - Patti - Piag-

za Armerina - Termini - Villafranca - Vittoria

#### **ABBONAMENTO**

UN ANNO . . . L. 1.200 UN SEMESTRE . . 650 Direz. - Redaz. - Amministraz. :

VIA LIBERTA', 57

TELEFONIE

# Trapani Sera

SETTIMANALE INDIPENDENTE D'INFORMAZIONI

PUBBLICITA

e Ufficio di distribuzione e vendita: Via Libertà, 57 TELEFONO 19-21

Spedizione in abbonamento postale Primo Gruppo I manoscritti, anche se non pubblicati. non si restituiscono

# AI QUARANTA: BUON LAVORO!

## Trapani stanca di esperimenti falliti

Gli ultimi avvenimenti che minacciano di crolla-di Palazzo D'Ali dei quali re da un giorno all'altro. di quella che ci aveza laabbiamo dato rapida e sommaria notizia nella scriviamo in altra parte quando alla carica di priscorsa edizione, meritano del giornale, ci ha dichiaun breve commento che ot- rato che vuol bandire la gnati De Rosa e Manzo. giorni addietro, nella politica dalla sua attività fretta dell'ora, non ci fu amministrativa; e noi sia- servatori imparziali noi possibile formulare. L'ami- mo certi che questo è il ripetiamo ancora una volco Dott. Agliastro è stato suo fermo proposito. Riu- ta che Trapani ha bisogno eletto Sindaco coi voti dei scirà però, nonostante tut- di essere amministrata,che Socialcomunisti, dei Mo- ta la sua buona volonta, ad perdere altro tempo sarebnarchici e dei Consiglieri impedire che i socialcomu- be delittuoso, che l'avvenidell'Unione cittadina, ec- nisti trasformino l' aula re della nostra infelice cettuati l'On. Costa ed il consiliare in sede di comi- città non deve essere ulter-Prof. Sesta: venti in tut- zi propagandistici, come to. I nove voti dei Demo- finora hanno fatto? Riucristiani si sono concen- scirà ad impedire che trati sul nome dell'indi- qualche consigliere porti pendente Sesta: il resto in quell'aula i suoi senti- cui spettano le supreme dei Consiglieri ha votato menti ed i suoi risentimenscheda bianca. Anche la ti, personalistici o di par-Giunta, successivamente e-letta, ha raccolto i suffra-to? Riuscirà a vincere ogi della Sinistra, dei Mo- stilità preconcette, a connarchici e dei cinque Con- ciliare ciò che a tutt'oggi siglieri della cosiddetta è apparso inconciliabile, ad cordiale appoggio, in basso barca"."Venti contro ven- ottenere l'appoggio di al- e in alto. Se non è possibile, ti", scrivemmo una setti- tri settori che gli assicuri si abbia il coraggio di dirmana fa; "attenti ai raf- una stabile maggioranza? lo, e di metter fine una freddori". Ed invero non si Purtroppo la risposta a volta per sempre ad una può non rimanere per- questi interrogativi non è situazione insostenibile. plessi circa le possibilità di vita di una Amministrazione che poggia su una base elettorale così fragile, e che per mantenersi in carica deve sempre sperare

da invece il contrario e che

s'ammali qualcuno dei suoi

sostenitori, proprio quan-

do gli avversari si presenteranno al completo.

Noi vorremmo augurare

Il Dott. Agliastro, come sciato dubbiosi e perplessi mo cittadino furono desi-Dal nostro posto di os-

> mente compromesso. Lo ri-Partiti cui essi ubbidiscono, alle Autorità tutorie decisioni. Siamo stanchi di esperimenti falliti. Se è possibile, si dia ai nuovi Amministratori la serenità necessaria per svolgere un proficuo lavoro ed il più

Dopo le inesattezze di altra Stampa

# Questo il resoconto stenografico della seduta consiliare a Trapani

La Stampa quotidiana ha riportato infedelmente o insufficientemente la cronaca della seduta consiliare del 6 febbraio. A richiesta di molti amici, e per ristabilire la verità pubblichiamo qui appresso un ampio stralcio del resoconto stenografico:

La seduta del Consiglio Co-



re 18,40 del 6 febbraio con la tale sciopero perche attuato in no che non sono mai stato un pra le leggi vi è la logica. Le partecipazione di 39 Consiglie-

La seduta è aperta dall'Assessore anziano Agliastro che chiede ai Consiglieri di rivolgere un commosso pensiero di solidarietà agli alluvionati dell'Olanda, dell'Inghilterra e del Belgio e ai loro caduti. Vari oratori, allora, fra cui D'Antoni, Sesta, Marchello e Landicina si succedono affermando che bisogna inviare degli aiuti all'Olanda a base soprattutto di coperte e, su proposta del Consigliere Mineo, ospitare, nelle colonie trapanesi, dei bambini olandesi. Di ciò viene dato mandato alla Amministrazione Comunale.

Si dà quindi lettura di un O. d. G. presentato dai Consiglieri Mogliacci, Rizzo e Pinco con il quale si chiede una immediata soluzione del problema dei dipendenti Comunella quale data dovrà essere do avevo 17 anni; 13.) pererogata la somma necessaria chè ho saputo impugnare le per gli stipendi dalla Cassa di armi a tutela del mio onore,

Consigliere Mogliacci, per dis- la Sistina. sentire da lui, dicendo fra l'altro che «la classe dei dipendenti comunali non può subire più l'arbitrio del Prefetto». Prende quindi la parola il

Dott. Agliastro per annunziare che la nomina a Sindaco del Notaro Manzo è stata respinta dal Prefetto per vizio di legittimità e che pertanto si deve procedere alla nomina di un altro Sindaco, dopo però di aver proceduto alla votazione per l'accettazione delle dimissioni del Sindaco De Rosa, eletto nella penultima

seduta consiliare. La votazione relativa ha avuto il seguente esito: votanti 39 - favorevoli 30 - schede

AGLIASTRO: dovendo leg-

gere il decreto Prefettizio re-

lativo al Notaio Manzo, chiede se questi desideri che la lettura avvenga a porte chiuse, ome è suo diritto. MANZO: non ha nulla da

nascondere o mascherare; legga pubblicamente. AGLIASTRO: legge il

creto prefettizio che annulla la elezione del Cons. Manzo MANZO (dopo la lettura)

Avevate eletto sindaco un pregiudicato. E un certo signor Criscuoli ha annullato la vogionali non sono numerosi ed sira elezione. Prendo atto del Trapani si preoccuparono decreto e, mentre dichiaro che modi di legge, tengo ad aggiungere che non ho da porre eccezioni contro l'elezione di un nuovo sindaco. Anzi, per il formare subito una ammini-

strazione senza pregiudicati. Potrei fare un commento politico all'operato del signor mest non ha un'amministrazione e vede con angoscia differita da un giorno
all'altro e forse definitiva
de neo cietto, Doil. Alcona A.

scial problemi egli za di cui si dovrebbe tener
rà possibile rifare tutta la rete
interna del servizio di distriun celloquio sulla attività che
de neo cietto, Doil. Alcona A.

scondo in ordine di importanrà possibile rifare tutta la rete
interna del servizio di distriun celloquio sulla attività che
de organica. Il Dott. Agliastro
le mortificare la mia reputala frutta colle proprie mani, dispongono infine che
interna del servizio di distrile mortificare la mia reputale mortific merale.ll signor Criscueli vue- ni, dispongono infine che lo scaro è costituito da un situazione più sporca e zione ed io la difendo. Il Si- ben puliti ed arieggiati d'estate e langoso d'invergnor Criscuoli ha annullato la ed i venditori esenti da no, che si apre sulla via dei fruttivendoli con tutti

registrare le prime fattive ma-nifestazioni della sua attività note prima delle elezioni. Ma sono delitti che altamente mi

un momento di crisi comuna- vigliacco; 2.) perchè con or- condanne riportate dal Notar le e quando cioè mancavano goglio ed onore ho vestito la Manzo non sono infamanti. Capochi giorni all'11 febbraio, divisa di ufficiale fin da quancome non sanno fare i sagre-Lo segue immediatamente il stani o i cantori della Cappel-

> Perciò io mi domando: ha signor Criscuoli il diritto di stabilire se io sono degno di essere Sindaco, basandosi su una legge immorale, bestiale, incostituzionale? La dignità dell'uomo non si stabilisce attraverso decreti prefettizi, ma attraverso il consenso e la stima del popolo. Vi è la legge, la quale ammette come eleggibile a sindaco un tenitore di bordello ed esclude un ufficia-

Attendo l'esito del ricorso con fiducia. Sono certo che in ogni caso non mi verrà meno la stima e l'affetto del popolo

le e cittadino d'onore.

scuoli se egli fosse Piemontese o Tedesco: ma è napoletano, della terra che ci ha dato i versi di Salvatore Di Giacomo e di Libero Bovio: avrebbe dovuto giudicare secondo la logica e non secondo le leggi.

Secondo me il Not. Manzo do-

to la sua base elettorale. INCORVAJA: E' norma di giure e di morale che contro la legge ingiusta non si protesti solo nel momento in cui essa ci colpisec. Sono possibili dei gravami contro la legge: ma il funzionario che l'ha applicata non è da criticare.

GATTO: esprime la solidarietà del suo gruppo col Not. Manzo, eleva una protesta contro il Prefetto, sottolinea il significato politico dell'avveniento che va al di là dell'uo-(Segue nella 2. pag.)

Una segnalazione al Sindaco-Medico

## Cantieri di lavoro **inProvincia**

TRAPANI, 14

Il Senatore Raja Sottosegretario al Lavoro e alla Previ-denza ha così telegrafato: «Comunico approvazione cantieri seguenti comuni: Calatafimi sistemazione vie Quartiere Terravecchia operai 65 giornate 153 importo 8.029.278; comune Camporeale per costruzione fognature operai 25 giornate 76 importo 1.661.470; Castellammare del Golfo sistemazione strade interne operai 80 giornate 153 importo 9 milioni 955.254; Mazara Vallo costruzione aule Scuola Arte Mestieri operai 30 giornate 102 importo 2.595.455; Pantelleria vrebbe mandare un «clogio» apertura strada rotabile allacal Prefetto perche ha rinsaldaciante la strada Perimetrale con Cala Gaeir operai 100 giornate 76 importo lire 6 milioni 051.022; Custonaci sistemazione strada comunale via Cofano operai 80 giornate 76 importo 4.950.782; San Vito Lo Capo sistemazione strada comunale Macari operai 100 giornate 102 importo 8 milioni 115.583 ; Salaparuta sistemazione alcune vie interne operai 30 giornate 102 importo 2.595.455. Sottosegretario di

## UN'INTERVISTA MANCATA sull'assenza di qualcuno dei Consiglieri d'opposizione, paventando che acca-DELSINDACOAGLIASTRO

al Dr. Agliastro ed ai suoi Per adesso, niente intervi- | guardingo; ed attraverso l'a- | attorno a lui possano stringer- | tisi in seguito alle vicende stacollaboratori (per la maggior parte giovani di indiscusso valore, che suppliscono alla inesperienza sono soltanto l'Assessore An- neamenti essenziali del suo sorti del Paese. amministrativa col fervo- ziano di una Giunta dimissio- pensiero. re e l'entusiasmo propri della loro età) un lunghisla ordinaria amministrazione.

la ordinaria amministrazione.

la ordinaria amministrazione.

Non passo quindi farundare quella di handire per quanto di concreti in cui egli si proprimenti di amicizia che ci re propositi per l'avvenire. Al collegioni assilianti della nostra cittatti di amicizia che ci re propositi per l'avvenire. Al collegioni del dell'attività amministrativa, più assilianti della nostra cittatti de saire la sforza concerde di concretti non concerde di co re e l'entusiasmo propri naria, rimasta in carica per legano a lui ed ai suoi col- momento opportuno sarò a di- che esige lo sforzo concorde tà, e di indurlo a formulare leght della nuova Giunta, sposizione vostra e della stam- di tutti gli uomini di buona una specie di graduatoria dei anche e soprattutto pa cittadina.

per amore della nostra Con queste parole il Sindazione dei più gravi ed angopovera città, che da nove co neo eletto, Dott. Nicola Asciosi problemi cittadini. A rimente compromessa la so- sieduta intende svolgere nello si augura di poter contare, per proposito; crediamo però di interesse del Paese. E la riluzione dei suoi vitali problemi. Ma troppe sono le sposta era tale da non consenincognite che si addensa- tirci una ulteriore insistenza. no sugli uomini che tali Abbiamo perciò dovuto rinunproblemi dovrebbero final-mente affrontare e risol-diamo ad un tempo migliore. no. Il Dott. Agliastro si rendiamo ad un tempo migliore. mente affrontare e risolvere; ne ci pare che essi Siamo tuttavia in grado di anpossano mettersi all'opera ticipare ai nostri lettori qualcon sufficiente serenità di che cosa del futuro colloquio animo finche non si veri- che il nuovo Sindaco ci conall' orizzonte della cederà; perchè, dopo averci torbida situazione consilia- negata l'intervista, egli non ha voti dei venti Consiglieri che re, una confortante schiapotuto esimersi dal chiacchierita. Amministrare col car- rare alla buona con noi sui ciò che l'unità degli spiriti diopalma è un'impresa su- problemi cittadini, pur man- possa prima o poi realizzarsi periore alle forze umane; tenendosi sempre riservato e in seno al civico consesso e che

ste. Finchè il Prefetto non amichevole conversazione non si in operosa concordia quanti vrà ratificato la mia nomina, ci è stato difficile cogliere i li-

il successo dei suoi sforzi, sulla fiducia del Consiglio e della cittadinanza e sull'autorevole appoggio delle superiori Aude perfettamente conto delle condizioni di precarietà in cui strazione da lui presieduta se dovesse sempre sostenersi sui l'hanno eletta. Egli spera perAbbiamo tentato di strappa-

volontà per la sollecita solu- problemi che la sua Amministrazione dovrà affrontare, secondo un'ordine di importanaver potuto intuire che i problemi che gli stanno più a cuore sono quelli dell'approvvigionamento idrico, del risanamento igienico e della ricostruzione edilizia. Il recente sciopero dei Co-

munali ci ha dato occasione di scambiare col postro cortese interlocutore qualche idea sui servizi del Comune e sulle condizioni dei suoi impiegati. Il Dott. Agliastro ci ha ricon fermato il suo pieno e cordiale riconoscimento dei diritti di quegli onesti lavoratori ed il suo proposito di venir loro incontro in uno spirito di amichevole comprensione. Ci ha assicurato d'altra parte che la vertenza sarà presto risolta, essendo ormai giunta nella sua fase risolutiva la pratica da lui tempestivamente iniziata per ottenere dalla Cassa di Risparnio Vittorio Emanuele la somma necessaria per far fronte agli impegni del Comune. Il neo Sindaco si è detto certo della costante e fervida colla-borazione che tutto il personale darà alla sua opera amministrativa con quell'alto senso del dovere che non gli è mai mancato e che continuerà sen-

lo anche nell'avvenire. Prima di congedarci dal Dotore Agliastro abbiamo voluto chiedere il suo parere circa le attuali condizioni sanitarie della nostra città. Esse sono, secondo il nostro autorevole interlocutore, abbastanza soddisfacenti; le misure profilattiche contro la difterite hanno mpedito l'estendersi del morbo: i casi d'influenza verifica-

za dubbio a contraddistinguer-

Al CINE-TEATRO ARISTON

proseguono con enorme successo

LUCI DELLA RIBALTA

#### pani subiranno un notevolissima miglioramento a mano a mano che i vari problemi che la assillano saranno risolti e che i cittadini avranno acqua, case, fognature, strade razionalmente pavimentate e così via dicendo. Diverranno poi addirittura ottime, quando sadi infezione che ha finora gravato sul nostro paese. si che la chiacchierata amichevole stava perdendo la sua ge-

hanno tutti decorso benigno,

Del resto, ha concluso il Dott.

Agliastro, le condizioni igieni-

co - sanitario della nostra Tra-

nericità e scivolando nel con-creto, il Dott. Agliastro ha fatto macchina indietro e ci ha cortesemente ma definitiva-mente congedati. Non ci è rimasto che rivolgergli gli auguri di buon lavoro, che da queste colonne cordialmente gli ripetiamo, in attesa di poter amministrativa.

## e della verdura. bene di Trapani, vi esorto a norme sanitarie ed igienicompratori di non toccare

Criscuoli: me ne astengo. Ma siglio era nulla, non vi è stata elezione di sindaco e quindi il secondo decreto non ha valore. Il fine del Prefetto è chiaro: ha voluto presentare alla città Manzo come delinquente, «Illusione!» Il Paese mi conosce fin da giovane e conosce il costume della mia vita adamantina. Le tre con-

# deliberazione del consiglio co- malattie trasmissibili. Giu- Malta, a settentrione del munale per vizio di legittimi- stissime norme che vor- recinto della stazione fertà. Se la convocazione del Con- remmo anzi venissero ri- roviaria. Là affluiscono al-

Ceste di ortaggi tra gli escrementi



La delicata merce a terra, nel fango



Indecoroso spettacolo allo "scaro" NOSTRO SERVIZIO FOTOGRAFICO

# ndecoroso ed antigienico mercato frutta e verdura

Parecchi anni fa, non spettate e rigorosamente l'alba i carri agricoli prosappiamo più se cinque o applicate, per il bene di venienti dalla campagna; sel, le autorità comunali di tutti. Ma da dove viene quea buona ragione dello sta-

ho già notificato ricorso nei to indecoroso in cui è man- ben pulito e protetta da frutta vengono scaricate a tenuto a Trapani il mercacosi giuste norme sanitato all'ingrosso della frutta rie? E' facile a dirsi: viene dal mercato di frutta all'ingrosso, dallo scaro, Tutti sanno che precise mattino si recano i fruttiche prescrivono ai fruttivendoli a comprarla. vendoli di tenere la mer-E ci pare un po' il porcanzia ben preservata dalla polyere, impongono ai co vestito di festa.

le arance, le mele, i cavoli, le scarole e tutte le alsta frutta dall'aspetto così tre specie di ortaggi e di terra, e depositate nella polvere o nel fango, abbondantemente concimati l'uno e l'altro dagli eseredove nelle prime ore del menti dei quadrupedi, che sostano tra le ceste, in atai carri agricoli. Ci pare che, a crearla apposta, per Date un'occhiata alle fo- la scena di un film verista, tografie che pubblichiamo: non si potrebbe verificare grande spiazzale polveroso dannosa. Poi quella merce viene i riguardi, è proibito toccarla con le mani, è obbligatorio coprirla d'estate col vell antimosca e il negoziante deve essere per legge esente da qualsiasi malattia. Il porco — dice-vamo — che si veste di fe-

Anni fa, dunque l'Amministrazione comunale av-verti la gravità della cosa e prese in esame, ci sembra, il progetto di un privato che proponeva di costruire a sue spese, proprio in quel posto, un modernissimo edificio a due piani da adibire a mercato all'ingrosso della frutta. Poi, come tutte le cose trapanesi non se ne fece niente, per tutti gli innumerevoli cavilli burocratici che oppose il comune al progetto, si che a un certo punto gli ideatori mandarono l'amministrazione comunale a farsi benedire e non ci pensarono più.

Ora Trapani ha la ventura di avere a capo dell'amministrazione comunale un sanitario, che questo problema certamente avvertiră, non solo, ma avvierà a soluzione. Il Comune potrà tentare in proprio l'impresa o potrà bandire un concorso tra privati, un buon affare nel-'uno e nell'altro caso.

E' da notare che il nuovo mercato della frutta e della verdura non potrà certamente sorgere sull'attuale via Malta, sulla cui area dovrà sorgere l'autostazione dei servizi di linea. Anzi, in dipendenza dell'imminente attuazione di questo progetto il problema del nuovo scaro è attualissimo.

Vedremo presto qualche

## 48 alloggi a Marsala

L'Ufficio Stampo della Prefettura comunica il seguente telegramma pervenuto al Pre-fetto da parte di S. E. Aldisio, Ministro ai Lavori Pubblici:

« Sono lieto di comunicare che ho disposto che siano costruiti n. 48 alloggi UNRRA CASAS nel Comune di Marsala - Ministro LL, PP. Salvatore Aldisio Presidente Comitato UNRRA CASAS ».

## Ha forzato il blocco di Suez

## E' un Trapanese il capitano della Miriella

divenuto giovinetto, il R. Isti-

tuto Nautico «Marino Torre»,

lungo corso Amilcare Mazzeo.

colare, apparentemente di scar-

so rilievo, ma forse significati-

vo. Il giovane Mazzeo nella

prima sessione di esami di

quell'anno superò tutte le pro-

ve, meritandosi la classifica di

ottimo in Navigazione, Astro-nomia, Metereologia e nelle

altre discipline professionali,

nella sessione autunnale. I ma-

Ci piace rilevare un parti-

Miriella » naviga trionfante del nostro mare e frequentò, so nel Mar Rosso la vigilancol suo prezioso carico nelle acque tranquille del Mediterranco, per raggiungere il pordestinazione, ci sentiamo in dovere di rivolgere al tra i più apprezzati d'Italia, gnatogli. ano Comandante un tributo di usci fuori il neo Capitano di Ora r suo Comandante un tributo di omaggio e l'elogio più vivo e caloroso, da fratelli a fratelli, per la grande impresa da lui compiuta, al servizio della Patria, per l'onore della marina

Il Capitano Amilcare Mazzeo è un trapanese: è figlio di trapanesi, è vissuto a Trapani negli anni della sua adolescenza, è legato a Trapani da molti e cari ricordi. Per caso è ma venne riprovato in Ingle-nato a Genova: suo padre, il se. L'approvazione nello idiocostruttore navale Ing. Salva- ma di Shakespeare la ebbe poi tore, nell'inverno dell'894 si era recato in Liguria per ragioni della sua professione, e, poichè avrebbe dovuto fermarsi lassù alcuni mesi, aveva portato con sè la moglie; cosi accadde che il nostro Amilcare, l'11 marzo dello stesso anno '94, nascesse a Genova, Ma, cessati i motivi della sua permanenza in Liguria, l'Ing. Salvatore ritornò con la famiglia a Trapani, per riprendere l'attività di costruttore nel nostri cantieri navali che allora erano fiorentissimi. Parecchi dei migliori e più grandi velieri del tempo, di armatori trapanesi e nazionali, furono infatti opera sua, e costituiro-no l'orgoglio ed il vanto del-la nostra marineria.

ligni magari vedranno in questo piccolo infortunio scolastico quello che noi non vediamo, e cioè un po' di resistenza preconcentta alla lingua di Albione; ma si tratta solo di una congettura. Il Capitano Mazzeo ha te nuto sempre alla sua dignitosa fierezza, in pace e in guerra; in occasione poi delle recenti romanzesche vicende del-

Forzare il blocco nel Golfo di Abadan e nelle acque del
Mar Rosso, non era infatti impresa facile a compiersi dopo il fallimento dell'iniziativa del-nostro Istituto Nautico «Maria nostra marineria.

la petroliera «Rose Mary»; ma no Torre». Un saluto augurale
ll piccolo Amilcare crebbe il Capitano Mazzeo che nel 40, anche alla magnifica Scuola.

possedere eccelse qualità di

za inglese, nel '53, ed in periodo di pace, non aveva mo-Nell'anno scolastico 1915-16 da tivo di nutrire preoccupazioquesto Istituto, che era ed è ni sull'esito del compito asse-

Ora rallentando la marcia della petroliera, ora affrettandola, una volta navigando lungo le infrattuosità della costa, una volta soffermandosi per lunghissime ore in aperto mare, il nostro Comandante ha disorientato le scolte della Marina e dell'Aviazione britannica, ed ha raggiunto felicemente il Porto di Sucz.

Il passaggio del canale di Suez è stato un avvenimento sensazionale, un vero trionfo per la vecchia nave italiana. Le corrispondenze dei giornali di tutti i Paesi parlano di migliaia di spettatori, assiepati sulle sponde dei due continenti, mentre i nostri marinai, raccolti a poppa ed a prua della «Mirella», agitavano le braccia in segno di saluto.

Ora la vecchia petroliera naiga tranquilla, in prossimità delle coste italiane, e noi indirizziamo ad essa il saluto alla voce, mentre al suo Comandante, eletto figlio di Trapani, esprimiamo i più fervidi voti

le proiezioni di

il dramma umano

CHARLES CHAPLIN

# Il carnevale trapanese

dell'ENAL di Trapani indice rio Emanuele - Via G. B. ed organizza, sotto l'egida dell'Ente Provinciale per il Turismo il « Carnevale Trapanese Ecco il programma delle ma-

nifestazioni: 15 Febbraio - Ore 16: Arrivo dei «Nanni» con

automotrice speciale accolti al-la stazione dai notabili del - Scarrozzata per le se-

guenti vie: Piazza Stazione -Via Scontrino — Via G. B. Fardella lato sud e nord — Piazza Vittorio — Via Garibaldi — Via Libertà — Corso V. Emanuele — Via Torrearsa — Piazza Saturno - Piazza Scarlatti — Piazza S. Agostino — Via Argentieri - Piazzetta Notai - Via Cuba. Ore 20:

- Inizio Concorso Vetrinistico a carattere Carnevalesco Ore 21: - Serata danzante alla Casa

della G. I. (Via Virgilio). 16 Febbraio - Ore 16: - Concorso Bambini scherati alla Casa della G. I. (Via Virgilio)

Ore 21: - Serata danzante alla Casa della G. I. (Vin Virgilio) 17 Febbraio - Ore 15: - Grande incontro di calcio

a carattere carnevalesco al Campo della G. I. (Via Segesta) — L'incasso sarà devolu-to a favore dell'A. S. TRA-

Sfilata dei Carri Allego - allestiti dall'Enal - per

Fardella lato sud e nord Piazza Vittorio Emanuele -Via Garibaldi - Via Liberta - Corso Vittorio Emanuele - Piazza Generale Scio Corso Vitt. Emanuele Torrearsa — Via Garibaldi Piazza Vitt. Emanuele - Via Scontrino - Via Malta - Via Virgilio.

Ore 21: - Serata danzante con morte del *Nanno* e lettura del testamento alla Casa della G.I. (Via Virgilio).

> REGOLAMENTO DEI CONCORSI Concorso Vetrinistico:

Al concorso vetrinistico possono partecipare tutti quei pubblici esercizi e quei negozi che intendono addobbare le vetrine e gli interni con motivi carnevaleschi. Il Concerso ha inizio il 15 Febbraio alle ore 20 e termi-

ne il 17 alle ore 24. I premi messi in palio sono: Premio Coppa del valore di L. 20.000 2. - Premio Coppa del va-

lore di L. 15.000. I premi verranno consegnati il giorno 16. Le iscrizioni si ricevono fino al giorno 14 Febbraio accompagnate dalla tassa di iscrizione di L. 500.

bambini : Il concorso dei bambini mascherati avrà luogo il 16 Febbraio dalle ore 16 presso la

(segue nella 2. pag.)

Concorso maschere

### Uomini e cose controluce

#### Epurare Garibaldi?

Be', carissimi lettori ed affascinanti lettrici, non sentite nell'aria un certo tal quale o-dore di "ludi cartacei?" La primavera si avvicina a grandi passi, e ci porta i comizi a ripetizione, i manifesti di tutti i colori e di tutte le dimensioni appiccicati ai più pregevoli monumenti, le scritte murali spennellate con vernici indelebili ed infarcite di errori di ortografia, ed altrettali delizie, non esclusa qualche cazzottata con relativo intervento della Celere. Poi un bel giorno tutto finirà (peccato!) ed il cittadino evoluto e cosciente si recherà a votare come un sol uomo per i candidati che gli hanno promesso l'acqua a tutte le ore, la pastasciutta due volte al giorno e vino a volontà. Vero è che alla fine il sullodato cittadino accorgerà di aver ricevuto solita stropicciatura, ma questo non ha alcuna imporfure delle previsioni? Voi dite che ci vorrebbero il vate Tiresia o la profetessa Cassandra, quella che aveva "il Nume in petto", e che era un gran bel tocco di figliuola, tanto che noi la preferiremmo a chio, tabaccoso ed un tantinello stolido; ma ormai pare che nessuno dei due sia più in circolazione, ed allora bisogna rinunziarci. Comunque, senza prender troppi impegni, crediamo di poter prevedere che don Peppino Garibaldi presterà ancora il suo buon faccione barbuto a qualche partito di estrema sinistra, o, chi sa?, forse anche della destra, o del centro, o della mezz'ala. Del resto la mania della politica il buon don Peppino la ebbe sempre, da vivo e da morto. Quando era vivo e vegeto ed esercitava la professione di corepubblicano, monarchico, capo del Partito d'Azione e chi più ne ha più ne introduca; dopo che passò nel Limbo degli Eroi continuò a far politica in effigie prestando il suo nome ora all'uno ora all'altro partito, finchè si dedicò anima

sue arie di mangiapreti,un'aniniedi del detto scorgete nei pressi de sullodato leone? Risposta: Ohibò, da maniera, ed eziandio uno vi pare evidente la collusione, crazia Cristiana? Laonde e per finire. cui c'è da chiedersi con meraviglia come mai Garibaldi negli anni fatidici del dopoguerra non sia stato conveniente mente epurato e non si sia provveduto almeno a togliere l'odiato simbolo della tirannide di tra i piedi del bonario e caso di preoccuparsi troppo e sbadigliante leone! Si vede che di far cattivo sangue per le cogli epuratori ciellenisti si sa- se del Comune, ma è assai meranno distratti, ma nulla è glio godersi il Carnevale che perduto: si è sempre in tem- impazza per le strade ed abforze della reazione clerico che il povero Eroe dei Due Mondi, che da buon marinaro

#### Buio antimonarchico

Ma a proposito di monumenti, vi sconsigliamo di av- le vie del centro? In quale alventurarvi, subito dopo il ca-lar del sole, nei pressi della di ricevere nella bocca e negli statua in cui lo scalpello di occhi manate di coriandoli Giovanni Duprè seppe magi- raccolti da terra e deliziosastralmente effigiare il baffone mente mescolati con polvere, Emanuele II, comunemente co- stanze alle quali chiediamo venosciuto col nome di Re Ga-lantuomo nonchè di Padre del-sione? In quale altro lasso di la Patria. La zona circostante al detto monumento è, infatti, di ricevere vuoi in un polpacdal tramonto all'alba, buia e tenebrosa; e le poche fiochissime lampadine che dovrebbero la bene acuminata, e lanciata rischiararla non riescono a con precisione infallibile da un portarvi un po' di luce, ma ragazzo munito di cerbottana un aspetto più squallido e ne all'autrice dei suoi giorni)? spettrale. Il venerando centenario che Capeggia la Reda- che si fugge tuttavia. - Chi zione di questa effemeride ci vuol esser lieto, sia; - di dodice che ai tempi della sua man non v'è certezza". Seguialontanissima giovinezza attorno mo dunque il consiglio di Mesfanali multipli, come quelli sollazziamoci come un sol uoche fanno luce alla vasca di- mo nell'atmosfera funere a rimpettaia ed al relativo Tri- (scusate, volevamo dire frenetone. Perchè poi sono stati tol- tica) del Carnevale che volge ti, e perchè nessuno pensa a al termine! A questo punto sconfinferamenti.
ricollocarli al loro posto? Se viene quello e dice: "Be", è per fare un dispetto alla ces- Grillo, è inutile che tu faccia IL GRILLO DEL FOCOLARE

trovarsi: si cambi il nome alla statua, come si fece per la retrostante caserma, scrivendovi sotto magari il nome di Ciuseppe Mazzini; ma si dia luce alla piazza, per evitare che i cittadini, ed i forestieri che si recano all' albergo Vittoria, debbano fare, attraversando quella zona tenebrosa, spiacevoli incontri. Ma. del resto. all'Amministrazione Comunale non sono ora ben quattro Monarchici? Forza, Zio Turiddu. creiamo in Piazza Vittorio Emanuele un'orgia di luci, con lampade ad arco, tubi fluorescenti ed iscrizioni al "neon"

#### Giunta comunale

Dice: Ma della Giunta Counale fanno parte anche il repubblicano storico Macaluso chi avrebbe pensato, caro Cesure, che tu dovessi passare alla storia!) ed altri filorepub tanza. Vogliamo ora provarci a blicani di cui ci sfugge il nome; come la mettiamo, que, questa faccenda? Effettivamente, carissimi lettori, c'è da rimanere un po' perplessi; ma crediamo tuttavia che la nostra tesi finirà per trionfare. Facciamo un po' i conti : i quattro monarchici (lo zio Turiddu Cassisa, la barbetta pe-pe e sale di Ciccio Grimaldi, Lino Giacomelli e Peppino Cusumano) saranno concordi come un sol uomo, ma conteranno sempre per quattro; ancaluso (un Cesare repubblicano, che controsenso!) riesca a tirare dalla sua parte Calamia e D'Antoni, saranno quattro contro tre; ed il Sindaco, non foss'altro che per solidarietà sere d'accordo col suo collega in odontoiatria. Ma se poi la quistione sarà portata in consiglio? Niente paura; non fu-rono Togliatti e Nenni minispiratore, di guerrigliero e di rono Togliatti e Nenni mini-duce dei Mille, fu a volta a stri del Re? Forse solo Gatcarbonaro, mazziniano, to avanzerà delle riserve, sostenendo che per illuminare la piazza Vittorio Emanuele basta solo lui quando vi passa a capo scoperto; ma a questo punto scatterà come una molla Luciano Sesta, gridando che c'è poco da sfottere ed espoe corpo a far la propaganda suo punto di vista di democra-camunista. Abbiamo però il tico indipendente sulla vexasuo punto di vista di democravago sospetto che, sotto sotto, ta quaestio dell'illuminazione il vecchio Condottiero abbia stradale. La discussione si farà animata, e qualcuno, come

ma reazionaria e retriva. An- siliari, tirerà in ballo "Trapadate un po' a guardare il suo ni Sera" e la capoccia fosfore-monumento alla marina; che scente del Margravio. Il Sindaco scampanellera energicame monumento? Risposta: Un te, richiamando all'ordine il leone! Domanda: E che cosa Consigliere Triolo perchè standosene zitto e composto costituirà nella rovente atmoun fascio littorio della secon- sfera del civico consesso una nota stonata. Ma finalmente le scudo con la scritta « Liber- cose si appianeranno e si pastas »! Controdomanda: E tut- serà alla votazione, sull'esita to ciò non vi dice nulla? Non della quale è meglio non arrischiar pronostici, perchè,con in atto sin dai tempi di Gari- l'influenza che c'è in giro,non baldi, fra Fascismo e Demo- si sa mai come possa andare a

Del resto, carissimi lettori

ed incantevoli lettrici, non è il

#### Larnevale

po a provvedere. Proponiamo bandonarsi all' allegria più dunque di denunziare don sfrenata ed alle più folli bal-Peppino Garibaldi per apolo- dorie. Bella cosa il Carnevale, gia del cessato regime, e di non è vero? In quale altro petogliere dal suo monumento il riodo dell'anno è possibile Jascio littorio: penserà poi saltare in aria ad ogni piè so-Baffone a denunziarlo come spinto, col pericolo di considedeviazionista e venduto alle revoli spostamenti cardiaci e forze della reazione clerico di altri malanni di cui ci sfugamericana per l'affare dello ge il nome, per l'improvviso scudo e della Libertas. Cosic- fragorosissimo scoppio di bomfragorosissimo scoppio di bombe quasi atomiche lanciate fra le zampe dei passanti da turaveva cercato di tenersi in bi- be di monelli che imperversalico, rimarrà doppiamente fre- no indisturbate al centro ed alla periferia? In quale altro tempo ci è dato godere dei concerti di pernacchie (con rispetto parlando, ed alla faccia di Carmelo), che gruppi di studenti delle più distinte famiglie organizzano in tutte ovverosia Vittorio deiezioni equine ed altre sotempo può capitarci la fortuna cio, vuoi in un occhio, una freccia di carta munita di spilsoltanto contribuiscono a darle (senza alcuna maligna allusio-"Quanto è bella giovinezza al monumento si ergevano dei ser Lorenzo il Magnifico, e

sata monarchia, il rimedio può la tua solita ironia all'acido prussico; quest'anno ci si è messo di mezzo il Dopolavoro e vedrai un po' he Carnevale ne uscirà fuori!" Rispondiamo: sissignori, e chi dice il contrario? Gli amici del Dopolavoro, o Enal come dice la plebe, ci sanno veramente fare, e noi aspettiamo con fiducia gli spettacoli che essi si pronti a sganasciarci dalle risa. Magari dopo esserci fatti il solletico sotto la pianta dei

#### Epistola poetica

mancure la consueta poesia, che l'ottimo amico Nicolino Era, nostro simpatico collaboratore, ha provveduto regolarmente a fornirci, accompagnandola con la seguente epistola poetica: « Dato che non l' ho potu-

Gliela lascio in portineria

Per volerla a Lei consegnare. S'ess'è cosa da poter pubbli-Le dò l'autorizzazione mia. Perchè la questione Coreana

Interess'oggi tutt'il continente: E' l'argomento di attualità: In primo piano della stampa E della politica Americana.

Per volere del suo Presidente, Chè gli è sembrata miglior Far toglier'il blocco di For-

### Conflitto coreano

Quando la smetterann'è troppo tardi, sparger sangue uman'in Rubl'e dellari spendon'a mi-Russi e Americani son testar-La Cina comunista: complice, Di prolungar la nefanda guer-Che miete vit'e sconvolge la

Democraticament'a governare!

Da trenta mesi dura il con-

D'aggressione per far trionfare L'idea comunist'in Oriente, Ed assoggettar'a Mosca la gen-Malgrado PaO. N. U.s e tutt'i tentativi.

Di por fine al conflitt'immen-Tornar ciascun'a'paesi nativi, Senza de compromessi, ne com Negl'incontri, numerosi, con-Non è, però, prevals'il buon-

Ed il cannon'e l'aeroplani: Distruggon ricchezz'e ed esse r'umani! Noi, al di qua della «Corti-

Assistiamo, con vero dolore, A tanta immane carneficina, Tra uomini bianchi e di colo

Ai confini della immensa Ci-Scoppi di bombe ad alt'esplo-

Dove cadono, nessun resta vi-

ERA NICOLINO

#### Accademie

tamente salutare la rivista "Epoca" che, a proposito del Capitano Mazzeo, comandante della famosissima petroliera Mirella", parla di una "accademia nautica di Trapani" laonde e per cui ci congratuliamo vivamente con l'amico Nanai Genovese che, da valoroso Preside dell'Istituto Nautico, si trova di punto in bianco promosso a Comandante della sullodata Accademia o, qualora si tratti di una Università nautica, a Rettore Magnifico della medesima, e comunque ci esce sempre un ricco cassè che egli si farà un dovere di pagarci alla prossima occasione.Se poi per caso la notizia riportata da "Epoca" fosse destituita di fondamento, preghiamo caldamente i Ministri della Pubblica Istruzione e della Marina Mercantile di fare in modo che essa acquispicio, e nell'attesa che Trapani diventi sede di Istituti Universitari navali ed eziandio terrestri, per le cui cattedre avanziamo sin da ora la nostra candidatura, ci ritiriamo in buon ordine come di consueto, non senza avere inviato a tutti gli amici i nostri affettuosi

# Questo il resoconto stenografico Servizio filotranviario La Pulce nell'orecchio della seduta consiliare a Trapani ed incoscienza di bimbi - della seduta consiliare a Trapani ed incosc

no: si volle colpire la città e INCORVAJA: Una polemica l'autogoverno comunale. E' papolitica è controproducente : tente la contraddizione fra i due decreti, essendo superfluo se in consiglio vi è una magil secondo. Per indagare sulle gioranza, facciamo piuttosto ore di recapito degli avvisi di un'amministrazione. MARINI: Fino ad ora la convocazione fu adottato un

questione è stata spostata ed è

non possa essere sindaco della

sua città, mentre il medesimo

trapanese potrebbe essere sin-

senza censura questo fatto

quale mi legano commoventi

fronto alle tradizioni demomentre è giuridica. eratiche della città. Fino al-La questione è semplice se l'ultimo momento la decisione del Prefetto venne tenuta in la discutiamo in diritto. Se la legge è stata applicata o viola-Si ricordino oggi le tradiziota dall'organo competente, proni della città. Il gesto del Pretestiamo contro la durezza ed incostituzionalità della legge. fetto si riporta ad un sistema E' assurdo che un Trapanese statale che è sempre lo stesso,

pani oggi risponda facendo in- a spicehi. Sono con Manzo, al

goiare al governo questo rospo. quale mi legano commoventi Rieleggiamo il Not. Manzo. Le ricordi dell'epoca dell'occupa-

G. MAZZEO

TESSUTI

Piazza S. Francesco di Paola - TRAPANI

faue il suo dovere e nient'alle leggi sociali. Il sistema si tro. Ma noi votiamo affinche ripete, dopo la parentesi ventennale; ma la prima volta termino in dramma, la seconquesta legge venga abrogatá. D'ANTONI: Non può passada volta terminerà in farsa. e la censura è opportuna pro-Ma Trapani, ricordiamolo, non si piego mai. Nunzio Na- prio in questa sede per il disi venne rieletto. Quando il ritto, per la politica, per la fascio varò la legge truffaldi- morale. Il fatto singolo si inserisce nella situazione anorna che oggi viene ripetuta, male del Pacse. La vita non è Trapani reagi e rielesse Filippo Turati e Nunzio Nasi. Traun'arancia che possa dividersi

metodo poliziesco, che è un af-

quello giolittiano della carota

nel nord e del bastone nel sud,

pel quale è stata sempre impe-

dita nel sud l'applicazione del-

visto piangere affinchè alla città venisse assicurata una ra- plenti, stante l'ora tarda. Man- to del percorso con estrema zione di pane di 200 grammi. Egli è «il sindaco dei 200 grammi di panes. Egli rimane prefettizio e ritornerà tale per consenso del popolo. La legge stata vista solo politicamente, regionale è ritenuta valida o non valida secondo che fa comodo: vi è la legge agraria regionale che il supremo consesso, la Cassazione, ha annulla to. La D. C. vuole un Com-

con l'amico Manzo. Stasera stessa dobbiamo nominare il Sindaco e la giunta riconfermando l'elezione precedente e, daco di Roma. Il Prefetto ha speriamo, con l'aggiunta di uovi voti. Successivamente, dopo un'accesa discussione polemica fra il gruppo democristiano e il

missario Prefettizio. Dobbiamo

difenderci. Io sono solidale

gruppo della «barca a vela», si passa all'elezione del Sindaco della Giunta. AGLIASTRO: pone ai voti l'elezione del Sindaco. Risultano: AGLIASTRO voti 20, SE-TA voti 9, schede bianche 10. AGLIASTRO: ringrazia e chiede la collaborazione di

MARCHELLO: formula au guri e promette collaborazione sotto certe condizioni che non si odono.

AGLIASTRO: pone ai voti l'elezione della Giunta (6 Assessori effettivi): risultano eletti con 20 voti i Consiglieri Calamia, Macaluso, Giacomelli, Cassisa, Grimaldi, Cusumano, schede bianche 18 (il consigliere Incorvaja si è assen-

AGLIASTRO: propone di

Barcellona, trasferta trappola

per i granata di Mister Plemich

TRAPANI-SPOR

zione dei due Assessori supzo, Sesta, Marini si oppongo-AGLIASTRO: pone ai voti elezione degli Assessori sup-

plenti e risultano: Sesta con 20 voti. D'Antoni con 21 (Gatto 1 voto, schede bianche 16). SESTA: ringrazia per l'ab-AGLIASTRO: propone la

votazione per l'elezione di un assessore supplente, ma Manzo si alza e con tono tra iro- siero della loro e dell'altrui nico ed autoritario dichiara- incolumità. E' un vero miraco-

Casa della G. I. sita in via Vir-

Possono concorrere tutti bambini purche non abbiano superato il 12. anno di età, Le iscrizioni si ricevono fine giorno 16 dietro pagamento della somma di L. 200 a ma-

I premi messi in palio sono: 1. - Premio giocattolo del valore di L. 10.000 - Premio giocattolo del valore di L. 6,000 3. - Premio giocattolo del

valore di L. 4.000. Le iscrizioni ai concorsi di cui sopra vengono fatte gratuitamente per i tesserati al

Le classifiche verranno con giudizio insindacabile da una apposita giuria nominata dall'ENAL.

delle gravi disgrazie; ma non

bo,ed essi compiono quel trat-

prudenza e col cuore palpitan-

te, a causa degli innumerevoli

monelli, spesso anche in te-

mente vi scorrazzano, sbucan-

e da portoni, saltando, giocan-

do a palla, inseguendosi, pren-

sieratezza infantile, alcun pen-

DI CARNEVALE Organizzati da questo Ente

collaborazione con l'Ufficio Provinciale della G.I. vranno luogo nei giorni 15, 16 17 febbraio, ore 21, tre veglioni di Carnevale nei locali della Casa della G. I. in Via

Per informazioni rivolgersi all'ENAL Provinciale, Via alle norme di circolazione Cuba n. 8 - telef. 1262.

#### CULLA

I coniugi Angelina e Pino Marino partecipano la nascita

vvenuta sabato 7 febbraio 1953 alle ore 13. Alla Famiglia Marino auguri più fervidi di «Trapa-

mente i loro bambini, invece che abbandonarli, con delittuosa incoscienza, in mezzo al nerissima età, che continua- la strada, e poi che in questo punto nevralgico della più importante arteria del nostro ta una rigorosa sorveglianza. I dendo a sassate le persone e ragazzi debbono stare a casa gli alberi, senza badare alle o a scuola o nei giardini pubvetture che sopraggiungono e blici; ma, se proprio vogliono senza darsi, nella loro spen- giocare in quei paraggi, hanno a loro disposizione la par te al monumento a D'Urso. I che ciò sarà oggetto dell'O.d. lo se non sono accadute finora Vigili ed in generale gli Agenti della Forza Pubblica li al-Iontanino inesorabilmente dal Corso, in cui essi corrono gravissimo pericolo; ed infliggano, ove occorra, qualche severa lezione ai più riotrosi ed in particolare alle loro famiglie, specie a quelli che lasciano circolare piccoli esseri di due o tre anni, anzichè custodirli con la più scrupolosa cura, co-

# 3802 infrazioni

Durante l'anno 1952 il Corpo dei Vigili Urbani di Trapani ha svolto una intensa attività, di cui diamo qui appresso un breve riassunto:

Contravvenzioni elevate per nosservanza alle norme di circolazione 3802, alle ordinanze sindacali 3325, per abusiva occupazione di suolo pubblico olo, per inosservanza al regolamento di P. U. e di Igiene n. 3402, per gettito di immondizie 177, per un totale di 11 mila e 221 contravvenzioni.

Il Corpo dei Vigili Urbani ha inoltre affiancato le forze di P. S. in numerosi servizi ed ha ancora proceduto alla denunzia all'autorità giudiziaria di n. 176 persone resesi responsabili di gravi infrazioni contro le cose o il diritto de I nostri Vigili infine non

hanno trascurato di espletare tutti i servizi d'istituto, di togliere dalla circolazione 36 cani sospetti di rabbia, e di se questrare presso venditori po-co scrupolosi circa tre tonnel-late di alimenti avariati.

Rivolgiamo un vivo elogie Corpo dei Vigili Urbani che, scarsissimo di uomini e confermato pienamente lo sta- vore degli atleti in maglia re il risultato nullo e quando si risultati negativi dei loro crità. Individualmente gli atleti in maglia re il risultato nullo e quando si risultati negativi dei loro crità. Individualmente gli atleti in maglia re il risultato nullo e quando si risultati negativi dei loro crità. ti sono apparsi in condizioni te il suo compito, agli ordini fisiche splendenti e soprattut- del Comandante Dott, Pietro colazione, sì che Trapani risulta in coda a tutti gli altri capiluogo d'Italia nella statistica dell'infortunistica stradale. Grazie a voi tutti, cari e bravi vigili, anche se talvolta ti-

## Cancellerà domenica il Marsala lo scacco dell'incontro crotonese

stazione è stata così scialba ed miserando. La compagine ospi- gioco una tattica spiccatamen- che anche se la sua prestazio-

incolore che nessuna attenuan- te ha mirato soltanto a difen- te difensiva e la loro condotta ne non si è certamente mante-

di nuovo in ribasso: a Calta-nissetta, domenica scorsa, la rarsi il punto relativamente de-liante, la cui causa più che fitti. Ad essi oggi il calendasquadra azzurra — sia pure con la dovuta attenuante qua-le il rimaneggiamento della formazione per l'assenza degli riamente la condotta di gara infortunati Pugliese e Brustia, e di Calassi a lutto per la dolorosa perdita del padre - ha incassato un insolito e allarmante 3 - 0, interrompendo clamorosamente la serie positiva delle sue partite esterne che durava da ben undici settima-

Per quanto la sconfitta fosse li, non più abituati a subire simili affronti dall'ormai lontana trasferta di Crotone di quattro mesi fa, conclusasi con lo stesso severo passivo. Cos'è mai accaduto agli przurri per precipitare così rovinosamente? Eppure l'ossatura cretò la loro sorte. te cambiata, e dei sostituti di

non tale da compromettere sedel Marsala. E infatti la difesa e la me-

diana azzurra, pur con qual-

to di grazia degli atleti in ca- hleu. Una squadra che abita i al 30' del primo tempo è ca-

sacca granata e gli nomini di quartieri alti della classifica e pitolata ad opera di Vigalio

certamente nociuto al funzio- za di qualche suo titolare, of- sì come aveva fatto otto gior-

namento organico della squa- frire uno spettacolo tecnica- ni prima la Turris, i campani

dra campana ma la sua pre- mente ed agonisticamente così di Cava hanno imposto al loro

che incertezza nel settore centrale per tutto il primo seppero validamente contenere le nuntate offensive dei locali e mantenere incolume la rete di Goffi. Nella ripresa invece, i nisseni e da un vento impetuoso, furono superati una prima wolta, dovettero subire la la terza ed ultima rete che de-

Certo un Marsala all'altezza delle sue migliori giornate, gi e confermando i troppi di

Le azioni del Marsala sono Pugliese, Brustia e Galassi, il | non sarebbe tornato in sede | fetti costituzionali. bole dello schieramento difen- sulla difesa ricade però sugli specie nel primo tempo, non seppero profittare delle occasioni favorevoli, facendo poi gravitare sui reparti arretrati tutto il peso della partita.

Dalla gara chiusa in partenza, nessuno pretendeva l'insperabile; si era comunque certi che il Marsala dopo le brillanti prove sostenute sui campi esterni, pur dovendo difensori marsalesi, mal coa-diuvati dalle mezze ali, in enicamente superiore e nettalottare contro una Nissena testata ampiamente prevista, il diuvati dalle mezze ali, in enicamente superiore e netta-suo gravoso risultato finale ha giornata di scarsa vena, pres-amareggiato gli sportivi loca- sati dai veementi attacchi dei avrebbe opposto almeno una ostinata difesa. Invece dopo un 1. tempo promettente, svolgendo un gioco arioso a senza tatseconda rete su calcio di rigo-re pariorito dalla fantasia del-rile e assolutamente scombinal'arbitro e infine incassarono to, nella ripresa si afflosciava come un sacco vuoto e divenrio, distruggendo i pochi pre-

rio offre la possibilità di ri-

corregionali.

Il gioco disordinato e con-

al Trapani di fare sfoggio del-

le sue intime possibilità tecni-

sivo marsalese, ma comunque uomini dell'attacco, i quali, farsi prontamente dello smacspitando sul proprio campo la Cavese. Se è vero che solo chi cade può risorgere, non possiamo non auspicare per il Marsala una immediata reazione alla recente sonora batosta. battuto a Trapani con lo stesso secco punteggio di 3 - 8, tenterà a tutti i costi di riguadagnare qualcosa sul generoso terreno marsalese.

Ma lo spirito combattivo che ha sempre animato gli azzurri e che domenica scorsa in un avvenimento puramente episodico apparve affievolito, sapra la conquista di quella vittoria, che darà al Marsala una classifica meno incerta e più rispondente alle sue possibilità. GINO SALERNO

Nonis sono stati rimandati a che fino ad ieri ha recitato la essa si è intestardita ancora nel fusionario degli ospiti, che to Tramarin ha ancora una Melendez. A nessuno è sfuggi-Cava dei Tirreni, più che parte di protagonista sulle scesconfitti, surclassati ed umiliati. L'assenza di tre titolari ha rie, non può a causa dell'assenla immancabile sconfitta. Cola immancabile sconfitta. Core, ed il solito vento guastaa qualsiasi elogio. hanno sempre giocato asserra- volta impressionato per la sua to che in una città dalle stru-Con la vittoria sulla Cavese automezzi ha raggiunto granata hanno chiuso la pri- intensità veramente pericoloma fase della loro marcia a- sa, i Vigili Urbani sono riu scensionale, quella fase che li sciti a mettere ordine nella cir

ha portati al ricongiungimento colla pattuglia di centro della classifica. Ora incomincia invece l'altro ciclo quello più importante attraverso il quale la squadra dovrebbe condursi ta sarà aspra, incerta e difficile fino al traguardo per il fatto che dal groviglio di trediei squadre che marciano nello GLI SPETTACOLI pero uscire le altre due compagini che dovranno completare il quartetto delle retroce denti, considerato che Acircale Barcellona appaiono, almeno sulla carta, spacciate. A proposito di Barcellona ed Acireadobbiamo dire che ironia del calendario vuole che essi siano i nostri prossimi avversari. Domani infatti i trapane si saranno ospiti dei barcello nesi, mentre domenica prossima avremo fra le mura amiche la cenerentola del girone, PAcircale.

Alla luce della classifica della effettiva possibilità dei due avversari non dovrebbero esistere dubbi sui risultati che il pronostico vorrebbe dare come scontati in partenza. Ma mentre per l'Acircale la facenda appare più semplice anche perchè i granata di Zega non godono del fattore campo, per quanto riguarda il Barcellona occorre non farsi troppe illusioni. Sul campo del Longano

trapanesi troveranno un avversario ostico e difficile il quale giocherà proprio contro il Trapani le sue ultime, seppu-re impossibili, residue speranpermanenza in quarta Serie. Il punto guadagnato do menica in quel di Pozzuoli ha ridato fiducia e speranza agli atleti giallo - rossi i quali giocheranno fino allo spasimo delle loro energie pur di conse-guire il risultato pieno. Con-tro una squadra che giochera con le armi della disperazione e con la ferrea decisa volontà di sottrarsi al pericolo della retrocessione, il compito dei trapanesi appare quanto mai arduo e difficile. Da questa aplendida incertezza potrebbe sortire il risultato pari che a prima vista sembra il più logico ed attendibile. Noi comunque escludiamo la possi-bilità del pareggio e siamo convinti che la partita avrà un vincitore ed un vinto. Chi sarà l'uno e chi sarà l'altro non è facile stabilirlo; certo si è che se la vittoria si tingerà di granata essa sarà col minimo

G. MARCHELLO

nella zona di sicurezza. La lot- rate dalle tasche il taccuino delle contravvenzioni.

## A TRAPANI

CINEMA ARISTON

Da Sabato 14 il più grande uccesso mondiale LE LUCI DELLA RIBALTA un film diretto e interpretato da Charles Chaplin

#### CINE FONTANA

Grande successo de L'ORA DELLA VERITA' on Jean Gabin, Michele Mor-gan e Walter Chiari (assistendo alla programmazione di questo film potrete vincere un orologio d'oro).

#### CINEMA IDEAL

Rossano Brazzi e Massimo Serato in un film tratto da un episodio de « I Tre Moschet-IL BOIA DI LILLA

Lunedi, Gianni e Pinotto in AFRICA STRILLA Mercoledi : HO AMATO UN FUORILEGGE con John Garfield e

#### Shelley Winters CINE MODERNO

IL FIGLIO DELLO SCERIFFO

PRIMAVERA DI SOLE Mercoledi:

#### LA CONOUISTATRICE CINEMA OLIMPIA

CLANDESTINO A TRIESTE I DUE DERELITTI

#### CINEMA VESPRI

NON E' VERO ... MA CI CREDO con Titina e Peppino Filippi, Carlo Croccolo e

Liliana Bonfanti.

# LA DITTA CICIN

## DA LUNEDÌ

Liquidazione per rinnovo magazzino di tutta la merce esistente nel negozio di Via Cuba N. 6.

## PREZZI

Scarpe da nomo, qualanque lipo e misura L. 2000

,, ,, 1000 ,, 1000

Profittate di questa unica occasione

# Fu creata a Trapani nel 1838 la prima industria siciliana del cotone Etano i tempi in cui la stampa palermitana discuteva già sui (Segue dalla 1. pagna) (Segue dalla 1. pagna) (Segue dalla 1. pagna) lorato le categorie per la assoluta incomprensione e la forma grossolana con la quale si tenta di eludere le pressanti richieste. I responsabili hanno comunicati da 11 e categorie guardandosi bene dal promuovere serie indagini o dal por-

diritti potitici delle donne, e . . . gli abitanti della Luna preparavano una spedizione aerostatica alla volta della Terra

vece d'andare avanti, è anda-ta indietro; nella prima me-ta indietro; nella prima me-metteva in pentola i polli con li; il padre lo aveva avvisto Manchester o in Iscozia una pallido ricordo.

dente articolo, a proposito del-la efata Galantes, rivista di che alcuno abbia dovuto lavo-mode e varietà per le signo-re; vorrei presentare ora il tutto da sè. ogni anno da otto a dieci le-gni che mandava alla pesca del corallo in Barberia per proprio conto. Non è un dotbilmente noie con la polizia

ca era assai più larga di quanto noi non crediamo, almeno liane del XIII secolon di Michele Amari, cioè quella sto-ria del Vespro che doveva es-C'è infine una se e poco meno d'un decennio prima aveva lasciato stampare, appunto sul Passatempo, una recensione firmata da Felice Bisazza nientemeno che delle Prigioni di Silvio Pellico, libro incendiario più d'ogni al-

Marchesino di San Giacinto, si occupava di tutto: teatri sieiliani ed italiani prima di tutto e teatri internazionali; poi mode femminili; poi aneddoti, novelle, poesie italiane e siciliane ed infine notizie.

Le notizie sono le cose più interessanti a leggersi perchè ressi culturali, politici ed economici che venivano ritenuti, nell'ottocento, adatti alle dame; o piuttosto dimostrano con quanta abilità si cercasse di far entrare nelle case, sotto hando era semplice e grande: promuovere la rinascita della

parole: «Le signorine non deb-bono leggere romanzi. La loro un impianto completo. lettura in generale e od

tile od anco perniciosa». C'è poi una novità astrono mica, d'attualità anche oggi: all noto astronomo di Monaco dr. Gruithuisen osservò ultimamente col suo telescopio di Herschel che si era distaccato dalla luna un piccolo pun-to luminoso il quale rimase in aria circa quattro ore e mezzo ed indi si riuni alla luna. Ei ne conchiuse che quel fenomeno fosse un enorme pal lone aerostatico fatto ascendere dagli abitanti della luna, c calcolò che lo spazio che esso avea percorso lungi dalla luna era almeno 120 miglia geografiche. Bisogna ben dire che gli abitanti della luna abbiano fatto gran progressi nella navigazione aerea. Chi sa che non vogliano tentare anche udotati di scarsa fantasia quei giornalisti che pensarono alla invasione dei marziani sulla

Ma c'è anche dell'altro, del era un uomo appartenente a

Palermo è una città che, in- serio e del ridicolo. Ricorda- quella razza che ha fatto Tra- nico, dimorante a Marsala, afvece d'andare avanti, è anda- te quel frate dei Fioretti che pani grande attraverso i seco- finchè questi commettesse a tà del XIX secolo vi si stam- tutte le penne? Bene, c'è un al commercio del corallo ed nave a vapore con caldaie ad pavano una mezza dozzina di cuoco di Londra che ha inven- egli, a quanto ne scrisse Ales- alta pressione... riviste, oltre ai giornali; og- tato una macchina nella quale gi le riviste sono appena un si introducono crudi gli ingredienti di un intero pranzo, Ho già scritto in un prece- eccettuato il dolce; dopo una

re; vorrei presentare ora il tutto da sè. «Passatempo per le Dame» che si stampò dal 1833 al '42 gli scavi di Pompei e di Segealmeno e, benchè ciò non con- sta, sugli omnibus a vapore sti da documenti, ebbe proba- inaugurati a Londra mentre a Napoli v'è solo l'omnibus con perchè, tra le righe degli an- tre cavalli, sulle convulsioni nunci di moda e tra gli aned- delle zitelle, sui diritti politidoti per caste fanciulle, vi fa- ci delle donne (sissignori, nel ceva capolino la politica, co- 1833), sulla metempsicosi, sulme in ogni stampa siciliana la Fitz - harmonica, che sarebbe la fisarmonica, sui denti po-D'altra parte occorre anche sticci, su manoscritti d'archinotare che la censura borboni- vio, sulla morte della moglie del Manzoni, su Fenimore Cooper, sulla partecipaziine di Sicilia e fino al 1842: nel Carlo Gemellaro al congresso 1842 appunto lasciò stampare degli scienziati di Stuttgart, il «Periodo delle Istorie Sici- sulla società di assicurazioni contro la infedeltà delle don-

C'è infine una serie di nosere il massimo incentivo alla tizie molto serie ed importanrivoluzione siciliana del '48; ti, tra le quali ne trascelgo una: la mostra di prodotti industriali promossa dal Real Istituto d'Incoraggiamento: tra altri premi, fu attribuita la medaglia d'oro allo Stabilimento di S. Spirito «per il mi-glioramento dei tessuti di cotone e per l'imbianchimento Passatempo, diretto dal ed estraordinaria grandezza». Altri premi furono attribuiti ad uno stabilimento per la stampa delle cotonate in tre colori, ad una fabbrica di pettini da tessere in acciaio e a

due fabbriche di solfato di magnesia e di zolfo sublimato. Sembra di leggere una cronaca attuale, sull'opera della Sezione di Credito Industriadel Banco di Sicilia. Ma allora anche i comuni e le provincie pensavano seriamente promuovere l'economia del paese. Trapani, per esempio, mise in palio un premio di 2000 oncie da conferire a chi di contrabbando. È il contrab- svesse cresto un moderno apificio per la tessitura dei co-toni. Bastava mettere trenta telai in un magazzino e farli Nel 1833 il Passatempo ini-ziò le pubblicazioni con un ottenere il premio. Ma i Traarticolo di cui ecco le prime panesi d'allora erano pieni di

ticoli, uno del Passatempo ed uno della Fata Galante. Tale Domenico Adamo - se è un antenato di Domenico Adamo, deputato all'Assemblea Regionale, tanto meglio - figlio di Gaspare e di Isabella Campaniolo, nato a Trapani il 21 maggio 1796, pensò che una tessitura senza filanda sarebbe stata antieconomica: ed ordinò in Inghilterra una macchina filatrice a vapore, la prima inle. Domenico Adamo morì di colera il 21 maggio 1837, compiendo 41 anno. Prima di morire stabili coi fratelli Michele, Vito e Giovanna, una convenzione per la quale li lasciava eredi di tutto il patrimonio, a condizione che portassero a termine l'impianto na spedizione per la nostra della filanda e della tessitura; terra»? Come si vede, erano il 15 novembre 1838 la filanda era quasi completata e mancavano solo due cilindri che si aspettavano dall'estero. Del resto Domenico Adamo

sio Scigliani, professore di scienze naturali nel Real Liceo di Trapani, divenne un grande negoziante ed armava to, scriveva lo Scigliani, ma canima mille braccia, appresta mezzi d'ogni sorta a chi intraprende lunghi viaggi, ed i prodotti Siciliani negli altri regni diffonde, non usure egli richiede pe' capitali circolanti che sborsa prontamente; il talento, che egli scopre nel più lacero uomo di mare è ba-stante a fargli aprire il suo

Otto giorni prima di morire Domenico Adamo parlò col Consorzio Agrario Provinciale sig. Vito Mannone e gli die- di Trapani. de incarico di scrivere al signor G. Gill, inglese, mecca-

(segue dalla 3. pag.)

stessa ragione, non c'è una

Però, sembra dire il Coc-

chiara, la prigionia dura

praticamente anche dopo la

liberazione, compiuta in se-de teorica. Ed avvertirà che

proprio il Croce, dopo aver

detto nella Storia della Rivolu-

zione napoletana del 1799

che la storia non è soltanto

quella dei dominati, nella

sua opera specifica di stori-

co, tirerà diritto, e senza te-

nere conto del suo convinci-

mento, farà storia, come la

hanno fatta gli altri, badan-

do ai primi piani del suo

scenario. Come osserverà che,

nonostante gli esempi che ci

vengono da un Huisingo o da

un Bloch, il folclore non

sempre viene tenuto nella

giusta considerazione nella

storia della civiltà e della

cultura, di cui resta tuttavia

dell'Alimentazione.

di consultazione mondiale.

diglioni sono già prenotati.

dominatori, ma anche

storia minore.

Domenico Adamo era un capitano d'industria, che solo un colera poteva stroncare. Forse oggi ne Trapanesi ne Sicilia-ni lo ricordano. Ma proprio oggi, in piena rinascita della sana economia siciliana, il suo nome modesto ed ignoto, ritorni d'attualità, anche se unica fonte di così importante notizia è un giornaletto di mo-

Ed abbiamo quelche cosa di positivo da proporre al Comune di Trapani: che esso dia il nome di Domenico Adamo, pioniere dell'industria siciliana, ad una delle strade del nuovo quartiere industriale che va sorgendo in prossimità dello sgranatoio di cotoni del

Di più. Anche in sede teo-

rica, la risoluzione del fol-

clore in storia - che, in o-

gni modo non ne esaurisce la

problematica - non riesce

del tutto chiara a studiosi di

grande valore. E' a questo

proposito che il Cocchiara

rileva le riserve, le perples-

sità di due fra i più eminen-

ti folcloristi contemporanei,

Van Gennep e il Saintyves,

quali avvertono che il fol-

clorista fa opera di storico

solo quando guarda al passa-

to o a ciò che sta dietro le

tradizioni, nel costume, che

tradizioni, mentre per quan-

to riguarda il presente che è

nella tradizione, nel costu-

me, che non sopravvivono

iolianto, ma vivono, é sono

dunque fenomeni attuali, ha

bisogno di fare appello ad

altra scienza, secondo l' uno

alla biologia, e secondo l'al-

tro, alla psicologia collettiva.

Agli Industriali ed ai Commercianti

Il 15 Marzo 1953 scade il termine utile per la elenca-

zione gratuita delle Vs. Ditte nell'Annuario Generale del-

l'alimentazione italiana - pubblicazione Ufficiale del Salo-

ne Internazionale dell'Alimentazione di Bologna - edito in

einque lingue, sotto gli auspici dell' Alto Commissariato

moltiplica i Vs. affari, perchè l'Annuario è di diffusione e

Detta elencazione apre nuovi mercati ai Vs. prodotti e

Coloro che intendono dare la loro adesione al Salone

Internazionale dell'Alimentazione, si affrettino ad inoltra-

re regolare domanda, perchè quasi tutti i posteggi dei pa-

Gli interessati che non avessero ancora ricevuto la sche-

da per l'adesione o per l'iscrizione gratuita, potranno ri-

chiederla indirizzando al Dr. Antonio Vento, Delegato Pro-

CARMELO TRASSELLI

Storia del Folklore in Europa

re argomenti serii e pondera ti. La situazione è insostenibile e gli industriali richiedono a) sospensione delle importazioni indiscriminate; b) im-portazione a licenza di pesce fresco e ghiacciato; c) formulazione di accordi commercia li che tengano conto dell'effet-tivo fabbisogno nazionale; di applicazione delle tariffe dei dazi di cui al D. P. 7-7-1950, n. 442; e) per gli accordi si senta il Ministero della Marina

Mercantile; f) che data l'ur-genza e la diffidenza degli organi responsabili si nomini u-na commissione di inchiesta regionale con partecipazione di rappresentanti delle categorie; g) che il Governo studi nuovi accordi per poter al-largare il campo della nostra pesca; h) che il Governo stu-di i sistemi per ovviare i gra-vi inconvenienti della legge sul sale in attesa di una nuova

Pubblicità:

Trapani - Tel. 19-21 di prima del ventennio gli storici

La impostazione del Coc-

chiara supera queste perples-

sità, determinate forse da un

limite posto alla visuale e al

Una conferma in questo

senso sembra darla lo stesso

Saintyves, in una sua espres-

sione, che al Cocchiara non poteva sfuggire: "La catena d'oro della tradizione non si

posa immobile come in uno

scrigno sigillato, ma realiz-

za, come gli astri, il moto perpetuo". Espressione che

vale non soltanto per la tra-

dizione, ma anche e soprat-

Tuttavia, ciò che appare

di particolarmente luminoso

nell'opera del Cocchiara, è

sapporto al maturare di un

nuovo e concreto umanesi-

mo, che esige molto di più

di una traduzione dell'idea-

lità di Goethe e di Herder

della storia in pianta viva",

nell'opera letteraria o artistica di un Thomson, di un

di un Verga; nè può acquie-

tarsi nell'esigenza scientifica

di un Groethussen che assu-

me per primo come materiale

utile di ricerca le prediche

dei curati di campagna, nel

presupposto che in esse si

rifletta meglio la vita del po-

In questo quadro, il Pitrè (al quale il Cocchiara dedi-

ca con senso di amore e con

lume critico un apposito ca-

pitolo, La lezione del Pi-

trè), acquista un particolare

rilievo, con "la sua ricerca

della storia della Sicilia do-

ve nessuno l'aveva trovata

Ma il problema, per Coc-chiara, è appunto quello di intendere fino in fondo que-

sta lezione, sviluppata dal

folclore più moderno, e di

riportarne i risultati, in una

visione che supera ogni in-

dagine particolaristica nello ambito di ceti e di classi, ol-

tre che nella sfera della poe-

cioè nella storia parlata".

"tramutare la spezzatura

tutto per la storia.

compito della storia.

VETRINETTA SICILIANA

## Settore ittico Sicilia Italia e Inghilterra durante il Risorgimento

(segue dalla 3. pag.)

stenza rappresenta col suo fievole respiro il ricordo di una

rici del ventennio, gli storici davano cantando madrigali,
dopo il ventennio) il convinma s'erano assunto il compito
cimento che una gerarchia di di dire il fatto loro in ver-Inghilterra buona, amorosa, gentile, sollecita nei confronti della nostra Patria (ahimè, quanti altri volti ebbe in seguito Albione per noi!). E con lei non sarebbe stato superfluo ricordare quanto sugli emigra-ti siciliani in Inghilterra hanno scritto il Santostefano della Cerda e il De Maria.

A proposito poi della mis-sione di Lord Minto in Italia citare solo Artom che è autore di una intelligentissima,ma generica, comunicazione in un congresso non le sembra trop-po poco, signorina Morelli? Il modesto studioso che sottoscrive queste note ha dedicato due capitoli interi della sua opera «Il problema della Sici-lia nel 1848» alla missione di Lord Minto trattandola nel suo svolgimento sia in continente che nell'isola; e se può essere trascurabile ciò che egli ne dice, non trascurabile deve essere considerato dagli storici per la prima volta la luce.

In effetti (e qui il discorso si fa più largo, e la Morelli particolarmente non c'entra più) pare che si sia stabilito in Italia da moltissimo tempo (e

chivi", dello stesso folclore, in quella storia di tutti che an

cora si stenta a scrivere, e

che nella realtà non si vive

a sezioni, ma nella sua uni-

E' su questo terreno che

Giuseppe Cocchiara posa una

prima opera utile. La sua storia del folclore, saldamen-

te legata alla storia della cul-

tura, acquista pienezza di vi-

ta e di respiro, e prende il

rilievo deciso di scienza at-

tualissima, ed essenzialmen-te figlia del nostro tempo:

forza conservatrice rispetto o

tutto ciò che è di più inti-

mo e di più vivo nello spi-

rito dei popoli; e di fermen-

to rivoluzionario. In quanto

li orienta a prendere più

profonda coscienza e possesso

più pieno di se stessi, per

verso l'idealità della frater-

CALOGERO BONAVIA

nità dei popoli.

tà sociale ed umana.

valori ci debba essere nei fat- si impeccabili convenientemen ti storici e ciò in stretta dipen- te musicati a governi, munici denza del luogo geografico in pi, vescovi, prelati, deputati, cui il fatto si attua. E' da quando siamo ragazzi che siazionari e nemici personali. mo costretti ad imparare la storia delle modeste risse do-Tutto ciò oggi è scomparso ed il carnevole si trascina più menicali di Firenze o di Piper forza di tradizione che per stoia o di Verona, e nulla sasua propria resistente vitalità pere della splendida politica e più che impazzare immalindei re normanni spazianti come aquile su tutto il Mediterla forza di ridere di noi stes raneo. A Palermo c'erano dei regni, e in Toscana delle re- si. Quanto ai cantori poi, il lopubbliche. La marina sicula ro compito della satira e deldominava un grande mare mentre i rissosi fiorentini o piqualche modo ce lo siamo assani si disputavano il possesso troppo, però, senza poesia e di modesti quartieri cittadini su cui fare sventolare il vessillo di parte che non riusciva ad trocanto... di qualche querela! imporsi neppure nei borghi E tutto ciò è immensamente Durante il convegno delle

Università del Mezzogiorno tenutosi recentemente a Palermo accento su una particolarità del fenomeno - influenza, professionali l'apporto dei do-cumenti del Quay d'Orsay che merito scientifico deriva dallo corredano il volume e vedono argomento trattato - è stato posto dal Rettore della Università di Palermo Prof. Lauro Chiazzese che ha voluto a Pantelleria e giustamente - vedere nella scelta di un argomento relativo al Mezzogiorno una diminuzione quasi d'importanza della ricerca per questo solo

Ora, per ritornare al punto da cui eravamo partiti, è bene che si sappia che i rapporti tra Sicilia ed Inghilterra durante il Risorgimento stavano a cuore al Foreign Office esattamente come quelli col Piemonte. Palmerston e Gladstone ne sapevano esattamente il motivo. Giammai posposero la Sicilia ad altro problema italico perchè le chiavi della loro potenza crano tra il Faro e il Lilibeo. Una mostra o una storia dei rapporti tra Italia ed In ghilterra che ignorino questa verità lampante renderanno forse un servizio alla politica di oggi ma non un omaggio al-

la verità storica.

## Nato il Carnevale come festa religiosa

va da sè che se si trovavano in presenza di una donna me questi: Ciuri di linu!

Na turturedda ccu l'occhiu
baggianu — ti mancanu l'aluzzi 'tra lu schinu.

De più producente dire: di di Genova e Padova. Perfezzionato a Parigi - Trapani, via
Argentieri,5. Ore 9-13 e 16-18.
Corresione chirursica dello

conomia dell'Isola è stato già fatto: è infatti in via di defini-tivo accordo la fornitura di uva passa si militari della Ma-rina e dell'Aeronautica si quali verrà distribuito quotidianamente come genere di conforto un sacchetto del preliba-to prodotto. Tale fornitura sarà poi estesa ai reparti dell'e-

GAETANO FALZONE

ccu stu calaciuni - pr'assag-

derivarne una spinta costrut-tiva nel senso culturale e sociale, e li sospinge nello stesversi diventavano galanti coso tempo a superare i propri me questi: Ciuri di linu! confini spirituali e culturali,

> C'era però un gruppo di cantori che non chiedevano niente a nessuno e tanto meno an-

Una benefica iniziativa dell'Assessore Castiglia

### In lotta contro l'analfabetismo le biblioteche popolari in Sicilia

lati). È poi i libri che ci im-mettono nella storia e nella civiltà e che ci permettono di civila e che ci permettono di orientarci tra gli incessanti quesiti posti dalle nostre esi-genze di lavoro e dalla nostra curiosità di sapere (libri di storia, di problemi sociali, di politica, di economia, biogra-fie di grandi personaggi della

E poi ancora le opere che ci svelano il mondo della fanta-sia e della bellezza, ed ogni

altro libro utile o necessario alla nostra condizione di uo-

mini.
Indubbiamente un'era nuova
si apre per il libro in Sicilia,
destinato a sollevare l'uomo
dal auo isolamento spirituale
per fargli apprezzare le conquiste dell'umanità, per renderlo partecipe dei benefici
della esperienza di tutti gli altri uomini che fraternamente con lui lottano per l'umano

zione, siamo certi, sarà dato nuovo impulso alla risoluzione

progresso.

ANDREA CAVADI

#### LEGALI

Avv. Lorenzo Messina

Patrocinante in Cassazione Affari civili penali Trapani, Via G.B. Fardella, 31 Roma, Piazza Mazzini, 27

### SANITARI

Prof. Dott. Ciuseppe Lucchese

senatori, ufficiali, guardie, fun-

conisce per le strade. Segno

che non abbiamo più neppure

sunto... noi giornalisti! Pur-

senza musica, ma col solo con-

Le prime

provvidenze

(segue dalla prima pagina)

Un primo grande passo i cui

In atto l'accordo con l'eser-

Non possiamo che ringrazia-

di dare per far risorgere Pan-

Noi vogliamo sperare che nulla sarà tralasciato per ridare

ha saputo ridar tanta pace c tante opere all'Italia flagella

ta dalla guerra, non mancherà di risolvere il travaglio di

GUSTAVO LUNARDI

Pantelleria.

telleria.

di Pantelleria.

AURELIO CORONA

Docente di Patologia speciale chirurgica, Chirurgo Primario Ospedale S. Ontonio. Consultazioni dalle ore 11 alle 13 in via Stazione, 1. TRAPANI Celefono 1603

#### **Dott. Pietro Bica**

Medico - Chirurgo SPECIALISTA UROLOGO Trapani - Via C. Pepoli, 195 Telefono 16-47 Consultazioni dalle ore 8 alle 9 e dalle 14 alle 16.

Dott. Gaspare Ingoglia Scalabrino MEDICO CHIRURGO Specialista in Medicina interna Cardiologia Elettrocardiologia - Raggi X

Specialista in Clinica delle Malattie delle vie Respiratorie Studio: Via 7 Dolori, 13 Telefono 15-73.

Consultazioni dalle ore 9,30 alle ore 13 e per appuntamento.

#### Dott. B. Salvo Calgiano MEDICINA INTERNA pecialista malattie dello sto-

maco - Fegato - Intestino -Sangue - Ricambio - Cardiologia - Elettrocardiologia Abitaz. Via Passo Enca, 41 Telefono 11-92 Studio Via Garibaldi, 66 Telefono 13-04 Consultazioni ore 9-13.

#### **Dott. Nicola Agliastro** MEDICO CHIRURGO

In atto l'accordo con l'eser-cito è funzionale per i reparti dislocati in Sicilia. A Roma, inoltre, nella settimana che precede Pasqua, seimila spacci venderanno in occasione della Giornata dell'Uva passa, l'uva di Pantelleria. Specialista Malattie BOCCA e DENTI Consultazioni giorni feriali : 9-13 — 16-18 Via Garibaldi 3 - Telef. 11-62

#### Doll. Giuseppe Mistretta

re anche in questa sede, il Dr. Casorati e lo stesso Colonnello Valentini, Consigliere Aggiunto della Casa Militare del Presidente della Repubblica.

Ma è evidentissimo che al Casa di Panello della di Panello Specialista oreechio - naso gola - della ctinica dell'Uni-Quirinale il problema di Pan-telleria non può esser trattato versità di Torino, riceve per consultazioni ed interventi dalle 9,30 alle 12,30. risolto. Qui entra in ballo la Studio: Via Libertà 29 burocrazia, quella grossa, ne-fanda materia che uccide lo

Abitaz.: Via G.B. Fardella, 59 spirito.

Il problema di Pantelleria è ormai inderogabile. Noi vor-

remmo chiedere ai parlamenta-ri siciliani — e sarebbe ottima MEDICO CHIRURGO ri siciliani — e sarebbe ottima cosa se si cominciasse a fare, alla vigilia della nuova campagna, elettorale, una specie di rendiconto perchè per avere la conferma dei suffragi, piuttosto che nuove promesse sarebbe più producente dire: sio ho fetti contenti della Università dentista - malattie della bocca

Correzione chirurgica dello strabismo - chirurgia plastica delle palpebre - Apparecchi moderni per esatte misurazioni della vista.

#### pace e vita all'Isola martoria-ta. Per quel che ne sappiamo stando a Roma, Trapani, alla Dott. Bartolomeo Barone

stando a Roma, Trapani, alla c u i competenza territoriale Pantelleria appartiene, ha la fortuna di avere in atto un Prefetto di saldo polso, di sicura competenza e di volontà che non si ferma dinanzi agli ostacoli. Per la prima volta dopo la guerra un rappresentante del Governo ha messo piede nell'Isola. Anche dalla sua azione, siamo certi, sara dato già della clinica dermatologica dell'Università di Torino. Specializzato in malattie della pelle, veneree e sifilitiche Cura delle disfunzioni endo crine, cure elettriche, esami sangue. - Consultazioni dalle ore 9 alle 12 o per appuniamento. Via Garibaldi, 74

#### **Dott. Vito Catalanotti** Specialista malattie veneree

e della pelle Primario Ospedale S. Antonio Trapani — Via Libertà, 38 Telefono 10-72.

### di così grosso problema e vo-gliamo credere che per il con-corso di tutti, il Governo di De Gasperi, che in pochi an-ni, partendo dal nulla e pur tra gli ostacoli più giganteschi Dott, Leonida Lombardo MEDICO CHIRURGO

Specialista in malattie vene-ree, sifilitiche e pelle. Le più moderne cure della Specialità - Esame completo delle urine. Gabinetto: Via Badia Grande, 8 - Tel. 15-02.

#### Not. Comm. Salvatore Oddo MEDICO CHIRURGO Specialista Malattie Veneree -Sifilitiche - Pelle. Cure moderne ed Elettriche, Gabinetto

di Analisi. Esame sangue - urine - Microscopici. Piazza Teatro, 36 - Trapani Telefono 19-63. Dott. Antonino Aiuto

Primario del Reparto Ostetrico - ginecologo dell'Ospedale S. Antonio: Parto indolore a domicilio e nel Reparto. Cura della sterilità. Via Pesce, 10 Telef. 16-94

#### Cav. Uff. Dott. Alessandro Brunetti Medicina Interna

Ostetricia e Ginecologia ULTRASUONI Ore 9 - 12,30 Via Fardella, 104.

#### Dott. Andrea Mirabile

MEDICO CHIRURGO pecialista ostetrico ginecologo Moderne cure antisterilità Biopsie diagnostiche Interventi ostetrici d'urgenza Gabinetto Via G. Marconi, 69 BORGO ANN. - TRAPANI Orario visite ore 15-18.

#### Boll. Emanuele Guggino Specialista malattie pelle e veneree..

Le cure più moderne della specialità. Impotenza - disfunsioni sessnali - ipertrofie prostatiche. Consultazioni dalle ore 12,30

alle ore 15 e dalle ore 17 alle

Trapani, Piazza Lucatelli 1

#### Il sacco dietro la porta UNA NOVELLA di Ferruccio Centonze

vinciale del Salone, Casella Postale 41 - Trapani.

pana di Santo Leonardo. Era nottata di festa. Il vecchio Carto gli stava la «Vecchia». Era- ni prima s'era fermata a guarno pieni di polvere nera, ed una miccia, che usciva di sot-to alla giacca del vecchio, li di marmo, qualche cosa butuniva ancora alla vita. In tut-te le sale della città era una co pieno di merce, ma di mertre giorni la gente pareva im- sui fianchi leggiadri, si fece pazzita. Si era tuffata nel vortice del Carnevale che passa tela. E siccome nessuno poteva riconoscere in loro la signora Degli Illibati o il Signor Degli Onesti, era tutto un era tanto distinta e di costu-

Era l'ultimo tocco dei dodinevale con la pancia gonfia di ci colpi, e sotto l'ombra proiet-stoppa, ancora in piedi, aspet-tata dalla torre di Santo Leotava la fine imminente. Accan- nardo una dama di tanti andare dietro la porta del barbieonda di maschere stanche. Da ce viva, La donna, ondulando avanti un momento, nella strada che si spopolava pian piacome una ventata di riso dia- no. Era con lei un cavaliere bolico. E i signori distinti, e di aspetto marziale che facele dame irreprensibili, levata va pensare alla Parigi d'un tempo, ai duelli nei boschi alla maschera di tutti i giorni, le avevano sostituito quella di lo spuntare del giorno, per gli occhi delle belle madonne dalle lunghe trecce. Il cavaliere aveva le scarpe un po' strette. E soffriva ed era molto ridicoaffare diverso. La signora, che lo. Poteva sembrare D'Artagnan coi geloni.

mi severi, ballava ora, sotto il domino nero, col giovane biondo che le piaceva da tanto e gli diceva, con voce sommessa: «Mi piaci, da sempre».

di marmo. «Aspetto mia madre». La voce era venuta su
gioia inconsueta: il signore didi dallo scalino lucente di bianarruffata si era come rasseresieme con le orbite accese.
«Andate. Sentite, lontano, come grida la gente? E quanto
cruffata si era come rassereera buffo Francesco, quest'ogstinto, col ventre enorme che co, e dalla stoffa pesante di gli arrivava su al mento, il un cappotto di colore giallaprofessore con panciotto e cap- stro, che mandava ancora odopello, e i ragazzi ed i grandi, re di prigionia, era venuta fuo-e la signorina di cinquantaset-ri una testa arruffata. Sotto i sembri contento». Il ragazzo si colo». Il cavaliere tirava per il t'anni, e l'impiegato statale, e capelli una faccia livida, an- era sollevato sul gomito ed ora braccio la dama dai fianchi ag-

guardò la signora. Poi disse: «Mia madre mi ha detto di fata, una di quelle che la maeaspettarla, su questo scalino. stra, or sono due anni, quando Ed io aspetto. Mi son diver- andavo alla prima, mi diceva tito. Ho giuocato coi gessi. Ma ora ho fame!... Ed ho sonno. E un gran freddo, qua, le cose più belle. E il tuo spo-proprio dentro, nelle ossas. La so mi era sembrato il princidama era buona. Guardava il pe che regala sacchi pieni di bambino. Dopo un poco parlò oro lucente. E mi pareva una con l'uomo che aveva il vestito alla moda di un tempo. Gli disse: «Che facciamo del vevo quasi spavento. Io che da povero bimbo che aspetta la madre? Deve avere la febbre. ne ho dieci - ho chiesto sem-E che febbre! Ce lo portia- pre del pane a tutti quelli che mo e gli diamo un po' da mangiare?». «Ma ti sembra che siano cose da dire per ora?». Il cavaliere parlava ed era molto indignato. «Ho la scarpa sinistra che mi stringe da se. Ma poi, appena ho sentifarmi gridare, e tu perdi del tempo con un fannullone che ha giuocato finora e che imbratterà tutta la casa. Chissà quanti insetti avrà in mezzo ai capellilo. Il cavaliere guarnato, sebbene la febbre gli ar-rossasse i pomelli e lo facesse faccia un pezzo della giacca rossasse i pomelli e lo facesse fremere tutto. La dama lo vi-

era sembrato che tu fossi una e la miseria che il governo fata, una di quelle che la mae- permette. «Andiamo, le disse, che appaiono ai bimbi e poi con la bacchetta fanno vedere

cosa così grande che mi sentivo stringere il cuore. Ed aquando avevo tre anni - ora sono vestiti dalla testa ai piedi. E ti dico che ora stavo sognando una cosa bellissima. E ho creduto che il sogno durasto parlare il signore qui accanto, il sogno è svanito, e mi son detto: sono quelli di tutti i giorni». Il bambino aveva gli occhi pieni di un fuoco che

pareva volesse uscire fuori in-

bucata, trovata nel mucchio

cora truccata di gesso, batteva sedeva sullo scalino. «Non è graziati, e diceva cose terribili i denti e tremava. Il ragazzo questo. Per un momento mi contro le scarpe che stringono andiamo. Domani ho da fa-

Nella strada dove i passi mo rivano e il vento leggero fa-ceva oscillare la lampada grossa fu improvviso un chiarore, come di una stella che cada, come di un brillante grossis simo acceso di dentro con sette colori. E il sacco, dietro la porta del barbiere, fu tutto un fulgore di luci cangianti. Poi dalla luce venne fuori una dama con indosso un velo bianco, intessuto della polvere di bianchissime che parevano fatquando tu sei venuta vicino te di cera e sulla testa una corona di rose impalpabili. «Vieni, vieni con me. Vieni fra le braccia della mammina di tut ti. Ti terrò stretto qua nel mio seno. E sorridi, bambino». Poi il velo lunghissimo accarezzò nel passare il monumento che, nella piazza, ricordava i morti dell'ultima guerra. E la torre di Santo Leonardo batteva le ore. E si affannava, nelle sale piene di gente che pareva folle, la Vita, cercando di

cogliere le tappe più inutili di questo inutile andare. FERRUCCIO CENTONZE

S.A.I.C.I. S.p.A.

Società Anonima Imprese Commerciali e Industriali

PRODUZIONE

di emulsioni bituminose e distillati di catrame

Stabilimenti in Trapani e Porto Empedocle

## DA UNA DOMENICA ALL'ALTRA

# SETTE GIORNI DI SPORT IN SI

Fiducia nell'avvenire del Palermo - Ritorno alle origini nel gioco del Messina Nissena e Trapani: note liete in Quarta Serie - Si annunzia al Giro di Sicilia un formidabile schieramento di vetture e di piloti.

Como ha avuto, in genere, sacrificio. buona stampa. I commenti sono stati innaffiati di molta indulgenza e la tesi che, dopo tutto, i due punti sono venu-ti a dare ossigeno alla boc-tori del Messina, il quale ha cheggiante classifica della squadra rosa, ha trovato molti e ro insolito in questa stagione: validi assertori, disposti a chiudere un occhio, anzi due, e a stendere un velo pietoso sulla prova modestissima della squadra palermitana. Non abbiamo motivo alcuno per uscir fuori dal seminato, perciò ci accodiamo di buon grado alla schiera dei laudatori, per sottolineare che la squadra rosa ha avuto anche l'indubbio merito di fermare, alla «Favoritan, un suo diretto competitore nella lotta per la salvezza: merito relativo, s'intente, vista e considerata la pochezza tecnica dell'avversario, tenuto facilmente in scacco da un Palermo in edizione... ad- il volto di una squadra e che, dirittura popolare.

Pure, alla prova della squadra rosa, deve concedersi qual- za e con molta saggezza. che attenuante: ricordiamo le precarie condizioni fisiche di Di Maso, chiamato all'ultimo momento a sostituire Maselli che si era buscato una banalissima storta nello scendere da un marciapiedi ... E ricordiamo altresì la pessima giornata di Cecconi, che ha paralizzato, con la sua azione monea e ansimante, tutto il campionato, per recitarvi quel settore centro - sinistro della ruolo di protagonista che gli compagine palermitana. Ma bastano queste attenuan-

ti, a non offuscare la soddisfazione legittima, per i due pun- risicate vittorie casalinghe e meritatamente conseguiti? Ci sembra di no, specie se esterno non autorizzano trop-proiettiamo la recente gara del pi ottimismi. E' opportuno Palermo nella successiva, che perciò attendere il manipolo attende la squadra rosa, chia- di Baldi a nuovi impegnativi mata ad affrontare ora la robusta squadra di Viani. Quello stesso Palermo che ha battuto il Como, difficilmente potrebe farla franca, al cospetto del Bologna; ma bisogna aggiungere che, di solito, il manipolo delle sue risorse, per compiere un altro passo innanzi sulla ria sul Como.

Su quella stessa via, un altro passo indietro ha compiuavversari, forse già condanna- ne gravissima, dunque, la po-

lore degli sportivi siracusani, ha fatto eco domenica l'irreregistrato un risultato davvecioè una vittoria sul campo del Fanfulla, che non è certo una «scartina» del torneo. A quanto si dice, la squadra di Hiden è tornata alle origini, cioè al gioco più confacente alla sua struttura: gioco di difesa, affidato ad uomini di esperienza e di classe, che non hanno più nelle loro file il grande Maran, ma hanno sempre i Bettoli e i Vellutini. E' stata una resipiscenza tardiva, ma sempre utile e sempre lodevosi, i quali hanno imparato, a loro spese, che non basta cambiare allenatore per cambiare in questo campo, occorre sempre operare con molta pruden-

Tra le punte estreme di Si-racusa e Messina, l'utile risul-tato del Catania imbattuto a Modena, dove la squadra etnes ha riacciuffato il pareggio che sfuggiva, proprio ad un minuto dalla fine. E, con il pareggio, ha dato nuova linfa, il Catania, alla sua speranza di riaffacciarsi alla ribalta del era stato affidato. Non può dirsi ancora che la squadra etnea sia sulla buona strada: le sue ora questo fortunoso pareggio collaudi.

Due fatti salienti, nei ranghi della «Quarta Serie»: il poderoso balso avanti della Nissena, ora protesa verso le prime piazze della classifica e la palermitano moltiplica le sue felice conclusione della marenergie e poetnzia il suo ren- cia di avvicinamento del Tradimento in rapporto al suo av- pani, arroccatosi ora nelle poversario di turno. Probabile, sizioni centrali della graduatoperciò, che vedremo all'opera, ria. Due eventi strettamente alla « Favorita », un Palermo interconnessi tra loro, giaechè ente migliore, capace di le stata appunto la Nisseni render dura la vita agli ospiti che, battendo nettamente il petroniani, un Palermo deci- Marsala, ha favorito la rimonso a battersi sino all'ultima ta e l'agganciamento del Trapani, così come è stato proprio quest'ultimo, che, superando con un perentorio 3 a via della salvezza, imboccata rando con un perentorio 3 a domenica scorsa con la vitto- 0 la Cavese, ha spianato alla Nissena la via verso il terzo posto della classifica.

Note liete anche dall'Enna, che, dopo sei giornate infrutto invece il Siracusa, ceneren- tuose, ha ritrovato la via della tola della Serie B, nuovamen-te sconfitto a Valdagno, do-po tenace ed eroica resisten-del Barcellona, che, battendoza. Ancora una volta, la sor- si con ardore inaudito, ha te e stata marrigna con la squa-dra azzurra, che avrebbe me-della Puteolana, senza miglioritato un più benevolo risul-tato, e, ancora una volta, gli sua classifica, visto e considesportivi siracusani sono co-stretti a considerare con mol-tutti realizzato migliori risulta apprensione la sorte della tati, ad eccezione, ben s'intenloro squadra, relegata con la de, dell'Acircale che sul terre-Lucchese, sua dolorante com-pagna di sventure, nel fondo della classifica, distanziata di che contenere la sua sconfitta tre lunghezze dal grosso degli in termini onorevoli. Perma-

pia Barcellona-Acircale, men- lia. tre si profila una grossa bat-Ma, al disperato grido di dotaglia per la scelta delle altre

proprio nell'Isola, apriranno la stagione agonistica europea, petizioni sarà aperto ufficialracusa e col Giro di Sicilia: l'uno su circuito, l'altro su classi. strada aperta. Ed è soprattutto le, questa dei tecnici messine- il secondo che, per le sue ca-

Il regolamento della gara è stato diramato da qualche

due unità, destinate a seguirle giorno soltanto, dopo le vicissitudini connesse alla nuova e tormentata regolamentazione. E' stato infine deciso d'inclu-Da qualche giorno, il picco- dere la «sport commerciale» lo mondo dello sport automo-bilistico siciliano è in fermen-tecipanti, che saranno dunque to per le due grandi gare, che, così suddivise: Categoria turismo internazionale, Gruppo gran turismo internazionale, che ha avuto il suo degno pro-logo nel festoso successo del Il monte - premi è stato eleva-Rallye di Montecarlo. Infatti il to a undici milioni circa,mennutrito programma delle com- tre immutato resterà il tradizionale percorso della gara,vamente col Gran Premio di Si-racusa e col Giro di Sicilia: liano di tutte le categorie e

Ma il Giro promette soprattutto sensazionali novità, per

La vittoria del Palermo sul | ta senza rimedio all'estremo | sizione in classifica delle cop- | sin d'ora gli sportivi di Sici- | re che lo schieramento di partecipanti alla tredicesima edizione, sarà il più completo che il Giro abbia mai vantato, Basti dire che la «Lancia» sarà ufficialmente presente alla gara con dodici vetture, tre delle quali le famose ed inedite 2500 sport, affidate a piloti di gran fama, come Taruffi, Bonetto e Maglioli. Ma, a contrastare il passo alla Marca torinese, si apprestano gli squadroni dell'Alfa, della Ferrari, della Mascrati, con tutti i migliori corridori del mondo. Si annunzia, insomma, uno scontro formidabile e appassionante: non per nulla la «Lancia» trasferirà a Palermo il suo quartier generale sin dalla fine di febbraio, per mettere a punto no-

mini e macchine, sul teatro stesso della grande competi-

# IL LATTE BARBERA

bambini con questo nutrimen- città. to che, in quanto non richiede alcuna preparazione ma viene zione del latte in bottiglie prisomministrato allo stato natu- ve della più elementare ga- antiigienico venditore amburale, si presenta come l'alimento più assimilabile e più venditori sui quali la sorveconfacente ad ogni stomaco.

a Kinisia una buona aerostazione civile).

Non tanto chiediamo, naturisolverle.

Ma l'Istituto autonomistico potrà dare anche in questo campo i suoi frutti, se il Goti diretti fin dove gli sarà possibile, e con proposte, solle-citazioni, pressioni sugli organi ministeriali per il resto, iniziera una ben chiara politi-

meggiare quali sarebbero le di-

sastrose conseguenze di una

deprecata retrocessione del

Palermo: ma un argomento siffatto sarebbe proprio di pes-

simo gusto. Preferiamo quindi

non affrontarlo, nemmeno per

assurda ipotesi .... Anche per-

chè, dopo tutto, siamo intima-

mente convinti che, all'inter-

rogativo di cui all'inizio di

queste note, si possa risponde-

re in senso affermativo. Si,

pensiamo anche noi, come Varglien, che il Palermo si

Il consumo del latte si va sciute dovunque di pari pas-accrescendo di anno in anno so col consumo le garanzie i-perchè sempre più va diffon-dendosi l'abitudine della cola-ni, ognuno se ne ricorderà, le in cinque appositi spacci, mu-

Il risultato fu la distriburenzia igienica, a cura di ri- lante. glianza igienica e qualitativa Ma purtroppo non sono cre- era ed è una pura illusione. Adulterazioni varie, annac-

quamento con acque tutt'altro Aeroporti in Sicilia che pulite, spesso non potabili per inquinamenti o per durezza, mancata pulizia dei reci-pienti di distribuzione e di raccolta... questi i principali inconvenienti igienici. Inconveniente secondario, ma da teralmente, alla Regione. Mol-te questioni sono di si ampio non altissimo invero, ma spesraggio che solo lo Stato può so troppo alto per la qualità del latte offerto.

All'incertezza igienica si po teva ovviare in parte con la bollitura: ma è noto che queverno regionale, con interven- sta non elimina tutti i batteri nemmeno se prolungata oltre i cinque minuti che mai vengono raggiunti per evitare lo spandimento de l l a schiuma; ed inoltre la bollitura stessa fa perdere al latte la fragranza caratteristica e il contenuto in vitamine insostituibili (tanto che nei latti evaporati americani le vitamine vengono ag-

> Tutte le città si sono quindi orientate verso la pastorizzazione, la quale, per le sue aratteristiche tecniche, non ccide le vitamine e non distrugge la fragranza, pur eli-minando, col riscaldamento e la successiva refrigerazione, tutti i germi, anche i termofili.

> Fu espresso l'anno scorso dall'attuale Sindaco di Trapani, allora Assessore all'igiene, l'augurio che Trapani venisse presto dotata di una centrale del latte: l'augurio era condiviso da tutti gli organi comunali e provinciali preposti alla igiene ed alla sanità.

Tale auspicio è stato raccolo: non è stata creata a Trapani una Centrale del Latte, perche il relativo impianto costerebbe moltissimi milioni; ma il Consorzio Agrario Pro-vinciale, per soddisfare un bisogno ormai vivamente sentito dalla cittadinanza, ha orga-

con personale che, anche pel vestito e per l'apparenza, non avrà nulla in comune con lo

Per ottenere il latte al proprio domicilio, senza sovraprezzo alcuno, il cittadino dovrà soltanto telefonare al n.ro 1751 e verrà immediatamente

al litro, prezzo che risultera del co praticamente inferiore a quel- lioni. io attuale di mercato perchè il latte pastorizzato non esige bollitura e perchè il latte, da bottiglie sigillate, è latte privo di acqua aggiunta.

Naturalmente, occorre che il cittadino sappia servirsi della bottiglia sigillata : sarebbe ciocco, ad esempio, chi lamentasse un eventuale cattivo sapore e non tenesse presente la propria abitudine di versare il iatte nel medesimo recipiente chi lamentasse un cattivo odore e non pensasse di aver tenuto il latte per tre ore vicino ad una treccia d'agli. Perchè il latte ha la capicità di assorbire tutti i sapori e tutti gli odori.

affronta un sacrificio finanziario non lieve, confortato però dalla certezza di fare un bene alla città sia per le garanzie igieniche, sia per il prezzo e la qualità di paragone... Taluno si sentirà danneggia-

to: saranno i piccoli distributori, gli allevatori che ogni mattina sacrificano ore di sonno e di fatica per venire in città, da piccoli paesi, su biciclette o motocicli, al vendere pochi litri di latte.

Costoro si rassicurino: la vendita del latte pastorizzato non viene effettuata in regime di monopolio, appunto perchè a Trapani non vi è una Centrale del latte (come a Roma). Ciascuno è libero di vendere il latte che produce, come cia-scuno è libero di comprare il latte dal solito anonimo fornitore che non dà garanzie d'inizzato la vendita a Trapani giene e di qualità o da un'azienda che lo vende sigillato. Registrata al Tribunale di

La vendita al pubblico avrà prodotto che ritiene migliore

zione mattutina anche tra le fa-miglie meno abbienti e per-che, sempre più, ogni ceto al domicilio del cliente. Op-nella città. Inoltre è istituita allo studio anche l'organizzadella popolazione va persuadendosi dell'opportunità, anzi urbana vietarono poi il pasdella necessità di alimentare i saggio di mucche e capre in mediante ciclo-furgoncini e campagne trapanesi, per il successivo avviamento a Palermo per la pastorizzazione. La convenienza sotto ogni a

spetto del latte pastorizzato Barbera non emerge tanto dal le parole, quanto dai fatti: a Palermo il latte Barbera viene venduto da anni, senza che mai abbia avuto a verificarsi alcun inconveniente; l'azienda Barbera si è sviluppata lentamente Il latte pastorizzato verrà ma sicuramente ed è di ieri lo venduto al prezzo di lire 100 acquisto di nuovi apparecchi del costo di più diecine di mi-

Insieme col latte, gli spacci e i distributori a domicilio forniranno a richiesta lo Joghurt, il quale con o senza aggiunta di zucchero, è un ottimo alimento e viene considerato giustamente, in tutti i paesi forti consuma ori di latte, un preventivo o curativo di moltissime affezioni intestinali. Lo Joghurt Barbera è preparato con fermenti Bulgari che assicurano un'ottima qualità.

Ci auguriamo che la cittadinanza comprenda ed accolga con piacere la novità e sappia vedere dove sia posto il suo vero tornaconto. I distributori anonimi, ne siamo certi, non legati da alcun obbligo di garanzie igieniche e qualitative, Con questa iniziativa il tenteranno un'offensiva di prezzi, poichè sulla vendita del latte hanno margini largamente remunerativi che possono facilmente permettere una concorrenza mediante aggiunta di acqua di fontana che costa il solo tempo necessario ad attingerla

Per ciò sarà bene che ogni consumatore, di fronte ad una offerta di prezzi improvvisamente ribassati, faccia i suoi conti non solo con la tasca, ma anche cel proprio gusto e con la salute dei suoi bambini; esistono uffici d'analisi a cui ciascuno può rivolgersi per scoprire eventuali frodi.

Ma la garanzia migliore resta sempre la bottiglia sigilla-ta. Il cittadino trapanese è abbastanza intelligente per capiro ciò senza altre parole.

Trapani - Arti Grafiche Corran MANLIO GRAZIANO del latte pastorizzato, in bot-tiglie sigillate, prodotto dalla Sta al pubblico fare la sua Trapani in data 17 die. 1952.

#### ratteristiche, per la sua tradi-zione, per il suo teatro di ga-ra, che si estende sulle strade e dei piloti. A giudicare dalle zione. Avremo, dunque, un grande Giro di Sicilia? Così ca dei trasporti aerei. MARIO ALESSI dell'Isola intera, appassiona prime notizie, c'è da prevede-

L'INTERROGATIVO DEL GIORNO

# Si salverà il Palermo?

Incontro con Nini Varglien l'uomo della Serie A



Nini Varglien allenatore del Palermo

- Si salverà il Palermo?

- Certamente. Non avrei ac-

cettato l'incarico, se non aves-

si avuto quest'intima convin-

portare a salvamento il "mio" Palermo.

- Ma quali sono le ragioni

triste calvario della retrocessio-

- Ritieni che il Palermo ab-

Si salverà il Palermo? E' lo chiacchierino dei giorni nointerrogativo del giorno tra gli stri... Una pacchia, per il giorsportivi siciliani, tra quanti nalista a caccia d'impressioni, cioè hanno a cuore le sorti del- un invito a nozze, da accettare la più vecchia e della più glo- con entusiasmo. Perciò, smalriosa delle compagini dell'Iso- titi tutti i preliminari, a lui lo la. Ed è l'interrogativo che ab-biamo girato a Varglien II, il — Si salverà il Palermo? nuovo allenatore del Palermo, abbordato nella sede accogliente e ben riscaldata della

battuto la Notinese, giocando una compagine quadrata e te-una partita maiuscola, che ha fatto ricordare agli sportivi del Scicli - Gela: E' l'incontro incontro cordialissimo, affolla-un ritorno in Sicilia e mi aftragona come quella di Banini. gine palermitana ed è stato un no. a poi mi discilia e mi afScicli - Gela: E' l'incontro incontro cordialissimo, affolla- un ritorno in Sicilia e mi afche potrebbe sovvertire la clasto di ricordi, di episodi, di afascinava il programma di che pesera, come una severa
che potrebbe sovvertire la clasto di ricordi, di episodi, di afascinava il programma di che pesera, come una severa
che potrebbe sovvertire la classifica. Noi siamo del parere, mici comuni, di giocatori vec-però, che a Scicli il Gela non chi e nuovi. Un tuffo inebrianpasserà; siamo piuttosto per te nel passato: un passato ancora recente, eppure già sbiaun risultato pari.

Nicosia - Augusta : Partita dito dall'incalzare dei nuovi eda pareggio questa. Pronosti- venti, un passato che ha sechiamo anche qui un risultato gnato un'era gloriosa per il calcio palermitano, ritornato, Castelvetrano - Modica: Il per ferma determinazione di stare in Serie A. Se c'è una squadra rosa.

possano far breccia nella non dei protagonisti principali, da dei giocatori palermitani e imbattibile difesa della com- giocatore dapprima, e poi, via penso che non mi mancherà di via, da allenatore e giocatore certo il loro appoggio. Canicattì - Noto : Il Noto | insieme, da semplice allenatobia raggiunto il massimo del dovrebbe vincere questo incon- re e, per ultimo, da acuto ostro. Attenzione però ai acorsa- servatore: sicchè, per le sue suo rendimento? rio di Canicatti. Come pronosieco, quindi, un bel 2, con la
possibilità di un risultato pari.

Lodi... Poi cambiarono gli uogressi; ma è dominata, per il
presentata fin'oggi dalle maglie il Gela va nella trappola di Caltagirone - Ragusa: La mini, al timone della barca pa- momento, dall' assillo della Scicli. Ove il Caltagirone do- compagine di Ziz da qualche lermitana, e, anche in questo classifica e dall'ansia del risultempo ha fatto registrare dei delicato settore della società tato. Quando i due punti del-

Ma è meglio passare a presentare le partite una ad una:

Plutia - Sciacca: Il Plutia dovrebbe sicuramente vincere, l'agnore de l'incontro.

Ma è meglio passare a presentare le partite una ad una:

Plutia - Sciacca: Il Plutia dovrebbe sicuramente vincere, l'agnore l'incontro.

FERRUCCIO CENTONZE

Table 1. Si e sciotta, in mais de delle proprie possibilità. Spiega affatto invece, l'agnore l'incontro.

E' questo soltanto che io chiesticismo e la tiepida noncuranturno e scontrosetto d'altri do, per il momento, ai miei, za delle maggiori autorità del
Trasformando il Varglien, taciturno e scontrosetto d'altri do, per il momento, ai miei, za delle maggiori autorità deltempi, nel Varglien loquace e giocatori, ma è questo che non la Regione.

e le prove insufficienti, come quella di domenica scorsa contro il Como. Sono certo, ad ogni modo, che il mio linguaggio sarà presto ben capito e, quando avrà in campo undici leoni e sugli spalti una folla come quella palermitana, la salvezza sarà veramente cosa Ma, parlando di folla, Var-

ancora ottenuto da tutti. E

si spiegano così gli scompensi

glien si riferiva evidentemente quella del ben tempo che fu, cioè a quella dei suoi tempi, quando, sulle ali dell'incitamento e dell'entusiasmo, tutti i risultati erano possibili e la squadra rosa capovolgeva i nostici e umiliava gli avversari. Ora però la musica è cambiata: si sono visti domenica larghi vuoti sulle gradinate dello Stadio e si sono uditi flebili e remissivi gl' incitamenti. E' la conseguenza più immediata e più palpabile, per così dire, dell'incerto andazzo della squadra, ma è soprattutto la conseguenza, ora netta-mente avvertita, della politica di splendido isolamento, instaurata da qualche anno dai dirigenti palermitani. I quali hanno fatto di tutto per creare un diaframma tra la folla e la società, riducendo la prima alla espressione puramente contabile di "massa pagante" e la seconda a una organizzazione privatistica, nei confronti della quale era inconcepibile ogni estranea ingerenza. Naturale che, con lo spettacolo di scarso pregio offerto di questi tempi alla-"Favorita", il pubblico si sia paurosamente rarefatto e la squadra ne avverte ora l'assenza, in tutta la sua gravità.

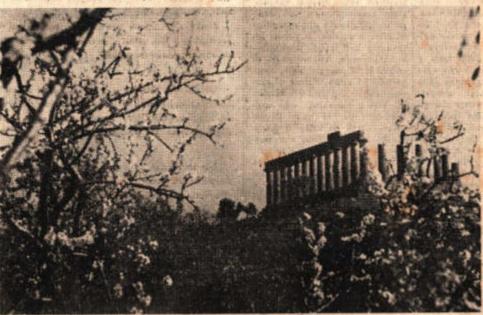
troppo; ma le esperienze giovano. Auguriamoci che il Palerma ne faccia tesoro per l'avzione, anzi questa certezza. A-vevo dal Novara un incarico venire. Aver voluto fare tutto da se, restando sordo ai richiami e agli appelli degli sportidalizio palermitano, quella balorda campagna acquisti, che è stata la fonte di tutti i guai e tempo. E oggi si rimpiangono di tanta fiducia nel successo? Bronèe, svenduti per il classi-- Anzitutto la squadra e i co piatto di lenticchie, e si suoi uomini. Nonostante le sue biasimano gl'ingaggi di uomilacune, la compagine palermi- ni inesperti e comunque inatana ha tutto il diritto di re- deguati alle esigenze della

Il presidente La Lomia e suoi collaboratori hanno raccolto una pesante eredità e per turare le falle altrui, Varglien II, l'uomo del ritorno in Serie A, cioè del periodo aureo della società rosa. Buona fortuna a loro: è l'augurio di tutti gli sportivi siciliani. Perchè sarà bene ricordare agl'imsoltanto la squadra di un club rosa-nero nella massima delle competizioni agonistiche. Non risultati che non rispondono rosa, prevalse... il moderni la posta diventano ragione di di sport, questo della crisi del ce le penne a Scieli, avremmo domenica prossima una classi- di sport, questo della crisi del sport, questo della crisi d

### AGRIGENTO VI ATTENDE!

La Valle dei Templi è tutta un incanto per festeggiare la

## X SAGRA DEL MANDORLO IN FIORE



#### PROGRAMMA

15 FEBBRAIO 1953 (Domenica) Ore 11 — Inaugurazione della Mostra Permanente Artigiana (Via Atenea 189)

> 17 - Inaugurazione della Mostra d'Arte (Museo Civico) > 19 — V Giro podistico notturno di Agrigento (percorso: Viale della Vitto-

ria — Piazzale Roma — Via Gioeni — Porta Addolorata — Via Garibal-di — Via Atenea — Viale della Vittoria, arrivo km. 5 circa.

19 FEBBRAIO 1953 (Giovedi)

Ore 15 — Concorso Nazionale fisarmonicisti (prova Salone S. Spirito) 18 — Festival della Canzone e della Poesia Siciliana (Salone S. Spirito) 20 FEBBRAIO 1953 (Venerdi)

Ore 16 - Concorso Nazionale fisarmonicisti (2.a prova Salone S. Spirito) 21 FEBBRAIO 1953 (Sabato)

Ore 17 - Pomeriggio artistico al Teatro L. Pirandello 1. Esibizione complesso folkloristico «Val d'Akragas»

Esibizione Coro della Conca d'Oro - Egadi - Etnei

4. Concorso Nazionale fisarmonicisti (finalisti con pezzo d'assieme)

22 FEBBRAIO 1953 (Domenica)

Ore 9 — 12 — Arrivo a Piazza Vitt. Em. del Raduno Regionale di Autopullman a

ore 11,30 — 12,30 — Arrivo dell'auto-raduno al Viale della Vittoria

12 — Inizio sfilata Carri allegorici (percorso: Piazza Ravanusella, Via Empedocle — Piazza Municipio — Via Atenea — Piazza Stazione — Passeggiata Archeologica — Templi — Premiazione)

Ore 15 - Tempio della Concordia: Esibizione Cori di Sicilia balletti in costume presentazione della canzone premiata Premiazione raduno autopullman Premiazione Auto-raduno Dal 15 Febbraio al 28 Febbraio 1953: Concorso vetrine addobbate.

Rassegna Nazionale del Costume Ore 21 - Programma come sopra

Arrivo a Piazza San Calogero del Raduno Lambrette

28 FEBBRAIO 1953 (Sabato)

Ore 21 — Salone S. Spirito: Sfilata modelli primaverili — Elezione Miss Primavera — Premiazione vetrine addobbate.

#### Panorama della Promozione poichè i ragazzi di Sciacca non tro, da quando Varglien è tor-sono in grado di reggere a nato in Sicilia, per assumere la capi, ma non sono uomo da re-Nel « recupero » della do poichè i ragazzi di Sciacca non menica di riposo la Plutia ha sono in grado di reggere a

luogo i tempi migliori della

Domenica prossima si ricomincia. Il girone di ritorno della promozione dirà quali sono le compagini che potran-no aspirare al gran salto. Si sono già delineate delle situazioni nette, ma c'è ancora tanto cammino da fare. Il Gela, dopo la battuta d'arresto, in-tende riprendere in pieno la sua marcia che lo ha consacrato campione d'inverno, mentre anche il Caltagirone cerca di bruciar le tappe. Alle spalle ro in difesa, lanciando all'atincalzano Modica e Castelvetrano, che avranno sicuramente una parte di primo piano in questa seconda fase del campionato. La prima del gi-rone di ritorno vede il Modica impegnato in un incontro quanto mai difficile a Castelvetrano, mentre il Caltagirone gioca in casa con il Ragusa e vesse vincere e il Gela lasciare le penne a Scicli, avremmo

bianco.

Castelvetrano parte favorito.

Attenti però ai passi falsi. La partita è difficilissima, per la pericolosità dell'attacco modi
na delle forze nuove e prometlere) deve toccare ad altri il cano. Si dovrà quindi fare mu- tenti del calcio italiano. ro in difesa, lanciando all'at-tacco delle punte volanti, che cenda, Varglien è stato uno nella serietà e nella dedizione pagine modicana.